



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia.

VERBALE N. 4/2024

Seduta del 27.3.2024

Si riunisce presso l'Aula Formazione "A. Checchia", sita al 6° piano del Palazzo Ateneo, via Gramsci, 89/91, in Foggia, ed in modalità telematica sulla specifica piattaforma, alle ore 14:44

		P	A	AG
1.	prof. Lorenzo Lo Muzio, Rettore, con funzioni di Presidente	X		
2.	prof. Agostino Sevi, Direttore di Dipartimento Area Agraria	X		
3.	prof.ssa Lucia Maddalena, Direttore di Dipartimento Area Economica *	X		
4.	prof.ssa Donatella Curtotti, Direttore di Dipartimento Area Giuridica	X		
5.	prof. Gaetano Serviddio, Direttore Dipartimento Area Medica (<i>presente dalle ore 14:53</i>)	X		
6.	prof.ssa Barbara De Serio, Direttore di Dipartimento Area Umanistica	X		
7.	prof.ssa Antonia Carlucci, docente Area Agraria *	X		
8.	prof.ssa Laura de Palma, docente Area Agraria	X		
9.	prof.ssa Vittoria Pilone, docente Area Economica	X		
10.	prof.ssa Roberta Sisto, docente Area Economica	X		
11.	prof.ssa Madia D'Onghia, docente Area Giuridica	X		
12.	prof. Gianpaolo Maria Ruotolo, docente Area Giuridica	X		
13.	prof. Matteo Gelardi, docente Area Medica			X
14.	prof. Cristiana Lucia Iaculli, docente Area Medica	X		
15.	prof. Menico Caroli, docente Area Umanistica	X		
16.	prof.ssa Grazia Maria Masselli, docente Area Umanistica	X		
17.	sig.ra Roberta D'Isidoro, studente Area Agraria	X		
18.	sig. Federico Mennella, studente Area Economica	X		
19.	sig. Alessandro Barrasso, studente Area Giuridica	X		
20.	sig.ra Chiara Fratto, studente Area Medica *	X		
21.	sig.ra Rosa Chiara Vescera, studente Area Umanistica	X		
22.	dott.ssa Carolina Coletta, tecnico-amministrativo	X		
23.	dott. Costantino Dell'Osso, tecnico-amministrativo (<i>presente dalle ore 15:20</i>)	X		
24.	dott. Vito Ruberto, tecnico-amministrativo *	X		

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato
* = Collegato in modalità telematica

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo:

- la prof.ssa Francesca Cangelli, Pro-Rettore Vicario
- il prof. Michele Milone, Pro-Rettore
- la dott.ssa Teresa Romei, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- la prof.ssa Fiammetta Fanizza, delegato del Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo (*collegata in modalità telematica*)
- il prof. Maurizio Margaglione, Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- il prof. Pasquale Di Biase, Direttore del Dipartimento di Economia;
- la prof.ssa Carmela Robustella, Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Ratifica decreti
2. Memorandum of Understanding tra l'Università di Foggia e l'Institute of Education in Healthcare and Medical Sciences University of Aberdeen (Scotland)
3. Modifica integrativa del Manuale di identità visiva di Ateneo
4. Individuazione di un nominativo, nell'ambito della rosa proposta dal Consiglio degli Studenti, al fine della nomina del Difensore degli Studenti
5. Approvazione offerta formativa Scuole di Specializzazione a.a. 2023/2024
6. Parere CONVUI: eventuali deliberazioni
7. Varie ed eventuali
8. Approvazione dei verbali relativi alle riunioni ordinarie del 6.12.2023, 17.1.2024 e 28.2.2024 ed alle riunioni straordinarie del 20.12.2023 e del 31.1.2024
9. Comunicazioni del Rettore *
10. Interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al D.M. n. 809 del 7 luglio 2023: nuova assegnazione ministeriale esercizio finanziario 2023 e approvazione proposta di riparto delle risorse assegnate *
11. Istituzione/attivazione Master, a.a. 2023-2024 *
12. Istituzione/attivazione Master, a.a. 2024-2025 *
13. Stipula di un nuovo Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante lo svolgimento dei corsi di laurea per le professioni sanitarie *
14. Aggiornamento dell'allegato al Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la formazione specialistica ex art. 6, comma II del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. *
15. Convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università degli studi della Calabria per il trasferimento dell'unità operativa del progetto PRIN 2022–cod. 2022fh7889 - cup d53d23013490006 *
16. Agreements tra Università di Foggia e Invisalign s.r.l. di Milano *
17. Schema di accordo quadro fra Regione Puglia e Università di Foggia per attività di interesse comune in materia di misure a favore delle imprese *
18. Accordo quadro tra l'Università di Foggia e il Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Foggia *
19. Proposta di adesione alla manifestazione "I 100 giorni per la legalità e la lotta alle mafie" *

20. Accordo per la realizzazione della misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tra la Regione Puglia e l’Università di Foggia con relativo piano attuativo predisposto dall’Ateneo*
21. Manifestazione di interesse per l’utilizzo del creative HUB per l’Agrofood *
22. Strategia delle risorse umane per la ricerca (HRS4R) di Unifg: monitoraggio del piano di azioni HR e del documento OTM-R relativi agli anni 2022 e 2023 *
23. Realizzazione progetto dal titolo “Valorizzazione di sottoprodotti della lavorazione di frutta e vegetali nel settore alimentare” e trasferimento fondi di ricerca di cui è titolare il prof. Del Nobile *
24. Politiche di Ateneo e Programmazione dell’Offerta Formativa a.a. 2024-2025 *
25. Relazione sul corso di studio di Area Sanitaria in Logopedia, classe L/SNT2 *
26. Modifica al Regolamento delle procedure per il conferimento di assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca *
27. Regolamento borse di studio e di ricerca post lauream *
28. Regolamento di funzionamento del Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia *
29. Convenzione tra l’Università di Foggia, Elcamm s.r.l. e Estor s.p.a. *
30. Proposta di istituzione posti di professore universitario e ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche *
31. Proposta di istituzione di n. 1 posto di professore universitario per le esigenze del DAFNE*
32. Proposta di istituzione posti di ricercatore a tempo determinato, di tipo a) per le esigenze del DISTUM *
33. Proposta di istituzione posti di professore universitario per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale*
34. Proposta di scambio contestuale, ai sensi dell’art. 7 co. 3, della L. 240/2010, tra il prof. Arcangelo Liso (professore ordinario) e il prof. Giuseppe Michele Masanotti (ricercatore universitario) *
35. Determinazioni in merito alla proposta di avvio delle procedure di chiamata di ricercatori a tempo determinato di tipo b), nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi del previgente art. 24, co. 5 bis, della L. 240/2010 *
36. Procedura di reclutamento, ai sensi della legge 230/2005, per la copertura di n. 1 posto di professore straordinario a tempo determinato e in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/d2 “endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere”, settore scientifico-disciplinare med/13 “Endocrinologia”: determinazioni*
37. DD.MM. 445/2022 e 795/2023 - Piano Straordinario Reclutamento Personale universitario: Proposta di criteri di riparto e assegnazione PP.OO. straordinari Piano B. Rimodulazione programmazione utilizzo punti organico straordinari Piano A *
38. Rimodulazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024/2026 *

** per il presente argomento è previsto l’esame contestuale con il Consiglio di Amministrazione*

1) RATIFICA DECRETI

Il Rettore sottopone a ratifica i decreti prot. nn. 49134 del 10.10.2023, 1226 del 11.1.2024, 1547 del 12.1.2024, 2328 del 17.1.2024, 2269 del 17.1.2024, 2762 del 18.1.2024, 2766 del 18.1.2024, 3209 del 19.1.2024, 3834 del 23.1.2024, 4170 del 24.1.2024, 4282 del 24.1.2024, 4326 del 25.1.2024, 4668 del 26.1.2024, 5366 del 29.1.2024, 5064 del 29.1.2024, 5065 del 29.1.2024, 5791 del 31.1.2024, 5749 del 31.1.2024, 6194 del 2.2.2024, 6207 del 2.2.2024, 6632 del 5.2.2024, 6635 del 5.2.2024, 5476 del 30.1.2024, 7372 del 7.2.2024, 8332 del 12.2.2024, 9010 del 14.2.2024, 54138 del 31.10.2023, 13453 del 6.3.2024, 13341 del 6.3.2024, 12853 del 4.3.2024, 12579 del 1.3.2024, 12008 del 28.2.2024, 11489 del 27.2.2024, 11242 del 26.2.2024, 15078 del 14.3.2024, 13463 del 6.3.2024, 11230 del 26.2.2024, 9955 del 20.02.2024, 11874 del 28.2.2024, 10777 del 22.2.2024, 9940 del 20.2.2024, 13343 del 6.3.2024, 10421 del 21.2.2024, 9464 del 16.2.2024 dell'area ricerca - servizio ricerca e gestione progetti, prot. n. 5521 del 30.1.2024 e decreto del Pro-Rettore vicario n. 16696 del 20.3.2024 dell'area alta formazione e studi avanzati - servizio master, corsi di perfezionamento, esami di stato, prot. n. 6784 del 6.2.2024, 12603 del 1.3.2024, 14476 del 12.3.2024, 13610 del 7.3.2024, 13410 del 6.3.2024 dell'area alta formazione e studi avanzati – servizio dottorati, borse di studio, contratti, assegni di ricerca, prot. n. 10579 del 21.2.2024 dell'area terza missione e grandi progetti, prot. nn. 4703 del 26.1.2024, 3951 del 23.1.2024, 3498 del 22.1.2024, 1553 del 12.1.2024 dell'area terza missione e grandi progetti – servizio grant office, prot. nn. 7709 del 8.2.2024, 7883 del 9.2.2024, 11476 del 27.2.2024, n. 14048 del 8.3.2024, 16845 del 21.3.2024 dell'area terza missione e grandi progetti – servizio partecipazioni e spin off, prot. nn. 6203 del 2.2.2024, 8705 del 13.2.2024, 8716 del 13.2.2024 dell'area orientamento e placement – servizio placement e tirocini extra-curricolari, prot. n. 8917 del 14.02.2024 dell'area offerta formativa e segreterie studenti, prot. n. 13365 del 6.3.2024 dell'area personale docente e trattamenti previdenziali – servizio incarichi, supplenze e contratti personale docente, prot. nn. 13379 del 6.3.2024, 14930 del 13.3.2024, 14949 del 13.3.2024, 16875 del 21.3.2024 del dipartimento di Economia, Management e Territorio.

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi fa presente che il D.R. prot. n. 10579 riguarda la nomina dei referenti nell'ambito dell'avviso pubblico sui "Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese"; al riguardo, specifica che, indipendentemente dai colleghi individuati, a suo parere, poiché prossimamente gli Organi collegiali di governo dovranno esprimersi su alcuni aspetti della proposta progettuale di Ateneo, dovrà essere quello il momento in cui adottare la decisione relativa a tale nomina. Chiede, pertanto, il ritiro della proposta di ratifica del succitato decreto.

La prof.ssa Cangelli sostiene che il decreto in questione non doveva essere portato a ratifica, in quanto rientrante nelle competenze del Rettore e non degli Organi collegiali di governo.

Il senatore Sevi dichiara che nella scorsa occasione si è proceduto con decreto portato a ratifica. Precisa che, in ogni caso, non saranno candidati ad essere referenti né egli stesso né altri appartenenti al DAFNE.

La senatrice Curtotti rileva che il D.R. prot. n. 13365 non è in linea con la disciplina regolamentare, che prevede che i componenti della Commissione devono essere senatori. Quindi, chiede il ritiro della proposta di ratifica di tale decreto.

Alle ore 14:53, entra il senatore Serviddio.

All'esito del dibattito, il Rettore ritira la proposta di ratifica dei DD.RR. prot. n. 10579 e n. 13365 e pone in votazione la proposta di ratifica degli altri decreti.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica i seguenti decreti:

AREA RICERCA

SERVIZIO RICERCA E GESTIONE PROGETTI

D.R. prot. n. 49134 del 10.10.2023 -di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Economia, Management e Territorio - DeMET, alla partecipazione al progetto "liFespan Unevenness ThroUgh the aveRage mortality indEx" acronimo "FUTURE", da presentare in risposta alla call Promoting research Ignacio H. de Larramendi Research Grants promossa della Fondazione Mapfre;

-di individuare come responsabile scientifico del progetto in parola il prof. Andrea Nigri, docente afferente al Dipartimento di Economia, Management e Territorio - DeMET.

Il presente decreto è stato ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31.1.2024.

D.R. prot. n. 1226 del 11.01.2024 - di autorizzare, in risposta alla 1st Call for Common Project Proposals "Interreg VI-A Greece- Italy 2021-2027 Programme" emanata dal Ministro della Governance Digitale della Repubblica Ellenica - Special Secretary for ERDF & CF Programmes, la presentazione delle 5 proposte progettuali come di seguito denominate:

- "Project for Resilience and Optimization in Environmental Crisis Tactics" – Acronimo: "PROTECT";
 - "Greener Integration between Greece and Italy of Blue growth Toward more sustainable Ecosystem in coastal communities generated by common programs for upskilling and reskilling" – Acronimo: "GrItabyte";
 - "Excellence Hubs Enhancing Linkages and Innovation for X-border ecosystems and SMART transition" - Acronimo: "HELIX – SMART";
 - "SAFEguarding urban TRee hEAlth – SAFE TREA" – Acronimo: "SAFE.TR.EA.";
 - "Innovative therapeutics for mood disorders based on multispecies investigation of genetic susceptibility loci based on Greece-Italy personalized ancestry" – Acronimo: "MOODREG";

- di individuare, rispettivamente, nei proff.ri Nunzio Angiola, Nicola Faccilogo, Agostio Marego, Maurizio Quinto e Luigia Trabace, i referenti scientifici dei progetti di ricerca su menzionati.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 1547 del 12.1.2024 -di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra la Scuola I.I.S. "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano (FG) e l'Univeristà di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto "Una giornata particolare a Vico del Gargano" ai fini della partecipazione al Bando Scuole 2023 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" indetto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e dal Ministero della Cultura (MIC) (all. n. 1);

- di individuare il prof. Francesco Saverio Minervini quale responsabile scientifico per l'accordo de quo;
 - di delegare alla sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi, il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione dell'Università di Foggia.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 2328 del 17.1.2024
- di autorizzare l'adesione dell'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, in qualità di partner, al progetto "Percorsi di accompagnamento alla genitorialità positiva", presentato dal capofila Cooperativa sociale Prometeo Onlus - Polo dell'Infanzia Kindergarten Dragonetti, in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 "Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, annualità 2024 - emanato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
 - di individuare nella prof.ssa Daniela Dato, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, il referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 2269 del 17.1.2024
- di autorizzare la presentazione del progetto di ricerca "Valorization of barks as valuable food ingredients. Acronimo: BARK2FORK" in risposta al Bando Horizon Europe - Work Programme 2023-2024 Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment HORIZON- CL6-2024-FARM2FORK: New healthy and sustainable food products and processes;
 - di individuare nella prof.ssa Amalia Conte, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, il referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 2762 del 18.1.2024
- di autorizzare la partecipazione dell'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, alla procedura competitiva con negoziazione per l'affidamento del servizio di analisi di laboratorio per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio pugliese, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, di cui all'invito prot. n. 2001–III/13 del 15/01/2024 della Regione Puglia – Sezione Enti Locali – Servizio Appalti;
 - di individuare nella prof.ssa Antonia Carlucci, docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, il referente scientifico per la procedura competitiva con negoziazione in parola.

- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 2766 del 18.1.2024 - di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria, alla presentazione della proposta progettuale "Wholesalemarkets and University to build Healthy & sustainable AgrifOod" - Acronimo: WUHAO, in risposta al Bando a cascata emanato dall'Università di Parma nell'ambito del Partenariato Esteso n. 10 dal titolo ON Foods – Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods - Spoke 1 "GLOBAL SUSTAINABILITY" (cod. PE_00000003 CUP: D93C22000890001);
- di individuare la prof.ssa Rosaria Viscecchia, docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria, quale responsabile scientifico della proposta progettuale de quo;
 - di individuare i proff. Biagia De Devitiis, Maurizio Proserpi, Antonio Stasi e Francesco Bimbo, docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria, quali componenti del gruppo di ricerca coinvolto nel suddetto progetto.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 3209 del 19.1.2024 - di autorizzare la stipula del Memorandum of Understanding tra l'Università di Foggia - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e la Symbiosis International University di Pune (India);
- di individuare il prof. Stefano Bettocchi, ordinario per il S.S.D. MED/40, di Ginecologia e Ostetricia presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, quale referente scientifico per l'Università di Foggia;
 - di delegare alla sottoscrizione del Memorandum of Understanding il Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.
- Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Senato Accademico.**
- D.R. prot. n. 3834 del 23.1.2024 - di autorizzare l'adesione dell'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione in qualità di partner al progetto dal titolo "Spazio al centro", presentato dall'ente capofila Aps Salesiani per il Sociale con sede a Roma, in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 "Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, annualità 2024;
- di individuare nella prof.ssa Daniela Dato, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, il referente scientifico del progetto

di ricerca su menzionato.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 4170 del 24.1.2024
- di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria, alla presentazione della proposta progettuale "Plant-Based, High-Quality and Functional Italian-style Ice Cream by synergizing Seasonality, Circular Economy, and Artificial Intelligence" (SusPlantIC4.5), in risposta al Bando a cascata emanato dall'Università di Parma nell'ambito del Partenariato Esteso n. 10 dal titolo ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods - Spoke 1 "GLOBAL SUSTAINABILITY" (cod. PE_00000003 CUP: D93C22000890001);
 - di individuare il prof. Antonio Bevilacqua, docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria, quale responsabile scientifico della proposta progettuale de quo;
 - di individuare i proff. Clelia Altieri, Maria Rosaria Corbo, Milena Sinigaglia e Barbara Speranza, docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria, quali componenti del gruppo di ricerca coinvolto nel suddetto progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 4282 del 24.1.2024
- di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria, alla presentazione della proposta progettuale "Smart solutions to support microbial- based biotechnological applications for more efficient re-use of agro-food waste in the food industry" - Acronimo: 3SMicroBiotech4Food, in risposta al Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali nell'ambito del PNRR, MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca"- COMPONENTE 2 "Dalla ricerca all'impresa"- LINEA DI INVESTIMENTO 1.3 "Partenariati allargati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base", Programma di Ricerca e Innovazione "ONFOODS - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security", SPOKE 4 "Food quality and nutrition" (cod. PE_00000003, CUP: G43C22002610001) finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU;
 - di individuare il prof. Giuseppe Spano, docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria, quale responsabile scientifico della proposta progettuale de quo;
 - di individuare i docenti Maria Rosaria Corbo, Antonietta Baiano e Antonio Derossi, afferenti al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria, quali componenti del gruppo di ricerca coinvolto nel suddetto progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 4326 del
- di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di

- 25.1.2024
Economia, Management e Territorio (DEMeT), alla partecipazione alla proposta progettuale “Soluzioni OPen per l’High-performing di persone e processi con l’Intelligenza Artificiale” – acronimo S.OP.H.I.A., a valere sul bando CrescerAI;
- di individuare nel prof. Luca Grilli, docente afferente al Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT), il referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 4668 del
26.1.2024
-di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo “Repositioning Iloprost in Cystic Fibrosis: pulmonary drug delivery platforms to dampen lung iper- inflammation” in risposta al bando emanato dalla Fondazione Italiana per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica ETS – FFC Ricerca 2024;
- di individuare il prof. Sante Di Gioia, docente afferente al Dipartimento Medicina Clinica e Sperimentale, il referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 5366 del
29.1.2024
- di autorizzare l’Università di Foggia - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, alla partecipazione alla proposta progettuale “DIAGNOSYS – ARTIFICIAL INTELLIGENCE D-AI PREK-K HEAD NEK” Acronimo D-AI a valere sul bando CrescerAI;
- di individuare nel prof. Filiberto Mastrangelo, docente afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, il referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 5064 del
29.1.2024
- di nominare come responsabile scientifico e coordinatore scientifico del progetto COREnet il prof. Gianluigi De Pascale in sostituzione del prof. Francesco Contò.
Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Senato Accademico.
- D.R. prot. n. 5065 del
29.1.2024
-di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo “Interazione tra infiammazione, stress ossidativo ed efficacia dei modulatori CFTR: un approccio Di terapia personalizzata” (Acronimo CFIT) in risposta al bando emanato dalla Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica ETS – FFC Ricerca 2024;
- di individuare il prof. prof. Onofrio Laselva, docente afferente al Dipartimento Medicina Clinica e Sperimentale, il referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 5791 del
31.1.2024
- di autorizzare la partecipazione dell’Università di Foggia-Dipartimento di Scienze Sociali, al progetto dal titolo “Transformative Methodologies for Researchers’ Multidisciplinary Teamwork” acronimo “Teamwork4Science”, nell’ambito del Programma Horizon 2024 a valere sul bando HORIZON-CL2-2024- TRANSFORMATIONS-01-07I;
- di individuare il prof. Pierpaolo Magliocca, docente afferente al Dipartimento di Scienze Sociali, quale referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.

- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 5749 del 31.1.2024 - di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo "Merging Innovation, Networking, and Excellence for Arts and Cultural Collaboration" – acronimo "MINE a valere sul bando HORIZON-CL2-2024-HERITAGE-01-04] — Europe's cultural heritage and arts – promoting our values at home and abroad;
- di individuare il prof. Claudio Nigro, docente afferente al Dipartimento di Economia, come referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione..**
- D.R. prot. n. 6194 del 02.2.2024 - di autorizzare la sottoscrizione della nota interpretativa dell'art. 5 della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in "Learning Sciences and Digital Technologies" – XXXIX ciclo, sottoscritta tra l'Università di Foggia e l'Università di Modena e Reggio Emilia in data 31/05/2023;
- di dare atto che il dettato dell'art. 5 della suddetta Convenzione è il seguente: "Le somme relative all'integrazione dell'importo della borsa per eventuali periodi all'estero per i primi 6 mesi saranno totalmente a carico del finanziatore e richieste da Unimore in relazione ai periodi effettivamente svolti dai dottorandi";
- di dare atto che la nota interpretativa costituirà parte integrante e sostanziale della predetta Convenzione.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 6207 del 02.2.2024 -di autorizzare la sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Medicina di Precisione – XXXIX ciclo sottoscritta tra l'Università di Foggia e l'Università di Palermo in data 1/06/2023, al fine di modificare l'Allegato A "Borse Finanziate" nel senso di specificare che l'impegno dell'Università di Foggia riguarderà il conferimento/finanziamento di 1 solo posto con borsa a valere su fondi PNRR – (M4C2 – Inv. 1.3), Partenariato Esteso Heal Italia – CUP D73C22001230006;
- di dare atto che l'Addendum e il relativo Allegato A "Borse Finanziate" costituiranno parte integrante e sostanziale della predetta Convenzione.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 6632 del 05.2.2024 - di autorizzare la sottoscrizione della manifestazione di interesse inerente al progetto "Secure digital transformation of public administrations" EDIH4DT;
- di individuare nella prof.ssa Donatella Curtotti, docente afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, il responsabile scientifico dell'attività e nei proff.ri Agostino Sevi, Agostino Marengo e Annalisa Mastroserio, docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali, Ingegneria, i componenti del gruppo di ricerca coinvolto nella progettualità de qua.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**

- D.R. prot. n. 6635 del 05.2.2024 - di autorizzare la partecipazione alla proposta progettuale dal titolo: "Sviluppo e validazione esterna di un modello di intelligenza artificiale per la valutazione tridimensionale della morfologia del difetto intraosseo parodontale utilizzando radiografie periapicali 2D - Da-2D-a-3D: Intelligenza artificiale per la valutazione dei difetti intraossei parodontali" in risposta al bando emesso dal US Department of Health and Human Services - National Institutes of Health (NIH);
- di individuare il prof. Giuseppe Troiano, docente afferente al Dipartimento Medicina Clinica e Sperimentale, il referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 5476 del 30.1.2024 - di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, alla partecipazione alla proposta progettuale "Co-progettazione del public engagement di giovani cittadini per la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili" Acronimo CoPro-PE-IST;
- di individuare nel prof. Domenico Martinelli, docente afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, il referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 7372 del 7.2.2024 -di autorizzare la partecipazione dell'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria alla proposta progettuale dal titolo: "Miglioramento della Shelf Life della farina di grano" – (Acronimo: ISLAND) in risposta al bando Scoperta Imprenditoriale PN RIC 2021-27 – D.M. 13 LUGLIO 2023;
-di individuare il prof. Francesco Lops quale Responsabile Scientifico del progetto di cui trattasi;
- di individuare il seguente gruppo di lavoro: Francesco Lops, Antonia Carlucci e Maria Luisa Raimondo, afferenti al S.S.D. AGR/12, Angela Libutti e Grazia Disciglio, afferenti al S.S.D. AGR/02.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 8332 del 12.2.2024 - di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo "Wheat and weather" in risposta al bando OREAL Italia UNESCO per le Donne e la Scienza – Premio Young Talents Italia;
- di individuare nella dott.ssa Beatrice Giannetta, ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 l. b) in servizio presso il di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, il Responsabile Scientifico della suddetta proposta progettuale.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 9010 del 14.2.2024 - di autorizzare la stipula dell'accordo di collaborazione tra l'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria e l'ENEA– Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (all. n. 1);
- di individuare il prof. Francesco Fornarelli quale responsabile scientifico del perfetto e completo

- adempimento dell'accordo in parola;
- di delegare alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione di cui trattasi il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 54138 del 31.10.2023 autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Economia, Management e Territorio, alla procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale a valere sul Fondo Italiano per la Scienza – F.I.S. promosso dal MUR con il progetto progetto “Monitoring Puglia sub-regional inequalities in well-being and longevity leveraging administrative and digital data” - acronimo NA, il cui Principal Investigator è il prof. Andrea Nigri.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 13453 del 6.3.2024
- di autorizzare la stipula del contratto di ricerca commissionata tra l'Università di Foggia – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, e la società Laboratory Specialists Inc., con sede negli Stati Uniti d'America, finalizzato ad effettuare un test di sensibilità alla molecola antibiotica cefiderocol utilizzando tre diversi metodi di saggio, inclusa la metodica di riferimento, con una collezione di isolati batterici caratterizzati appartenenti alle più importanti specie batteriche Gram-negative, nell'ambito dello studio “Multi-site Cefiderocol Testing by rBMD, ComASP and UMIC for 33 Shionogi curated Method Validation Isolates”;
 - di individuare il prof. Fabio Arena, docente afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, il referente scientifico del contratto de quo;
 - di delegare il Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale alla sottoscrizione del contratto di cui trattasi.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 13341 del 6.3.2024
- di autorizzare la partecipazione, in qualità di partner, del Centro Learning Sciences Institute del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia, al progetto “Write The Bully Down” di cui è capofila la Scuola Secondaria di I Grado “G. Bovio” di Foggia, in risposta all'Avviso Pubblico per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo approvato con Atto Dirigenziale n. 877 del 11/10/2022 della Regione Puglia;
 - di individuare la prof.ssa Giusi Antonia Toto referente scientifico per l'Università di Foggia;
 - di autorizzare la stipula della Convenzione (all.n.1) tra l'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e la Scuola Secondaria di I Grado “G. Bovio” di Foggia per le attività di formazione del Progetto per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione dell'art. 13 L.R. n. 51/2021 e della L.R. n. 50/2018;
 - di delegare il Direttore del Dipartimento di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della

Formazione alla sottoscrizione della convenzione di cui trattasi.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 12853 del 4.3.2024 - di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo "Early Diagnosis of Prostate Cancer: feasibility and efficacy of a new algorithm for Organized Prostate Testing in Italy". Acronimo: "OPT-FG", a valere sul bando "AIRC Start-Up Grant – Call for proposals 2024" – Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS;
- di individuare il Prof. Ugo Giovanni Falagario, docente afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, quale referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato;
- di autorizzare, in caso di ammissione al finanziamento, la stipula della convenzione con la Fondazione AIRC, secondo le condizioni del Bando "AIRC Start-Up Grant – Call for proposals 2024".

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 12579 del 1.3.2024 - di autorizzare la stipula del Material Transfer Agreement tra l'Università di Foggia - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, e la società Shionogi & Co. Ltd per il trasferimento di isolati ceppi batterici, utili per la validazione delle metodiche di saggio della sensibilità a cefiderocol;
- di individuare il prof. Fabio Arena, docente afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, il referente scientifico dell'accordo de quo;
- di delegare il Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale alla sottoscrizione del Material Transfer Agreement.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 12008 del 28.2.2024 - di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, alla presentazione della proposta progettuale dal titolo "Exploring the potential of GAN in Big Data applications in Research and Industry" - acronimo "GANDEEP, in risposta al Bando a cascata emanato dall'Università di Bari Aldo Moro, nell'ambito del Progetto FAIR "Future Artificial Intelligence Research" – Codice progetto PE00000013, CUP H97G22000210007, Spoke 6 "Symbiotic AI" all'interno del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – finanziato dall'Unione europea (Fondo NextGenerationEU);
- di individuare la prof.ssa Annalisa Mastroserio, docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, quale responsabile scientifico della proposta progettuale de quo.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 11489 del 27.2.2024 - di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo "AI systems for prevention and repression of genderbased violence: a new cooperation for development of guidelines for ethical use" acronimo "PR_VAI" (Prevention and Repression of Violence with Artificial Intelligence) a valere sul Bando Italia-Serbia 2024-2026;

- di individuare la prof.ssa Wanda Nocerino, docente afferente al Dipartimento di Scienze Sociali, come referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 11242 del 26.2.2024 - di autorizzare la stipula della convenzione tra l'università di Foggia, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e la società Gilead Science S.r.l. per l'erogazione di un Grant per la realizzazione del Progetto dal titolo "HIV advanced naive: the forgotten test" _ Responsabile scientifico prof. Sergio Lo Caputo;
- di individuare il prof. Sergio Lo Caputo, docente afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, il referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato e del relativo accordo.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 15078 del 14.3.2024 - di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo "A numerical investigation on the combustion process in SI engine fueled with e-fuel/air/ozone mixtures (O3LC)", a valere sul Bando HPC- CINECA – ISCRA C – PROGETTO "O3LC";
- di individuare il gruppo di lavoro nelle persone del dottorando dott. Fabio Anaclerio – PI e del prof. Francesco Fornarelli – co-PI – S.S.D. ING-IND/08;
- di individuare il prof. Francesco Fornarelli, docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE), quale referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 13463 del 6.3.2024 - di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo "Assessing SAFETY of genome EDITing approaches for -hemoglobinopathies" Acronimo: *SafeEdit*", a valere sul Bando a cascata per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello SPOKE 1 "GENETIC DISEASES" di cui al programma di Ricerca del Centro Nazionale Sviluppo di Terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA "National Center for Gene Therapy and drugs based on RNA Technology (CN RNA & GENE THERAPY) – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Codice progetto CN00000041- CUP E93C22001080001;
- di individuare il prof. Mario Amendola, docente afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, quale referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 11230 del 26.2.2024 - di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo "Unveiling the function of Extracellular-vesicles microRNA as a novel tool to monitor lung cancer progression. Acronimo: miR-TeXt" a valere sul bando "My First Airc Grant (MFAG) – Call for proposals 2024" – Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS;
- di individuare il prof Tommaso Colangelo, docente afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, quale

- referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato;
- di autorizzare, in caso di ammissione al finanziamento, la stipula della convenzione con la Fondazione AIRC, secondo le condizioni del Bando “My First Airc Grant (MFAG) – Call for proposals 2024”.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 9955 del 20.2.2024 - di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo “Rural for Europe” a valere sulla Call: HORIZON-CL6-2024-COMMUNITIES-01 Topic: HORIZON-CL6-2024-COMMUNITIES-01-2 Type of action: HORIZON-RIA Type of MGA: HORIZON-AG;
- di individuare nel Prof. Nicola Faccilongo, docente afferente al Dipartimento di Economia, il Responsabile Scientifico della suddetta proposta progettuale.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 11874 del 28.2.2024 - di autorizzare l’Università di Foggia - Dipartimento di Giurisprudenza, alla presentazione della proposta progettuale dal titolo “AI systems for prevention and repression of gender-based violence: a new cooperation for development of guidelines for ethical use” - acronimo “PR_VAI” (Prevention and Repression of Violence with Artificial Intelligence) in risposta al Bando a cascata emanato dall’Università di Bari Aldo Moro, nell’ambito del Progetto FAIR “Future Artificial Intelligence Research” – Codice progetto PE00000013, CUP H97G22000210007, Spoke 6 “Symbiotic AI” all’interno del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – finanziato dall’Unione europea (Fondo NextGenerationEU);
- di individuare la prof.ssa Donatella Curtotti, docente afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, quale responsabile scientifico della proposta progettuale *de quo*.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 10777 del 22.2.2024 - di autorizzare l’Università di Foggia - Dipartimento di Economia, alla presentazione della proposta progettuale “Lab x rETailers: Interface & Tech to address consumer BEhaviour” acronimo “L.ET. I.T. BE.” a valere sul bando a cascata per progetti collaborativi SPOKE n. 7 – “POLICY BEHAVIOUR AND EDUCATION” ALMA MATER STUDIORUM – dell’Università di Bologna;
- di individuare la prof.ssa Mariantonietta Fiore, docente afferente al Dipartimento di Economia, quale responsabile scientifico della proposta progettuale *de qua*.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 9940 del 20.2.2024 - di autorizzare l’Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria, alla partecipazione alla proposta progettuale “EXperimental Analysis for Sustainable Combustion” Acronimo EXASC, da presentare in risposta al Bando a cascata emanato dall’Università di Genova nell’ambito del Partenariato Esteso n. 2 dal titolo NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition - Spoke 4 (cod. PE_00000021 CUP: D33C22001330002);

- di individuare il prof. Francesco Fornarelli, docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria, quale responsabile scientifico della proposta progettuale *de quo*.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 13343 del 6.3.2024
- di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Economia, alla presentazione, in qualità di capofila, della proposta progettuale "Firms dynamics interaction at different territorial levels: Technology and human expertise generating adaptive pathways for sustainability" – Acronimo FILL THE GAPS - tematica 8, elaborata in risposta al Bando a Cascata emanato dall'Università di Bari, avviso pubblico PE00000018 - "GRINS - GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE" a valere sulle risorse del piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) missione 4, "istruzione e ricerca" - componente 2, "dalla ricerca all'impresa" - investimento 1.3 – Next Generation EU;
 - di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Economia, alla partecipazione, in qualità di partner, alla proposta progettuale "Optimizing knowledge and practice through New Air quality Indicators Relied on perceptive data" – Acronimo ONAIR – tematica 5, elaborata in risposta al bando a cascata emanato dall'Università di Bari, avviso pubblico PE00000018 - "GRINS - GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE" a valere sulle risorse del piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) missione 4, "istruzione e ricerca" - componente 2, "dalla ricerca all'impresa" - investimento 1.3 – Next Generation EU;
 - di individuare il prof. Nicola Faccilongo, docente afferente al Dipartimento di Economia, quale responsabile scientifico dei progetti in questione.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 10421 del 21.2.2024
- di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, alla presentazione della proposta progettuale "LEXICAL SERIOUS GAME: sviluppo e valutazione di efficacia di un serious game per la dislessia e disortografia superficiale" (acronimo: Lexi SeGa) in risposta al bando "The - Tuscany Health Ecosystem" emanato dall'Università di Firenze, Spoke 3, a valere sulle risorse del piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR), Missione 4 "istruzione e ricerca" – Componente 2 "dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5 – creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione per la Sostenibilità", creazione di "Leader Territoriali di R&S", finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU;
 - di individuare nella prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, il referente scientifico del progetto di ricerca su menzionato.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 9464 del 16.2.2024
- ratificare la sostituzione del prof. Andrea Caravaggio con il prof. Andrea Di Liddo quale nuovo responsabile scientifico

del progetto “Optimal management of water resource in presence of heterogeneous stakeholders and seasonal effects: a game theoretic approach” finanziato nell’ambito del Bando PRA 2022.

Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Senato Accademico.

AREA ALTA FORMAZIONE E STUDI AVANZATI

SERVIZIO MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO, ESAMI DI STATO

D.R. prot. n. 5521 del 30.1.2024 - istituzione e attivazione, per l’a.a. 2023-2024, del Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in “Gestore della crisi da sovraindebitamento”;
- affidare la gestione contabile del predetto Corso al Dipartimento di Economia.
- approvare le modifiche alla scheda istitutiva del corso.

Il presente decreto è stato ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31.1.2024.

Decreto del Pro-Rettore vicario n. 16696 del 20.3.2024 nominare quale coordinatore del Master di II livello dal titolo “Laser e Nuove Tecnologie in Odontoiatria e nel Periorale”, a.a. 2023-2024, il Prof. Carlo Caponio, ricercatore a td nel SSD MED/28, presso il Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica - “Polo di Odontoiatria”.

Il presente decreto è stato ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31.1.2024.

AREA ALTA FORMAZIONE E STUDI AVANZATI

SERVIZIO DOTTORATI, BORSE DI STUDIO, CONTRATTI, ASSEGNI DI RICERCA

D.R. prot. n. 6784 del 6.2.2024 rinnovo assegno di ricerca dal titolo “La Black Pedagogy: dalla tutela dei minori alla strategie formative internazionali” (S.S.D M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04) - dott.ssa Carmen Petruzzi.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 12603 del 1.3.2024 - di autorizzare la sottoscrizione della “Manifestazione di interesse per la sottoscrizione di accordi di collaborazione ex articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzati alla realizzazione di programmi di Dottorato di ricerca nel settore della cybersicurezza – XL Ciclo di dottorato” al fine di partecipare alla procedura a sportello indetta dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con il progetto di ricerca dal titolo “L’ACN E L’ARCHITETTURA NAZIONALE DI SICUREZZA CIBERNETICA: UNO STUDIO MULTIDISCIPLINARE” proposto nell’ambito del corso di Dottorato in “Diritto e Sicurezza” attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza;
- di individuare nella prof.ssa Donatella Curtotti, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e docente ordinario di Diritto processuale penale, il referente scientifico del progetto suddetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 14476 del 12.3.2024 di autorizzare la stipula della convenzione tra l’Università di Foggia e l’Agence Nationale de Securite Sanitaire de l’Alimentation, de l’Environnement et du Travail (ANSES) per il periodo di ricerca all’estero della dottoranda Fiorenza Petruzzi, iscritta al II anno del corso di dottorato in

“Biotechnology and smart practices for a sustainable management of natural resources, food and agriculture” XXXVIII ciclo.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 13610 del 7.3.2024 del di autorizzare la stipula della convenzione tra l’Università di Foggia – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e l’Università di Milano Bicocca in relazione alle attività di formazione e ricerca dei dottorandi iscritti al corso di dottorato di ricerca in “Medicina Traslazionale e Molecolare - DIMET” – XXXIX Ciclo a.a. 2023/2024 attivato dall’Università degli Studi di Milano – Bicocca.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 13410 del 6.3.2024 del - di prendere atto che il dott. Gabriele Biagini, beneficiario di una borsa di dottorato ex D.M. 351/22 – ambito Transizione digitale ha svolto un periodo di studio e formazione all’estero, presso l’Universitat Oberta de Catalunya, dal 26/10/2023 al 14/01/2024, autorizzato con DR n. n. 348/2023 e DR n. 682/2023;

- di prendere atto dell’obbligo, ai fini rendicontativi previsti dalle linee guida MUR per la rendicontazione dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia – M4C1 e M4C2, di inserire in piattaforma apposita convenzione come da format ministeriale con Istituzione estera per lo svolgimento del periodo di studio e ricerca all’estero dei dottorandi;

- di autorizzare la formalizzazione della convenzione tra l’Università di Foggia e l’Universitat Oberta de Catalunya (Spagna) per il periodo di studio e ricerca svolto all’estero dal dottorando Gabriele Biagini dal 26/06/2023 al 14/01/2024, iscritto al II anno del corso di dottorato in Learning Sciences and Digital Technologies – XXXVIII ciclo.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.

AREA TERZA MISSIONE E GRANDI PROGETTI
SERVIZIO GRANT OFFICE

D.R. prot. n. 4703 del 26.1.2024 del - autorizzare la presentazione di una proposta progettuale in risposta al bando a cascata indetto del CNR leader dello Spoke 2 del progetto “National Biodiversity Future Center” finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU” su Fondi PNRR MUR - M4C2 – Investimento 1.4;

- autorizzare la sottoscrizione della documentazione relativa all’iniziativa de quo;

- individuare il Prof. Matteo Francavilla, Professore Associato in Chimica Organica afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, quale referente scientifico di Ateneo per le attività relative all’iniziativa in parola.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 3951 del 23.1.2024 del autorizzazione alla presentazione di un progetto denominato: “SAVEMAR” in risposta al bando a cascata promosso dal C.N.R. leader dello Spoke 2 del progetto “National Biodiversity Future Center”.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della

- D.R. prot. n. 3498 del **ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
22.1.2024 autorizzazione alla presentazione di un progetto in risposta al bando a cascata promosso dall'Università di Pisa: "Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST" – Spoke 3 Bioenergy & New Biofuels for sustainable future; keyboard_arrow_up" - Prof. Matteo Francavilla
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 1533 del D.R. - Autorizzazione alla presentazione del Progetto dal titolo "Nutritional approach applying seaweed-derived nutraceuticals to protect against cognitive decline and prevent dementia" - Acronimo: PREVENTDEMENTIA - a valere sulla C - Prof. Matteo Francavilla.
12.1.2024 **Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
AREA TERZA MISSIONE E GRANDI PROGETTI
SERVIZIO PARTECIPAZIONI E SPIN OFF
- D.R. prot. n. 7709 del l'Università di Foggia non eserciti il diritto di prelazione in relazione alle offerte di acquisto quote pervenute ai soci "GHENOS" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE e ad IFUN – APS.
8.2.2024 **Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 7883 del approvare la proposta di aumento del capitale sociale di Biogem s.c.a r.l., a pagamento in denaro, da € 197.600,00 fino a € 260.000,00 con clausola di scindibilità progressiva da collocare eventualmente anche presso terzi, nel termine di tre anni.
9.2.2024 **Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 11476 del che l'Università di Foggia non eserciti il diritto di opzione alla sottoscrizione di nuove quote in proporzione alla quota di partecipazione posseduta e non eserciti il diritto di sottoscrizione dell'inoptato.
27.2.2024 **Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 14048 del di approvare la proposta di modifiche di statuto della Fondazione HEAL ITALIA (all. 2).
8.3.2024 **Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 16845 del - individuare il prof. Danilo Leone, Delegato alla Terza Missione dell'Università degli Studi di Foggia, quale referente nell'associazione Distretto Produttivo Puglia Creativa;
21.3.2024 - che la spesa di € 150,00 (euro centocinquanta/00) relativa alla quota associativa annuale del Distretto Puglia Creativa dovrà gravare sulla voce COAN 04.46.03.01 - Contributi e quote associative a decorrere dall'anno 2024.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.
AREA ORIENTAMENTO E PLACEMENT
SERVIZIO PLACEMENT E TIROCINI EXTRA-CURRICULARI
- D.R. prot. n. 6203 del si autorizza la sottoscrizione dell'allegata convenzione e dell'allegato progetto formativo individuale, tra l'Università degli Studi di Foggia e Banca d'Italia, avente sede legale in
2.2.2024

Roma e sede operativa in Bari (BA), finalizzati all'attivazione di tirocini extra-curricolari.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 8705 del 13.2.2024 del
adesione, per l'annualità 2024-2025, al "Programma di Stage Corte costituzionale – Università" procedendo alla pubblicazione del relativo bando di preselezione e del modulo di domanda, la cui scadenza è fissata per il 01/03/2024.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 8716 del 13.2.2024 del
si autorizza la sottoscrizione dell'allegata convenzione e dell'allegato progetto formativo individuale, tra l'Università degli Studi di Foggia e ARACE LABORATORI SRL, avente sede legale e sede operativa in San Severo (FG), finalizzati all'attivazione del tirocinio extra-curricolare.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

AREA OFFERTA FORMATIVA E SEGRETERIE STUDENTI

D.R. prot. n. 8917 del 14.2.2024 del
di approvare:

- l'istituzione e attivazione del corso di laurea in Biotecnologie, classe L-2;
- l'istituzione e attivazione del corso di laurea in Ingegneria della trasformazione digitale, classe L-8;
- l'istituzione e attivazione del corso di laurea in Logopedia, classe SNT/2;
- l'istituzione e attivazione del corso di laurea magistrale in Sviluppo e innovazione sociale, classe LM-81;
- di autorizzare l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti all'invio al MUR, tramite la procedura informatizzata Banca Dati SUA-CdS, degli Ordinamenti Didattici dei suddetti corsi di studio.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Consiglio di Amministrazione.

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO

Decreto del Direttore del DEMeT prot. n. 14930 del 13.3.2024 del
- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, la richiesta al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia di una anticipazione di cassa per un importo pari a euro 30.000,00 finalizzato alla copertura finanziaria delle urgenti spese previste per il progetto PRIN PNRR 2022 dal titolo "Evaluation strategies to contrast university drop-out through empowerment and to design educational and career guidance practices" – prof. Andrea Nigri – Codice progetto: P2022XYN9A CUP: D53D23020530001, come indicato dal responsabile scientifico di unità prof. Andrea Nigri nella sua richiesta formante parte integrante e sostanziale del presente decreto (allegati 1 e 2);

- di restituire l'importo totale della suddetta anticipazione di cassa e in un'unica soluzione quando il Dipartimento di Economia, Management e Territorio incasserà il finanziamento del progetto PRIN PNRR 2022 suddetto avente i seguenti estremi identificativi:
 - CUP D53D23020530001;
 - Codice Progetto n. P2022XYN9A;
- di inviare questo Decreto ai competenti Servizi di Ateneo

per il successivo iter procedurale.

Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Senato Accademico.

Decreto del Direttore del DEMeT prot. n. 13379 del 6.3.2024

di proporre la nomina della Commissione giudicatrice relativa al bando di selezione pubblica, per titoli e colloqui, per il conferimento di una borsa di studio e ricerca dal titolo Il nuovo codice degli appalti pubblici: novità, principi, applicazioni e PNRR.

Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Senato Accademico.

Decreto del Direttore del DEMeT prot. n. 14949 del 13.3.2024

di apportare al Budget 2023 del Dipartimento di Economia, Management e Territorio la variazione di budget n. 14/2023 pari ad € 6.346,66 e riguardante:

- della voce ricavi CA.08.80.02.22 “Proventi interni per trasferimento di contributi diversi” e della voce costi COAN CA.06.60.03.01 “Costi per progetti” di € 6.346,66, quale RESTITUZIONE DELLA BORSA DALLA DOTT.SSA LORDI E PAGAZZO A SEGUITO DI RINUNCIA DA TRASFERIRE AL DEMET.

Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Senato Accademico.

Decreto del Direttore del DEMeT prot. n. 16875 del 21.3.2024

di apportare al Budget 2023 del Dipartimento di Economia, Management e Territorio la variazione di budget n. 15/2023 pari ad € 500,00 e riguardante:

l'incremento di € 610,00 (imponibile € 500,00) derivante dall’AFFITTO AULA 3 DEMET PER IV CONGRESSO ASSIMEFAC DI CAPITANATA-SABATO 15/04/2023, della voce ricavi COAN CA.05.51.01.03 “Proventi da attività c/terzi con privati” e della voce costi COAN CA.06.60.03.01 “Costi per progetti” di € 610,00 (imponibile € 500,00).

Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Senato Accademico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

2) MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'INSTITUTE OF EDUCATION IN HEALTHCARE AND MEDICAL SCIENCES UNIVERSITY OF ABERDEEN (SCOTLAND)

Il Rettore, preliminarmente, informa che questa Università, al fine di incentivare collaborazioni accademiche culturali e scientifiche per lo scambio di docenti, studenti, borsisti di ricerca e staff tecnico-amministrativo, nonché per promuovere una ricerca tecnologica e metodologica comune e l'apprendimento a distanza è fortemente impegnata in progetti di cooperazione e scambio con istituzioni e reti di cooperazione interuniversitaria in Europa e nei Paesi Terzi.

Il Rettore comunica, altresì, che tali collaborazioni accademiche, culturali e scientifiche mirano, tra l'altro, alla stesura di progetti di ricerca e didattica congiunti il cui obiettivo prioritario è contribuire alla concreta realizzazione di una società del sapere e della conoscenza.

Informa a tal proposito che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ha espresso parere positivo in merito all'approvazione della richiesta del prof. Paolo Tucci concernente la stipula di un Memorandum of Understanding on Academic Cooperation (Accordo quadro) tra l'Università di Foggia (Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) e l'Institute of Education in Healthcare and Medical Sciences University of Aberdeen (Scotland). La stipula del Memorandum of Understanding ha come obiettivo lo sviluppo e il rafforzamento della cooperazione tra le parti nel campo dell'istruzione e delle attività di ricerca attraverso la cooperazione accademica e scientifica, l'assistenza nell'attuazione di programmi congiunti di scambio accademico, attività scientifiche e pratiche congiunte e progetti di ricerca.

Tale accordo rientra fra gli obiettivi strategici di Ateneo in tema di internazionalizzazione e non comporta obblighi finanziari per le istituzioni firmatarie.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

CONSIDERATO che questa Università, al fine di incentivare collaborazioni accademiche, culturali e scientifiche per lo scambio di docenti, studenti, staff tecnico-amministrativo, è fortemente impegnata in progetti di cooperazione e scambio con istituzioni e reti di cooperazione interuniversitaria in Europa e nei Paesi Terzi;

TENUTO CONTO che le collaborazioni accademiche, culturali e scientifiche in atto mirano principalmente: (i) allo scambio di studenti, docenti, borsisti e staff amministrativo; (ii) alla stesura di progetti di ricerca e didattica congiunti il cui obiettivo prioritario è contribuire alla concreta realizzazione di una società del sapere e della conoscenza; (iii) alla promozione di qualsiasi tipo di cooperazione che possa rivelarsi utile per il raggiungimento degli obiettivi da parte degli Istituti coinvolti;

PRESO ATTO che nel piano strategico 2023-2025, l'Università ha posto fra le sue strategie prioritarie l'internazionalizzazione;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, prot. n. 110/2024 con la quale è stato espresso parere positivo in merito all'approvazione della richiesta del prof. Palo Tucci concernente la stipula di un Memorandum of Understanding on Academic Cooperation (Accordo quadro) tra l'Università di Foggia (Dipartimento di Medicina Clinica e

ATTESO Sperimentale) e l'Institute of Education in Healthcare and Medical Sciences University of Aberdeen (Scotland);
che la stipula del Memorandum of Understanding medesimo non comporta obblighi finanziari per le istituzioni firmatarie;

CONSIDERATO che la stipula del Memorandum of Understanding rientra tra le priorità del nostro Ateneo poiché mira a rafforzare la mobilità internazionale e ad accrescere l'attrattività del nostro Ateneo all'estero;

SENTITA la delegata rettorale all'internazionalizzazione, prof.ssa Mariantonietta Fiore;

VALUTATA quindi la opportunità di procedere alla stipula dei Memorandum of Understanding con l'Institute of Education in Healthcare and Medical Sciences University of Aberdeen (Scotland),

DELIBERA

- di approvare il contenuto dell'accordo in lingua inglese, il cui testo si allega con il n. 1 al presente verbale;
- di autorizzare l'Università di Foggia, nella persona del Magnifico Rettore, prof. Lorenzo Lo Muzio, alla sottoscrizione del Memorandum of Understanding con l'Institute of Education in Healthcare and Medical Sciences University of Aberdeen (Scotland).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

3) MODIFICA INTEGRATIVA DEL MANUALE DI IDENTITÀ VISIVA DI ATENEO

Il Rettore informa che, a seguito dell'istituzione del Dipartimento di Scienze sociali, si rende necessario integrare il manuale di identità visiva di Ateneo che rappresenta lo strumento di comunicazione integrata fondamentale per la promozione e la gestione di una visione coordinata e coerente dell'Università.

L'identità visiva è per ogni organizzazione un elemento basilare per realizzare una comunicazione efficace e per veicolare attraverso immagini, colori e forme, i propri valori e la propria identità. La corretta applicazione delle linee guida contenute nel manuale costituisce garanzia di unitarietà nella comunicazione istituzionale (intesa sia come comunicazione offline per creare la carta intestata, i biglietti da visita, il packaging, le cover, i depliant illustrativi e i manifesti delle innumerevoli attività universitarie, sia come comunicazione online come sito web, newsletter, blog e canali social) nonché condizione necessaria affinché tutte le iniziative siano immediatamente riconoscibili come emanazione diretta dell'Università di Foggia.

Il Rettore ricorda che il manuale disciplina in primis i principali elementi della visual identity del nostro brand quali il logo, il sistema di colori e i caratteri tipografici. Componenti questi che contribuiscono a creare un'identità visiva chiara e univoca declinata in modo coerente su tutti i canali di comunicazione utilizzati dall'Università.

In tale ambito si inseriscono anche i colori che identificano cromaticamente i Dipartimenti e attraverso i quali gli stessi sono facilmente riconoscibili nel rispetto dei principi istituzionali e di integrità rappresentati dal logo di Ateneo. Attualmente il manuale di identità visiva prevede una palette cromatica di 7 colori identificativi dei Dipartimenti. L'istituzione del nuovo dipartimento di Scienze sociali rende necessaria l'adozione di un colore che possa identificare la nuova struttura. A seguito di una ricerca effettuata con riferimento ad altri Atenei italiani che presentano tra le strutture dipartimentali l'area delle scienze sociali associata all'area economica, è stato individuato quale colore identificativo l'arancione, scelta questa già portata all'attenzione del Consiglio del suddetto Dipartimento. Inoltre si ricorda che sono parte integrante del manuale, che racchiude tutte le norme e le indicazioni sull'identità visiva, i 7 kit scaricabili, uno per ogni Dipartimento, con logo e grafiche declinate nei vari formati (File copertina per la tesi di laurea, cartella con la nomenclatura ufficiale di comunità "Unifg" e "Unifg.it", Cartella con i loghi ufficiali Unifg, Cartella con i loghi ufficiali contenenti la specifica del Dipartimento, File con i codici colori, File carta intestata, File template per power point nelle due versioni 4:3 e 16:9, File preimpostato per pass/badge 10x15, File preimpostato per cavalieri con istruzioni di montaggio su foglio A3). Anche con riferimento ai suddetti materiali si rende necessaria l'integrazione del manuale che dovrà prevedere l'elaborazione di un kit per il Dipartimento di Scienze sociali.

Al termine della relazione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Regolamento per l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi dell'Università di Foggia e per la concessione del patrocinio, emanato con D.R. n.1-2013, prot. n.5-I/16 del 02.01.2013, entrato in vigore con decorrenza dal 15.01.2013;

VISTO Il manuale di identità visiva dell'Università di Foggia adottato con il suddetto regolamento e successive modifiche allo scopo di disciplinare gli elementi della visual identity dell'Ateneo e di tutti i Dipartimenti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata nella seduta del 20.12.2023, con la quale è stato costituito il nuovo Dipartimento, afferente all'Area Dipartimento di Scienze Sociali (DISS);

CONSIDERATA la necessità di modificare il manuale di identità visiva di Ateneo attraverso l'introduzione di elementi cromatici (la scelta del colore arancione) e visivi (grafiche declinate nei vari formati) identificativi della nuova struttura dipartimentale;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento generale di Ateneo;

SENTITO il Direttore del Dipartimento di Scienze sociali, prof.ssa L. Robustella;

SENTITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

- di approvare la modifica integrativa del Manuale di identità visiva;
- di autorizzare il Servizio Ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale ed Eventi di Ateneo alla suddetta modifica integrativa con l'adozione del colore arancione e dell'elaborazione del Kit di materiali grafici a favore del Dipartimento di Scienze sociali.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

4) INDIVIDUAZIONE DI UN NOMINATIVO, NELL'AMBITO DELLA ROSA PROPOSTA DAL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI, AL FINE DELLA NOMINA DEL DIFENSORE DEGLI STUDENTI

Il Rettore fa presente che l'art. 29 dello Statuto di Ateneo prevede l'istituzione del Difensore degli Studenti, definendone le modalità di nomina e la durata del mandato, figura che sostituisce quella dell'autorità Garante degli Studenti prevista dalla normativa previgente.

Lo stesso articolo precisa che, al fine di garantire la tutela e l'effettività dei diritti degli studenti, tale Difensore ha il compito di:

- 1) intervenire a tutela di qualunque studente si ritenga leso nei propri diritti o interessi da abusi, disfunzioni, ritardi imputabili a provvedimenti ovvero a comportamenti anche omissivi di organi ed uffici dell'Università. Il Consiglio degli Studenti o singoli studenti possono rivolgersi al Difensore degli Studenti, che esprime il proprio parere ed, eventualmente, interviene mediante segnalazioni agli organi competenti;
- 2) esaminare e controllare lo svolgimento delle attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura, degli scambi culturali, dell'informazione, dello sport e del tempo libero ed, eventualmente, intervenire mediante segnalazioni agli organi competenti;
- 3) presentare annualmente al Rettore e al Consiglio degli Studenti una relazione sull'attività svolta.

Gli atti del Difensore degli Studenti non sono vincolanti.

Il Rettore precisa, inoltre, che, ai fini della nomina del Difensore degli Studenti, il Consiglio degli Studenti propone, come previsto dallo Statuto, una terna di nominativi scelti fra soggetti, anche esterni, di riconosciuto prestigio e autorevolezza e che questo Consesso deve individuare, nell'ambito di tale rosa proposta, un nominativo o, nel caso in cui ne ravvisi l'opportunità, può chiedere al Consiglio degli Studenti una riformulazione della rosa stessa.

Ricorda, altresì, che il Difensore degli Studenti è nominato, con decreto, dal Rettore, che dura in carica quattro anni e che il suo mandato non può essere rinnovato consecutivamente.

Ciò detto, il Rettore riferisce che il Consiglio degli Studenti, considerata la decadenza anticipata del soggetto che ricopriva la carica di Difensore degli Studenti, nella seduta del 18.03.2024, ha deliberato di sottoporre al Senato Accademico tre candidature, indicando i nominativi del sac. don Bruno D'EMILIO, della dott.ssa Flavia DILUCIA e della dott.ssa Mirella COLI.

Quindi, il Rettore illustra *i curricula vitae* delle citate personalità.

Al termine dell'esposizione, il Rettore, previa dichiarazione di voto in favore della dott.ssa Mirella COLI, invita i senatori ad esprimersi in merito.

Il senatore Barrasso, a nome della rappresentanza studentesca, propone l'individuazione della dott.ssa Mirella COLI, la cui figura viene ritenuta la più idonea a ricoprire l'incarico in oggetto.

All'esito dell'intervento del senatore Barrasso, il Rettore pone in votazione la proposta di individuare la dott.ssa Mirella COLI ai fini della nomina del Difensore degli Studenti dell'Università degli Studi di Foggia per il quadriennio 2024/28.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 29 dello Statuto di questa Università, relativo alla procedura per la nomina del Difensore degli Studenti;

ATTESO che, in base al suddetto articolo dello Statuto, il Consiglio degli Studenti propone una terna di nominativi scelti fra soggetti, anche esterni, di riconosciuto prestigio e autorevolezza da sottoporre

ATTESO all'attenzione del Senato Accademico;
che questo Consesso deve individuare, nell'ambito della rosa proposta dal Consiglio degli Studenti, un nominativo o, nel caso in cui ne ravvisi l'opportunità, può chiedere a tale ultimo organo una riformulazione della rosa stessa;

PRESO ATTO che il Consiglio degli Studenti, considerata la decadenza anticipata del soggetto che ricopriva la carica di Difensore degli Studenti, nella seduta del 18.03.2024, ha deliberato di sottoporre al Senato Accademico tre candidature, indicando i nominativi del sac. don Bruno D'EMILIO, della dott.ssa Flavia DILUCIA e della dott.ssa Mirella COLI;

VISTI i *curricula vitae* delle citate personalità;

TENUTO CONTO della proposta di individuazione emersa nel corso dell'esame dell'argomento,

DELIBERA

di individuare la dott.ssa Mirella COLI ai fini della nomina del Difensore degli Studenti dell'Università degli Studi di Foggia per il quadriennio 2024/28.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

5) APPROVAZIONE OFFERTA FORMATIVA SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2023/2024

Il Rettore sottopone al Senato Accademico la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina del 26 settembre 2023 (rep. delibere n. 46/2023, prot. n. 59136-VI/2 del 16 novembre 2023) di approvazione dell'offerta formativa complessiva delle Scuole di Specializzazione per l'a.a. 2023/2024, così come riepilogata nella tabella seguente e suddivisa per Dipartimento di incardinamento e per area, classe e tipologia ai sensi dei Decreti interministeriali n. 68/2015 e 716/2016:

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

Area	Classe	Scuola di Specializzazione	Tipologia	
MEDICA	Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	D.I. 68 del 4.02.2015	
	Classe delle Neuroscienze e Scienze Cliniche del Comportamento	Psichiatria		
CHIRURGICA	Classe delle Chirurgie Generali e Specialistiche	Ortopedia e traumatologia		
		Otorinolaringoiatria		
SERVIZI CLINICI	Classe della Medicina Diagnostica e di Laboratorio	Anatomia patologica		
		Patologia Clinica e Biochimica Clinica		
		Microbiologia e Virologia (non medici)		D.I. 716 del 16.09.2016
		Microbiologia e Virologia		D.I. 68 del 4.02.2015
	Classe dei Servizi Clinici Specialistici Biomedici	Genetica medica		D.I. 716 del 16.09.2016
		Genetica medica (accesso non medici)		
	Classe della diagnostica per immagini e radioterapia	Classe dei Servizi Clinici Specialistici Biomedici	Farmacologia e Tossicologia Clinica (accesso non medici)	
			Radioterapia	D.I. 68 del 4.02.2015
	Classe della Sanità Pubblica	Medicina legale	D.I. 68 del 4.02.2015	
	Classe delle Specializzazioni in Odontoiatria (solo per laureati in Odontoiatria e protesi dentaria)	Chirurgia orale		
Odontoiatria pediatrica				
Ortognatodonzia				

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Area	Classe	Scuola di Specializzazione	Tipologia
CHIRURGICA	Classe delle Chirurgie Generali e Specialistiche	Chirurgia Generale	D.I. 68 del 4.02.2015
		Ginecologia ed Ostetricia	
		Urologia	
	Classe delle neuroscienze e scienze cliniche del comportamento	Neurologia	
MEDICA	Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica	Geriatría	
		Malattie dell'apparato cardiovascolare	
		Malattie dell'apparato respiratorio	
		Medicina d'emergenza-urgenza	
		Medicina interna	
		Nefrologia	
		Pediatria	
		Reumatologia	
		Allergologia e Immunologia clinica	
		Medicina e Cure palliative	
	Classe medicina clinica generale	Oncologia medica	
SERVIZI CLINICI	Classe dei Servizi Clinici Specialistici	Malattie Infettive e Tropicali	
		Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	
		Medicina fisica e riabilitativa	
	Classe della sanità pubblica	Igiene e medicina preventiva	
		Patologia Clinica e Biochimica Clinica (accesso non medici)	D.I. 716 del 16.09.2016
Classe della Diagnostica per Immagini e Radioterapia	Radiodiagnostica	D.I. 68 del 4.02.2015	

Il Rettore fa altresì presente che il Consiglio della Facoltà di Medicina, nella riunione del 27 febbraio 2024, ha confermato l'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024 già approvata con la citata delibera n. 46/2023 ed ha rinviato la eventuale revisione della stessa offerta formativa al ricevimento di eventuali richieste di attivazione di nuove scuole e previa valutazione della sussistenza dei requisiti necessari per la loro proposizione con l'apertura della banca dati Ministeriale per l'a.a. 2023/2024.

Al termine, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.M. n. 270/2004, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei che modifica il D.M. n.509/1999 e, in particolare: l'art.3, comma 7, che dopo avere incluso espressamente fra i corsi di studio dallo stesso disciplinati anche i corsi di specializzazione, prevede che tali corsi possono essere istituiti "esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea";

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva comunitaria 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli e delle direttive comunitarie 97/50/CE, 98/21/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68, "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria" come da ultimo modificato dal DI n. 138 del 10/3/2023;

VISTO il Decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n.716 che disciplina le Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso misto e cioè per coloro che sono in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia;

VISTO il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402, "Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. L. n. 68/2015, che stabilisce i requisiti e gli standard per ogni tipologia di Scuola, nonché gli indicatori di attività formativa e assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa", come integrato dal DI prot. n. 546/2022;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 1° luglio 2009 tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la formazione specialistica ex art. 6, comma II, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

VISTA la delibera del Consiglio di Facoltà del 26 settembre 2023 (rep. delibere n. 46/2023), di approvazione dell'Offerta Formativa delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2023/2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Facoltà del 27 febbraio 2024 (Rep. n. 6/2024, prot. n. 12978-VI/2 del 4 marzo 2024), con la quale è stata confermata l'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024 già approvata con la citata delibera n. 46/2023 ed è stata rinviata l'eventuale revisione della stessa offerta formativa in séguito alle

eventuali richieste di attivazione di nuove scuole e previa valutazione della sussistenza dei requisiti necessari per la loro proposizione con l'apertura della banca dati Ministeriale per l'a.a. 2023/2024;

VISTO lo Statuto di Ateneo;
 VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
 VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
 VISTO il Regolamento di Ateneo sulle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria,

DELIBERA

- di approvare l'Offerta Formativa complessiva delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2023/2024 di seguito riepilogata:

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

Area	Classe	Scuola di Specializzazione	Tipologia	
MEDICA	Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	D.l. 68 del 4.02.2015	
	Classe delle Neuroscienze e Scienze Cliniche del Comportamento	Psichiatria		
CHIRURGICA	Classe delle Chirurgie Generali e Specialistiche	Ortopedia e traumatologia		
		Otorinolaringoiatria		
SERVIZI CLINICI	Classe della Medicina Diagnostica e di Laboratorio	Anatomia patologica		
		Patologia Clinica e Biochimica Clinica		
		Microbiologia e Virologia (non medici)		D.l. 716 del 16.09.2016
		Microbiologia e Virologia		D.l. 68 del 4.02.2015
	Classe dei Servizi Clinici Specialistici Biomedici	Genetica medica		D.l. 716 del 16.09.2016
		Genetica medica (accesso non medici)		
		Farmacologia e Tossicologia Clinica (accesso non medici)		
	Classe della diagnostica per immagini e radioterapia	Radioterapia	D.l. 68 del 4.02.2015	
	Classe della Sanità Pubblica	Medicina legale	D.l. 68 del 4.02.2015	
	Classe delle Specializzazioni in Odontoiatria (solo per laureati in Odontoiatria e protesi dentaria)	Chirurgia orale		
Odontoiatria pediatrica				
		Ortognatodonzia		

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Area	Classe	Scuola di Specializzazione	Tipologia
CHIRURGICA	Classe delle Chirurgie Generali e Specialistiche	Chirurgia Generale	D.l. 68 del 4.02.2015
		Ginecologia ed Ostetricia	
		Urologia	
	Classe delle neuroscienze e scienze cliniche del comportamento	Neurologia	
MEDICA	Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica	Geriatria	
		Malattie dell'apparato cardiovascolare	
		Malattie dell'apparato respiratorio	
		Medicina d'emergenza-urgenza	
		Medicina interna	
		Nefrologia	
		Pediatria	
		Reumatologia	
		Allergologia e Immunologia clinica	
Medicina e Cure palliative			
	Classe medicina clinica generale	Oncologia medica	
SERVIZI CLINICI	Classe dei Servizi Clinici Specialistici	Malattie Infettive e Tropicali	
		Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	

		Medicina fisica e riabilitativa	
	Classe della sanità pubblica	Igiene e medicina preventiva	
		Patologia Clinica e Biochimica Clinica (accesso non medici)	D.l. 716 del 16.09.2016
	Classe della Diagnostica per Immagini e Radioterapia	Radiodiagnostica	D.l. 68 del 4.02.2015

- di autorizzare l'aggiornamento della banca dati messa a disposizione dal Ministero per adeguarla alla presente deliberazione, previa valutazione della sussistenza dei requisiti necessari per la loro proposizione in occasione dell'apertura della banca dati Ministeriale per l'a.a. 2023/2024.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

6) PARERE CONVUI: EVENTUALI DELIBERAZIONI

Il Rettore ricorda che in occasione della seduta del Senato Accademico del 6 dicembre 2023, su richiesta del Dipartimento di Giurisprudenza era stato inserito un punto all'ordine del giorno per eventuali determinazioni in merito alla sussistenza di situazioni incompatibilità in capo alla prof. Fanizza per i diversi ruoli da lei ricoperti. In quella occasione il punto fu ritirato anche in considerazione della circostanza, riportata nella bozza di verbale (pag. 89) della richiesta di parere formulata al prof. Castagnaro, nella sua qualità di Presidente del CONVUI.

Il parere richiesto – trasmesso ai senatori – è stato reso in data 22 gennaio 2024.

Se ne riportano le conclusioni:

“In considerazione dei compiti complessivamente attribuiti ai NdV e, in particolare, del ruolo che si ricollega all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, i componenti interni dei NdV possono trovarsi in situazioni di conflitto di interesse laddove ricoprano in Ateneo ulteriori incarichi accademici. In quest'ottica, da una valutazione a campione della normativa interna (regolamenti di funzionamento dei NdV) di alcuni Atenei statali, emerge la espressa e diffusa previsione del divieto di contemporanea assunzione di ulteriori ruoli rispetto a quello di componente interno del NdV, con particolare riferimento alle posizioni di responsabilità nella conduzione di Corsi di Studio o di deleghe rettorali. Condividendo questa impostazione e ferma restando l'autonomia di ogni Ateneo, questo CD ritiene possa essere opportuno disciplinare, con apposito regolamento, il regime delle incompatibilità alla luce delle molteplici funzioni attribuite ai NdV”.

Il Rettore riferisce che il parere non contraddice la ricostruzione effettuata con l'ausilio della prof. Francesca Cangelli, nella sua qualità di Delegata agli affari generali, normativi e negoziali. Tale analisi, effettuata dalla Delegata in vista del Senato accademico del 6.12.23, aveva già evidenziato come nella relazione istruttoria predisposta per la riunione non fosse formulata con la dovuta chiarezza una proposta di delibera, tale da radicare con certezza la competenza del Senato accademico e anche per questo la proposta fu ritirata.

L'analisi effettuata dalla Delegata proseguiva sul merito delle questioni, rilevando l'assenza di violazioni del Codice etico sul punto della asserita incompatibilità, in base alle prospettazioni contenute nella relazione istruttoria. Si evidenziava nella citata relazione:

“Il parere della Corte dei conti citato (Corte conti, sez. Reg. Controllo Puglia 103/2019/PAR...), è del tutto inconferente, poiché riguarda le norme sugli OIV e precisa che si applicano solo quando l'organismo è costituito espressamente in forma di OIV. Sia gli enti locali (oggetto del parere) che le Università possono optare per la formula del Nucleo di Valutazione, sfuggendo così alle stringenti norme dettate specificamente per gli OIV. Come a tutti noto, il nostro Statuto ha optato per mantenere il Nucleo di Valutazione.

In ogni caso, nella denegata ipotesi in cui le predette norme si ritenessero applicabili esse stabiliscono che l'organo “non può essere composto da dipendenti dell'amministrazione interessata o da soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione (d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm e ii. art. 14, comma 8);

Dalla norma il Parere fa conseguire l'affermazione secondo cui “non possono essere nominati, quali componenti dell'OIV, soggetti legati all'organo di indirizzo politico amministrativo (come i segretari comunali e direttori generali) e le nomine dei componenti devono essere conferite “senza nuovi o maggiori oneri” per la finanza

dell'ente comunale».

Il passaggio è utilizzato nella narrazione del Dipartimento per affermare che la prof. Fanizza, in quanto Delegata, non possa sedere nel Nucleo di Valutazione.

Non può però condividersi l'inquadramento del delegato rettorale nell'espressione "soggetti legati all'organo di indirizzo politico amministrativo".

È noto che la funzione di indirizzo strategico, ai sensi della L. 240/2010 e del nostro Statuto sia assegnata al Consiglio di Amministrazione, cui la prof. Fanizza non è "legata". Del resto, già l'indicazione esemplificativa delle figure interessate all'interno del parere citato (segretari comunali e direttori generali) è idonea a chiarire il senso dell'espressione.

Non corrispondenti al vero i rilievi effettuati circa la prospettata paralisi dell'organo. Essa è espressamente contraddetta dall'art. 60, comma 2 del Regolamento generale di Ateneo, che "Nell'ipotesi in cui il numero dei voti favorevoli sia pari alla somma dei voti degli astenuti e dei contrari, prevale il voto del Presidente", norma che si applica a tutti gli organi collegiali, in forza dell'art. 54, comma 1, secondo il quale "Le norme di cui al presente Capo, qualora non derogate da disposizioni speciali, sono applicabili in riferimento al funzionamento di tutti gli Organi collegiali centrali e periferici dell'Ateneo". La norma non è in alcun modo derogata dall'art. 22 dello Statuto, che disciplina il Nucleo di Valutazione.

In definitiva, pertanto, basterebbe l'astensione nelle ipotesi in cui vi fosse in concreto e occasionalmente un interesse personale.

Quanto ai profili soggettivi rilevati, al momento essi non sembrano sufficienti a radicare ipotesi di incompatibilità. Non può dirsi allo stato di per sé "compromessa" l'imparzialità della prof. Fanizza per le riferite dichiarazioni di aperta disistima nei confronti di un collega, salvo a provare, con le garanzie del contraddittorio, la natura ingiuriosa delle stesse. Analoghe considerazioni – accertamento in contraddittorio e approfondimento istruttorio – possono ripetersi per il riferimento a rilievi scritti da parte del Presidente di una Commissione di concorso relativa ad una progressione economica tra le aree.

Naturalmente resta una prerogativa del Rettore quella di valutare eventuali soluzioni in punto di mera opportunità".

Il Rettore riferisce, inoltre, che nonostante fosse persuaso dalle riferite argomentazioni e intendesse affrontare la questione sul versante della mera opportunità, le insistenze di taluni senatori e consiglieri di amministrazione lo hanno determinato a richiedere il parere oggetto della presente delibera.

Il parere non offre elementi tali da supportare la sussistenza di incompatibilità in capo alla prof. Fanizza, come, invece, era stato ritenuto collegialmente dal Dipartimento di Giurisprudenza e personalmente da taluni senatori e consiglieri di amministrazione.

La prima metà del parere richiama le norme sulle competenze dei Nuclei di Valutazione delle Università statali, in piena aderenza a quanto poi riportato all'art. 22 del nostro Statuto. La parte motiva si compendia nelle 10 righe finali, trascritte in apertura.

Condivisibilmente il parere mostra di applicare il principio generale della tassatività delle ipotesi di incompatibilità, per la necessaria tutela dei diritti costituzionalmente garantiti, la cui compressione – come noto – deve trovare fondamento in una previa norma che espressamente le contempli.

Il parere si conclude, infatti, con la seguente statuizione: "ferma restando l'autonomia di questo Ateneo, questo CD ritiene possa essere opportuno disciplinare, con apposito regolamento, il regime delle incompatibilità alla luce delle molteplici funzioni attribuite ai NdV".

Al termine della relazione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

Nel corso del dibattito, alle ore 15:18, si allontana la senatrice Coletta.

La senatrice Curtotti dichiara che si è in presenza di un'incompatibilità oggettiva tra incarichi, secondo quanto già rilevato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, e che, al riguardo, il parere fatto pervenire dal CONVUI conferma

l'anomalia della situazione stessa e segnala l'opportunità dell'adozione di una specifica regolamentazione in merito.

Propone, pertanto, di riformulare la proposta di deliberazione in oggetto secondo quanto segue:

- di rilevare la necessità di rimuovere le situazioni di oggettiva incompatibilità in cui versa l'attuale componente interno del Nucleo di Valutazione di Ateneo in considerazione degli altri incarichi dallo stesso ricoperti nell'ambito dell'Ateneo;
- di invitare il Rettore a revocare l'attuale delega rettorale al personale;
- di nominare una Commissione istruttoria per la stesura di un testo regolamentare volto a disciplinare le ipotesi di incompatibilità dei componenti interni del Nucleo di Valutazione di Ateneo, così composta:
 - prof.ssa Madia D'Onghia - Presidente;
 - prof.ssa Manolita Francesca;
 - avv. Marta Sevi;
- di invitare la sopra citata Commissione ad effettuare, altresì, una valutazione complessiva delle esigenze regolatorie interne sulle incompatibilità, da far confluire in apposita relazione da presentare al Senato Accademico.

La prof.ssa Fanizza asserisce che i componenti del Senato Accademico si stanno assumendo una responsabilità connessa al contenuto della nota fatta pervenire sull'argomento dal proprio legale.

Riprende la parola la senatrice Curtotti per puntualizzare che la questione riguarda il cumulo degli incarichi rivestiti, indipendentemente dalla singola persona allo stato interessata.

La prof.ssa Cangelli afferma che occorre tenere conto del fatto che il regime delle incompatibilità è sottoposto al principio di legalità.

La senatrice Curtotti sostiene che quando si definirà la normativa interna sull'argomento gli incarichi in discussione risulteranno sicuramente incompatibili tra loro.

La prof.ssa Fanizza definisce inaccettabile quanto da ultimo esplicitato dalla senatrice Curtotti.

La senatrice de Palma osserva che vi è un'incompatibilità generale tra i ruoli di valutatore e di valutato.

La prof.ssa Cangelli evidenzia che in riferimento ad un Organo collegiale imperfetto il problema delle incompatibilità può risolversi anche astenendosi dalla trattazione delle specifiche questioni.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la seguente proposta emendativa formulata dalla senatrice Curtotti:

- di rilevare la necessità di rimuovere le situazioni di oggettiva incompatibilità in cui versa l'attuale componente interno del Nucleo di Valutazione di Ateneo in considerazione degli altri incarichi dallo stesso ricoperti nell'ambito dell'Ateneo;
- di invitare il Rettore a revocare l'attuale delega rettorale al personale;
- di nominare una Commissione istruttoria per la stesura di un testo regolamentare volto a disciplinare le ipotesi di incompatibilità dei componenti interni del Nucleo di Valutazione di Ateneo, così composta:
 - prof.ssa Madia D'Onghia - Presidente;
 - prof.ssa Manolita Francesca;
 - avv. Marta Sevi;
- di invitare la sopra citata Commissione ad effettuare, altresì, una valutazione complessiva delle esigenze regolatorie interne sulle incompatibilità, da far confluire in apposita relazione da presentare al Senato Accademico.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera e Ruberto.

Si astengono dalla votazione il Rettore e i senatori Iaculli e Ruberto, per un totale di n. 3 componenti.

Esprimono voto contrario i senatori Maddalena e Serviddio, per un totale di n. 2 componenti.

Esprimono voto favorevole i senatori Sevi, Curtotti, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, per un totale di n. 16 componenti.

Ne deriva la seguente deliberazione.

Il Senato Accademico, a maggioranza,

VISTO il parere reso dal CONVUI, a firma del prof. Castagnaro in data 22.1.2024;

VALUTATA l'opportunità di emanare uno specifico Regolamento per le ipotesi di incompatibilità dei componenti interni del Nucleo di Valutazione;

TENUTO CONTO di quanto emerso dal dibattito,

DELIBERA

- di rilevare la necessità di rimuovere le situazioni di oggettiva incompatibilità in cui versa l'attuale componente interno del Nucleo di Valutazione di Ateneo in considerazione degli altri incarichi dallo stesso ricoperti nell'ambito dell'Ateneo;
- di invitare il Rettore a revocare l'attuale delega rettorale al personale;
- di nominare una Commissione istruttoria per la stesura di un testo regolamentare volto a disciplinare le ipotesi di incompatibilità dei componenti interni del Nucleo di Valutazione di Ateneo, così composta:
 - prof.ssa Madia D'Onghia - Presidente;
 - prof.ssa Manolita Francesca;
 - avv. Marta Sevi;
- di invitare la sopra citata Commissione ad effettuare, altresì, una valutazione complessiva delle esigenze regolatorie interne sulle incompatibilità, da far confluire in apposita relazione da presentare al Senato Accademico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

7) VARIE ED EVENTUALI

Alle ore 15:20, rientra la senatrice Coletta ed entra il senatore Dell'Osso.

Il Rettore fa presente che non ci sono argomenti da esaminare nell'ambito della voce "Varie ed eventuali".

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico prende atto.

8) APPROVAZIONE DEI VERBALI RELATIVI ALLE RIUNIONI ORDINARIE DEL 6.12.2023, 17.1.2024 E 28.2.2024 ED ALLE RIUNIONI STRAORDINARIE DEL 20.12.2023 E DEL 31.1.2024

Il Rettore cede, su esplicita richiesta, la parola alla senatrice Curtotti, la quale chiede che relativamente al verbale del 6 dicembre 2023 si provveda alla verbalizzazione integrale degli interventi o, in alternativa, ad allegare la registrazione in un supporto CD.

La prof.ssa Cangelli evidenzia che il DPO aveva effettuato delle segnalazioni in ordine alle registrazioni delle sedute degli Organi collegiali.

La senatrice Curtotti afferma che un'ulteriore soluzione potrebbe essere quella di procedere ad una rivisitazione del testo condivisa dai componenti.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Rettore ritira la proposta di approvazione del verbale del 6.12.2023 e pone in approvazione i verbali relativi alle riunioni ordinarie del 17.1.2024 e del 28.2.2024 ed alle riunioni straordinarie del 20.12.2023 e del 31.1.2024.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico,

- con votazione non estesa al Rettore in quanto assente alla riunione in questione, approva il verbale relativo alla riunione del 20.12.2023;
- con votazione non estesa alla senatrice Maddalena in quanto assente alle riunioni in questione, approva i verbali relativi alla riunione ordinaria del 17.1.2024 ed alla riunione straordinaria del 28.2.2024;
- all'unanimità, approva il verbale relativo alla riunione del 31.1.2024.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Dopo la votazione, interviene la senatrice de Palma chiedendo che la documentazione relativa alle riunioni sia inviata ai componenti entro i termini stabiliti.

Interviene anche la senatrice Pilone affermando che quando si ripresentano argomenti rinviati in una riunione occorre che per il riesame si espongano elementi nuovi rispetto alla precedente proposta di delibera.

Alle ore 15:33, il Rettore sospende la riunione del Senato Accademico per attendere l'ingresso in sala o il collegamento telematico dei consiglieri, ricordando che per i punti contrassegnati dal n. 9 al n. 38 è previsto l'esame contestuale con il Consiglio di Amministrazione.

Alle ore 15:39, inizia la trattazione contestuale degli argomenti con il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto. Tra i partecipanti con voto consultivo sono presenti la prof.ssa Cangelli, il prof. Milone, la dott.ssa Romei e i prof.ri Fanizza, Di Biase, Margaglione e Robustella.

Sono, inoltre, presenti i consiglieri Corbo, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Ursitti, Mancini e Vocino. Tra i partecipanti con voto consultivo sono presenti il dott. Belsanti e la dott.ssa De Benedittis.

9) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

A) RICORDO DELL'AVV. FRANCESCO ANDRETTA, RECENTEMENTE SCOMPARSO

Il Rettore ricorda la figura dell'avv. Francesco Andretta, ex componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia, deceduto nella notte del 27 marzo. Quindi, chiede un minuto di raccoglimento nel ricordo dell'avv. Andretta.

Il Senato Accademico osserva un minuto di raccoglimento.

B) SITUAZIONE AMBIENTALE NELL'ATENEO

Il Rettore fa presente che ha ritenuto di accogliere alcune delle sollecitazioni pervenute da parte di senatori e consiglieri al fine di giungere a un superamento dell'attuale fase conflittuale, esprimendo l'auspicio per un recupero di un clima di concordia nella comunità accademica.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico prende atto.

Il Rettore, su esplicita richiesta del senatore Sevi, propone di anticipare la trattazione dell'argomento contrassegnato con il n. 37.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

37) DD.MM. 445/2022 E 795/2023 - PIANO STRAORDINARIO RECLUTAMENTO PERSONALE UNIVERSITARIO: PROPOSTA DI CRITERI DI RIPARTO E ASSEGNAZIONE PP.OO. STRAORDINARI PIANO B. RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONE UTILIZZO PUNTI ORGANICO STRAORDINARI PIANO A

Il Rettore ricorda che con D.M. n. 445 del 06.05.2022, registrato alla Corte dei Conti il 31.05.2022, a valere sulle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono state definite le risorse destinate all'attivazione, per gli anni dal 2022/2023 al 2026, di quattro piani straordinari di reclutamento di professori universitari, di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di personale tecnico amministrativo, nonché i criteri di assegnazione e le modalità di utilizzo delle stesse. Con lo stesso provvedimento, inoltre, è stata disposta l'attribuzione alle Università del contingente assunzionale, espresso in termini di punti organico, riferito al piano straordinario A, concernente il biennio 2022/2023, le cui assunzioni potranno avvenire nel periodo 1° ottobre 2022 - 31 ottobre 2024. Il contingente assunzionale assegnato a questo Ateneo è pari a 18,50 punti organico.

Il Rettore ricorda che gli Organi di governo di questa Università, nel corso della seduta congiunta del 28.07.2022, hanno destinato le suddette risorse ad interventi volti al perseguimento di sei linee strategiche; in particolare, per il perseguimento dei seguenti obiettivi, sono stati destinati:

- 1) 4,65 punti organico (di cui 0,95 finalizzati alla linea strategica 3) per la realizzazione della Linea strategica 1 "*Potenziare e valorizzare l'organico del personale tecnico-amministrativo*"
- 2) 5,00 punti organico per la realizzazione della Linea strategica 2 "*Potenziare le aree didattico-scientifiche di Ateneo*", con le seguenti assegnazioni:
 - Area agraria = 0,9 punti organico
 - Area economica = 0,9 punti organico
 - Area giurisprudenza = 0,9 punti organico
 - Area umanistica = 0,9 punti organico
 - Area medica = 1,4 punti organico.
- 3) 2,95 punti organico per la realizzazione della Linea strategica 3 "*Creazione del Centro di Formazione della Docenza (CFD)*". Al perseguimento di questo obiettivo strategico sono stati destinati 2,95 punti organico, di cui 2,00 punti organico per il potenziamento dell'organico docenti e 0,95 per il potenziamento del personale TA (questi ultimi già conteggiati nell'assegnazione prevista per la linea strategica 1).
- 4) 2,00 punti organico per la realizzazione della Linea strategica 4 "*Potenziare l'offerta didattico-scientifica nell'ambito del diritto sanitario e bio-medico*".
- 5) 2,60 punti organico, di cui 2,10 punti organico assegnati al Dipartimento DAFNe e 0,50 punti organico assegnati al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, per la realizzazione della Linea strategica 5 "*Potenziare l'offerta didattico-scientifica in ambito agro-biotecnologico*".
- 6) 2,25 punti organico per la realizzazione della Linea strategica 6 "*Ulteriori esigenze strategiche di ateneo*".

Il Rettore prosegue informando i presenti che, in attuazione dell'articolo 1, co. 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e tenuto conto del decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, con D.M. 795/2023 è stato assegnato il contingente

assunzionale per complessivi 21 punti organico straordinari a decorrere dal 2024, con gli importi attribuiti per il piano straordinario B di cui al ridetto DM 6 maggio 2022, n. 445. Il reclutamento del personale è da attuare con le modalità e i termini indicati dal decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445; inoltre, con riferimento al reclutamento dei ricercatori, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 14, commi 6-decies e 6-terdecies, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, il D.M. 795/2023 stabilisce che le Università possono reclutare con le risorse dei piani straordinari previsti dalla Legge e dal decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, sia ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 240/2010, sia i ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), del testo previgente alla legge 240/2010, in entrambi i casi con valore del punto organico pari a 0,50, e utilizzando ulteriori 0,20 punti organico per l'eventuale chiamata a professore di seconda fascia. Il contingente assunzionale assegnato a questo Ateneo è pari a 21,00 punti organico.

Il Rettore prosegue riportando le parti salienti della proposta elaborata dalla Commissione dei Direttori di Dipartimento, in riferimento al riparto dei punti organico straordinari assegnati a questa Università con i sopra menzionati piani straordinari (A e B):

- 1) attesa l'esigenza di imputare le tenure dei Ricercatori sul Piano Straordinario di riferimento (sia A che B), di rimodulare la modalità stabilita per utilizzo del Piano A e di stabilire di accantonare le risorse per le tenure track (0.20) dei ricercatori assunti/da assumere sui posti istituiti sul piano A.
- 2) di stabilire che le risorse necessarie a prevedere il passaggio dei ricercatori al ruolo dei professori di seconda fascia vengano assorbite dalle risorse assegnate alle linee strategiche nel cui ambito sono state bandite le procedure medesime, come descritto nella tabella riportata:

	Risorse residue p.o.	Risorse necessarie p.o.	S.S.D. associati ai posti destinati per le tenure track dei ricercatori
Linea strategica 2	0,5 (area economica)	0,4	RTD b) SECS-S/06 RTD b) M-GGR/02
Linea strategica 2	0,2 (area umanistica)	0,2	RTD b) M-PSI/05
Linea strategica 2	0,2 (area giurisprudenza)	0,2	RTD b) IUS/18
Linea strategica 4	1,5 (area giurisprudenza)	0,2	RTD b) IUS/10
Linea strategica 5	0 (0,80 disponibili per l'area medica-linea strategica 2)	0,2	RTD b) BIO/12 (Medicina Clinica e sperimentale)
Linea strategica 6	0,7 (borsino)	0,4	RTD b) BIO/10 RTD b) BIO/13

- 3) di proporre il seguente piano di riparto dei punti organico del Piano straordinario assunzionale B (anno 2024), tenuto conto che nella seduta congiunta di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, sedute del 31.01.2024, sono già stati approvati e destinati 8.20 punti organico per le esigenze del Personale tecnico Amministrativo altresì oggetto della complessiva proposta espressa dalla Commissione dei Direttori di Dipartimento:

	Piano assunzionale straordinario 2024	punti organico
Linea strategica 1	Ambito ingegneristico e agro-	3

	biotecnologico	
Linea strategica 2	Centro formazione della docenza	1,4
Linea strategica 3	Ambito delle scienze criminologiche	1
Linea strategica 4	Ambito delle scienze infermieristiche	1,5
Linea strategica 5	Ambito medico biologico	2,5
Linea strategica 7	Ambito delle scienze economico-turistiche	2
Linea strategica 8	Ambito delle scienze sociali	1,4
Totale		12,8

La proposta è stata elaborata tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.10.2022, ha deliberato, in favore delle linee strategiche di cui sopra, l'assegnazione dei punti organico riportati nel prospetto che segue:

		2025	2026
Linea strategica 1	Ambito ingegneristico	0,7	0,7
Linea strategica 2	Centro Formazione della Docenza	0,7	0,7
Linea strategica 4	Ambito delle scienze infermieristiche	0,5	
Linea strategica 6	Personale tecnico-amministrativo	0,6	0,6

L'inserimento delle linee strategiche 7 e 8 trova pieno riscontro nel Piano strategico di ateneo, così come di recente aggiornato, e in particolare persegue l'obiettivo DI.2.2.3 "Punti organico da destinare all'offerta formativa nel triennio per i Dipartimenti che non hanno beneficiato di punti organico su nuova offerta formativa".

La Commissione ha convenuto, nell'ambito dei piani assunzionali straordinari degli anni 2025 e 2026, compatibilmente con le risorse assegnate dal MUR e con le assegnazioni di punti organico già previste dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2022, di:

- incrementare fino a 1,8 punti organico le risorse da assegnare alla linea strategica 6 (Potenziamento personale tecnico-amministrativo);
- assegnare fino a 2,4 punti organico alla linea strategica 5 (Ambito medico-biologico);
- incrementare fino a 1 punto organico le risorse da assegnare alla linea strategica 4 (Ambito delle scienze infermieristiche).

Eventuali risorse residue, e fino ad un massimo di 2 punti organico, potranno essere assegnate all'ambito didattico-scientifico del data analysis, subordinatamente all'esito della definizione, per il DEMeT, degli adempimenti di cui all'art. 30, co. 5 dello Statuto.

Il Rettore prosegue evidenziando che la programmazione interna ai Dipartimenti sull'utilizzo delle risorse (Piano A e B):

- andrà allineata rispetto alle linee di indirizzo sulla programmazione del fabbisogno del personale docente che l'Ateneo dovrà adottare in coerenza con quanto previsto nel D.P.C.M. recante giustappunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 5, del d.lgs. n. 49/2012, gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio di riferimento, oltre che con le linee strategiche di Ateneo;

- con riferimento sia al reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 240/2010, sia ai ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), del testo previgente della legge 240/2010, occorre prevedere già all'atto dell'istituzione del posto, un impegno in termini di punti organico pari complessivamente a 0,70(0,50e ulteriori 0,20 punti organico per l'eventuale chiamata a professore di seconda fascia);
- con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le risorse sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, di almeno un quinto, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010;
- l'atto di programmazione generale di utilizzo dei punti organico straordinari sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, e successivamente confluirà nell'atto di programmazione triennale 2024/2026 del fabbisogno di personale docente che sarà adottato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 49/2012, in base agli indirizzi del emanando D.P.C.M.per il triennio di riferimento (2024/2026).

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi effettua l'intervento di seguito riportato.

Prende la parola il senatore Sevi, nella sua veste di coordinatore della commissione, il quale riferisce che, come emerge dai resoconti dei lavori della commissione, periodicamente inviati al Rettore, quattro sono i criteri che hanno ispirato le scelte fatte dai componenti della commissione, che sono oggetto della presente proposta:

- 1) *sostenere il potenziamento dell'organico del personale tecnico e amministrativo, assecondando le numerose richieste formulate in diversi consessi dai Direttori di Dipartimento, dal Rettore, dal Direttore Generale, dai rappresentanti del personale TAB e dalle OO.SS.; si è ritenuto, in particolare, che il potenziamento dell'organico del personale TAB rappresentasse la principale esigenza di interesse generale dell'Ateneo;*
- 2) *sostenere l'offerta formativa dei Dipartimenti che non avessero beneficiato di punti organico sulla nuova offerta formativa;*
- 3) *sostenere i Dipartimenti in affanno nel garantire l'erogazione di insegnamenti di base;*
- 4) *confermare il sostegno alle linee strategiche già individuate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 26.10.2022.*

Poste queste premesse, la commissione, con il voto favorevole di 7 componenti su 8, ha:

- *incrementato da 4,2 a 8,2 i punti organico destinati al potenziamento dell'organico del personale TAB e previsto un ulteriore finanziamento negli anni 2025 e 2026, compatibilmente con le risorse assegnate dal MUR e con le assegnazioni di punti organico già previste dalla citata delibera del CdA del 26.10.2022;*
- *previsto l'assegnazione di 2 punti organico all'ambito delle scienze economico-turistiche a beneficio del Dipartimento di Economia;*
- *previsto l'assegnazione di 1,4 punti organico all'ambito delle scienze sociali a beneficio del Dipartimento di Scienze Sociali;*
- *previsto l'innalzamento da 1,6 a 2,5 punti organico riservati all'ambito medico biologico con la previsione di ulteriore finanziamento negli anni 2025 e 2026, compatibilmente con le risorse assegnate dal MUR e con le assegnazioni di punti organico già previste dalla citata delibera del CdA del 26.10.2022;*
- *previsto di incrementare ad 1 punto organico negli anni 2025 e 2026 le risorse da assegnare all'ambito delle scienze infermieristiche, compatibilmente con le risorse assegnate dal MUR e con le assegnazioni di punti organico già previste dalla citata delibera del CdA del 26.10.2022;*

- *previsto una lieve riduzione, per l'anno 2024, delle risorse destinate all'ambito ingegneristico e agro-biotechologico (Dipartimento di Agraria - DAFNE) e all'ambito delle scienze criminologiche (Dipartimento di Giurisprudenza).*

Da quanto precede è scaturita la proposta oggi portata all'attenzione degli Organi di governo dell'Ateneo.

La senatrice Maddalena asserisce che occorre far fronte alle esigenze connesse al corso di studio rimasto incardinato nel DEMeT, per il quale negli scorsi anni si è proceduto con dei contratti per attività di docenza.

La senatrice Curtotti afferma che i criteri definiti dalla Commissione corrispondono ad una visione strategica chiara, virtuosa e condivisa dai Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo, con la sola eccezione del delegato del Direttore del DEMeT.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO	il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico – scientifico (D.R. n. 235/2020);
VISTO	il vigente "Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato" dell'Università di Foggia;
VISTO	il Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (D.R. n. 1407/2021);
VISTA	la Legge n. 79 del 29.06.2022;
ATTESO	che con il D.M. 445/2022 è stata disposta l'attribuzione alle Università del contingente assunzionale, sui piani straordinari di reclutamento del personale universitario per gli anni 2022-2026 (Piano straordinario A, concernente il biennio 2022/2023, le cui assunzioni potranno avvenire nel periodo 1° ottobre 2022 - 31 ottobre 2024),
	che il contingente assunzionale assegnato a questo Ateneo è pari a 18,50 punti organico;
VISTE	le deliberazioni assunte dagli Organi di governo di questa Università, nel corso della seduta congiunta del 28.07.2022, con le quali è stato stabilito di destinare le suddette risorse ad interventi volti al perseguimento di sei linee strategiche;
ATTESO	che con il D.M. 796/2023 è stata disposta l'attribuzione alle Università del contingente assunzionale, sui piani straordinari di reclutamento del personale universitario, Piano straordinario B, concernente il biennio 2024/2025, le cui assunzioni potranno avvenire nel periodo 1° gennaio 2024 - 31 ottobre 2025),
	che il contingente assunzionale assegnato a questo Ateneo è pari a 21,00 punti organico;
PRESO ATTO	della proposta elaborata dalla Commissione dei Direttori di Dipartimento;
VISTE	le delibere assunte in data 31.01.2024 dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla destinazione di 8.20 punti organico, di cui D.M. 796/2023, al reclutamento del personale tecnico-amministrativo;
UDITA	la relazione del Rettore;

ACQUISITO ogni altro ulteriore elemento,
DELIBERA

per quanto di propria competenza:

- di approvare la rimodulazione del Piano straordinario A, riferito al D.M. 445/2022, stabilendo che le risorse necessarie a prevedere il passaggio dei ricercatori al ruolo dei professori di seconda fascia vengano assorbite dalle risorse assegnate alle linee strategiche nel cui ambito sono state bandite le procedure medesime, come descritto nella tabella riportata:

	Risorse residue p.o.	Risorse necessarie p.o.	S.S.D. associati ai posti destinati per le tenute track dei ricercatori
Linea strategica 2	0,5 (area economica)	0,4	RTD b) SECS-S/06 RTD b) M-GGR/02
Linea strategica 2	0,2 (area umanistica)	0,2	RTD b) M-PSI/05
Linea strategica 2	0,2 (area giurisprudenza)	0,2	RTD b) IUS/18
Linea strategica 4	1,5 (area giurisprudenza)	0,2	RTD b) IUS/10
Linea strategica 5	----	0,2	RTD b) BIO/12 (Medicina Clinica e sperimentale)
Linea strategica 6	0,7 (borsino)	0,4	RTD b) BIO/10 RTD b) BIO/13

- di approvare il seguente piano di riparto dei punti organico del Piano straordinario assunzionale B (anno 2024), di cui al D.M. 795/2023:

	Piano assunzionale straordinario 2024	punti organico
Linea strategica 1	Ambito ingegneristico e agro-biotecnologico	3
Linea strategica 2	Centro formazione della docenza	1,4
Linea strategica 3	Ambito delle scienze criminologiche	1
Linea strategica 4	Ambito delle scienze infermieristiche	1,5
Linea strategica 5	Ambito medico biologico	2,5
Linea strategica 7	Ambito delle scienze economico-turistiche	2
Linea strategica 8	Ambito delle scienze sociali	1,4
Totale		12,8

- di approvare, nell'ambito dei piani assunzionali straordinari degli anni 2025 e 2026, compatibilmente con le risorse assegnate dal MUR e con le assegnazioni di punti organico già previste dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2022, di:
 - incrementare fino a 1,8 punti organico le risorse da assegnare alla linea strategica 6 (Potenziamento personale tecnico-amministrativo);
 - assegnare fino a 2,4 punti organico alla linea strategica 5 (Ambito medico-biologico);
 - incrementare fino a 1 punto organico le risorse da assegnare alla linea strategica 4 (Ambito delle scienze infermieristiche)

- eventuali risorse residue, e fino ad un massimo di 2 punti organico, potranno essere assegnate all'ambito didattico-scientifico del data analysis, subordinatamente all'esito della definizione, per il DEMeT, degli adempimenti di cui all'art. 30, co. 5 dello Statuto
- di stabilire quanto segue in merito all'utilizzo delle risorse di cui ai DD.MM. 445/2022 e 795/2023 (rispettivamente Piano straordinario A e Piano straordinario B):
 - la programmazione interna ai Dipartimenti andrà allineata rispetto alle linee di indirizzo sulla programmazione del fabbisogno del personale docente che l'Ateneo dovrà adottare in coerenza con quanto previsto nel D.P.C.M. recante giustappunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 5, del d.lgs. n. 49/2012, gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio di riferimento, oltre che con le linee strategiche di Ateneo
 - con riferimento sia al reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 240/2010, sia ai ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), del testo previgente della legge 240/2010, occorre prevedere, già all'atto dell'istituzione del posto, un impegno in termini di punti organico pari complessivamente a 0,70 (0,50 e ulteriori 0,20 punti organico per l'eventuale chiamata a professore di seconda fascia);
 - con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le risorse sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, di almeno un quinto, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010;
 - l'atto di programmazione generale di utilizzo dei punti organico straordinari sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, e successivamente confluirà nell'atto di programmazione triennale 2024/2026 del fabbisogno di personale docente che sarà adottato in coerenza con quanto previsto nel D.P.C.M. recante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 5, del d.lgs. n. 49/2012, gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio di riferimento, oltre che con le linee strategiche di Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

10) INTERVENTI IN FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITÀ E CON DSA DI CUI AL D.M. N. 809 DEL 7 LUGLIO 2023: NUOVA ASSEGNAZIONE MINISTERIALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E APPROVAZIONE PROPOSTA DI RIPARTO DELLE RISORSE ASSEGNATE

Il Rettore riferisce che la Commissione d'Ateneo per l'attività di supporto alla organizzazione didattica ed integrazione degli studenti disabili, nella riunione del 5 marzo 2024, ha elaborato una proposta di ripartizione dei fondi ministeriali assegnati all'Università di Foggia per l'attivazione dei servizi a favore degli studenti con disabilità/DSA, per l'esercizio finanziario 2023 (nota prot. 11467 –V/5 del 27/02/2024 - <https://progetti.mur.gov.it/mur/dsa2023/>), che ammontano alla somma di € 114.523,00.

Il Rettore, preliminarmente, ricorda che la Commissione ha, tra le proprie competenze, anche le seguenti:

- formulare proposte in merito alle iniziative da attivare per favorire l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità nell'ambito delle attività universitarie;
- predisporre il programma di utilizzo dei finanziamenti ministeriali ex lege 17/99 e di eventuali altri fondi stanziati;
- elaborare specifici progetti, anche in collaborazione con altri enti o soggetti giuridici.

Il Rettore, pertanto, sottopone all'attenzione del Senato Accademico la proposta di ripartizione elaborata dalla Commissione:

- Servizio di tutorato alla pari: € 80.000,00 per l'attivazione di un servizio di tutorato alla pari per l'a.a. 2024/2025. Il tutorato alla pari, che consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo di Foggia a favore di propri compagni con disabilità e DSA allo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che questi ultimi possono incontrare nella realizzazione del percorso formativo prescelto, è senza dubbio una delle principali attività che favoriscono concretamente l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità e DSA nella comunità universitaria. Inoltre, tale attività è al contempo una preziosa opportunità di crescita e arricchimento personale per tutti quegli studenti che si candidano nel ruolo di tutor;
- Servizio di tutorato specializzato: € 34.523,00 per l'attivazione di un servizio di tutorato specializzato trasversale, che possa offrire metodologie di studio e aiutare gli studenti con disabilità/DSA ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. Il servizio sarà supportato da professionisti quali psicologi, psicoterapeuti, tecnici, pedagogisti ed altri, con competenze in materia di disabilità, in funzione delle problematiche connesse alla tipologia di disabilità e agli specifici bisogni formativi dello studente.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI la legge–quadro n. 104 del 05.02.1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap; l'art. 1 della legge n. 17 del 28.01.1999 di integrazione e modifica della legge quadro del 05.02.1992 n. 104; la legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"; l'art. 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia; il Regolamento per le attività a favore degli studenti con disabilità, DR n. 1530/2019 del 03/12/2019;

- PRESO ATTO dell'assegnazione ministeriale delle risorse destinate all'Ateneo a favore di interventi di sostegno agli studenti con disabilità di cui alla legge 28 gennaio 1999, n. 17 e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla legge 8 ottobre 2010, n.17, esercizio finanziario 2023, per un totale di € 114.523,00;
- VISTA la proposta di ripartizione delle risorse, elaborata dalla Commissione d'Ateneo per l'attività di supporto alla organizzazione didattica ed integrazione degli studenti disabili nella seduta del 5 marzo 2024;
- ACQUISITO ogni ulteriore elemento,

DELIBERA

di autorizzare la sottostante proposta di ripartizione dei fondi ministeriali per l'esercizio finanziario 2023, tesa a favorire l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità/DSA nell'ambito delle attività universitarie, pari ad Euro 114.523,00 (<https://progetti.mur.gov.it/mur/dsa2023/>):

- servizio di tutorato alla pari: € 80.000,00 per l'attivazione di un servizio di tutorato alla pari;
- servizio di tutorato specializzato: € 34.523,00 per l'attivazione di un servizio di tutorato specializzato trasversale, che possa offrire metodologie di studio e aiutare gli studenti con disabilità/DSA ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. Il servizio sarà supportato da professionisti quali psicologi, psicoterapeuti, tecnici, pedagogisti ed altri, con competenze in materia di disabilità, in funzione delle problematiche connesse alla tipologia di disabilità e agli specifici bisogni formativi dello studente.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

11) ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE MASTER, A.A. 2023-2024

Il Rettore espone brevemente le varie fasi, finora espletate, della procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Master, per l'a.a. 2023/2024, avviata con nota rettorale del 04.01.2023, prot. n. 490-III/5.

Con la suddetta nota i docenti tutti sono stati invitati a formulare le proprie richieste di istituzione/rinnovo attraverso i rispettivi Dipartimenti.

Il Rettore riferisce che, successivamente, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 12.12.2023, ha proposto l'istituzione e l'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Master indicato nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Master di I Livello in "Accessi Vascolari Periferici e Centrali: Impianto e Gestione"	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	prof. Tommaso CASSANO	Min 18 Max 25	€ 1.500,00

La suddetta richiesta è stata sottoposta all'attenzione del Nucleo di Valutazione di Ateneo che, nella seduta del 27-28.02.2024, dopo un esame accurato della documentazione pervenuta, ha espresso parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, in merito all'istituzione e all'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Master sopra elencato.

Il Rettore, quindi, rinvia alla documentazione trasmessa, relativamente ai contenuti della scheda di proposta di istituzione e attivazione del summenzionato Master.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI - la legge 14 gennaio 1999, n. 4 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;
- lo Statuto dell'Università di Foggia;
- il Regolamento di Ateneo sui Master Universitari;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 12.12.2023, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione dei Master di I Livello in "Accessi Vascolari Periferici e Centrali: Impianto e Gestione";

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 27-28.02.2024, in merito all'istituzione e all'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del predetto Master;

VISTA la scheda di proposta di istituzione e attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Master sopra elencato,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione e all'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Master indicato nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Master di I Livello in "Accessi Vascolari Periferici e Centrali: Impianto e Gestione"	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	prof. Tommaso CASSANO	Min 18 Max 25	€ 1.500,00

- di approvare la scheda di proposta di istituzione e attivazione del Master sopra elencato, il cui testo si allega con il n. 2 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

12) ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE MASTER, A.A. 2024-2025

Alle ore 16:30, si allontana la prof.ssa Robustella.

Il Rettore espone brevemente le varie fasi, finora espletate, della procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Master, per l'a.a. 2024/2025, avviata con nota rettorale del 18.01.2024, prot. n. 2853-III/5.

Con la suddetta nota i docenti tutti sono stati invitati a formulare le proprie richieste di istituzione/rinnovo attraverso i rispettivi Dipartimenti.

Il Rettore riferisce che, successivamente, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 06.03.2024, ha proposto l'istituzione e l'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Master indicato nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Master di I Livello in "Management per le Funzioni di Coordinamento nell'Area delle Professioni Sanitarie"	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	prof. Tommaso CASSANO	Min 25 Max 70	€ 1.200,00

La suddetta richiesta è stata sottoposta all'attenzione del Nucleo di Valutazione di Ateneo che, nella seduta del 14.03.2024, dopo un esame accurato della documentazione pervenuta, ha espresso parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, in merito all'istituzione e all'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Master sopra elencato.

Il Rettore, quindi, rinvia alla documentazione trasmessa, relativamente ai contenuti della scheda di proposta di istituzione e attivazione del summenzionato Master.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

La senatrice Curtotti fa presente che nella materia oggetto del Master c'è un corso di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza. Chiede, quindi, di rinviare l'esame del presente argomento per consentire l'instaurazione di una collaborazione con il suddetto Dipartimento, nell'ottica dell'ottimizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

La prof.ssa Cangelli afferma che il Master in questione ha un taglio specifico che non si pone in conflitto con il corso di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza.

La senatrice Curtotti interviene nuovamente dichiarando che, in ogni caso, la scheda del Master deve essere rettificata in alcune parti.

Il senatore Serviddio concorda sull'opportunità di attivare una collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza. Propone, quindi, di approvare l'istituzione del Master in questione, condizionando l'emanazione del bando all'instaurazione della collaborazione proposta.

La prof.ssa Fanizza sottolinea che l'eventuale modifica della scheda comporterebbe la necessità di un nuovo parere da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI	- la legge 14 gennaio 1999, n. 4 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270; - lo Statuto dell'Università di Foggia; - il Regolamento di Ateneo sui Master Universitari;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 06.03.2024, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione dei Master di I Livello in "Management per le Funzioni di Coordinamento nell'Area delle Professioni Sanitarie";
TENUTO CONTO	del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 14.03.2024, in merito all'istituzione e

VISTA all'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del predetto Master;
la scheda di proposta di istituzione e attivazione, per l'a.a.
2024/2025, del Master sopra elencato;
TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito,

DELIBERA

di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

13) STIPULA DI UN NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA PER LA COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ E S.S.R. NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE INFERMIERISTICO, TECNICO, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE NONCHÉ DELLA PROFESSIONE OSTETRICA MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI LAUREA PER LE PROFESSIONI SANITARIE

Alle ore 16:34, si allontana il senatore Mennella.

Il Rettore ricorda al Senato Accademico qui riunito che l'art. 6 del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. prevede, al comma III, che le Regioni e le Università stipulino appositi Protocolli d'Intesa per l'espletamento dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, corsi di laurea che devono avere sede presso gli ospedali ovvero presso altre strutture del SSN nonché presso istituzioni private accreditate.

I rapporti tra Università ed Enti che siano sede di svolgimento dei corsi di laurea in questione devono, invece, essere disciplinati mediante la stipula di Accordi attuativi del Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Regione.

Il Rettore riferisce, quindi, che l'Amministrazione universitaria ha avviato, nei mesi scorsi, un iter di revisione dell'attuale Protocollo d'Intesa per i corsi di laurea per le professioni sanitarie, sottoscritto il 21 dicembre 2007 ed ancora in vigore, al quale si è aggiunta una Appendice sottoscritta nel 2010 per i corsi di laurea attivati presso la ASL BT – PO “Mons. Dimiccoli” di Barletta, Appendice che prevede, oltretutto, per i soli corsi di laurea di Barletta, un contributo finanziario di importo diverso da quello previsto dal Protocollo del 2007.

Un nuovo testo di Protocollo d'Intesa si rende, quindi, necessario sia per uniformare la disciplina dei rapporti tra Università ed Enti ospitanti, relativi allo svolgimento dei corsi di laurea, sia per semplificare alcune procedure previste nel testo originario ma superate nella prassi da tempo.

Il testo revisionato, che di seguito sarà illustrato, è stato, quindi, condiviso per le vie brevi dagli uffici regionali di riferimento e sottoposto all'attenzione della Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Foggia, costituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28 dicembre 1994, n. 36, la quale, nella seduta del 15 gennaio 2024, ha espresso parere favorevole in merito.

Il Rettore riferisce, inoltre, che il Consiglio della Facoltà di Medicina, con delibera del 27 febbraio u.s., ha espresso parere favorevole in merito al nuovo testo di Protocollo e al relativo Allegato, e riferisce altresì che la Giunta regionale si esprimerà in questi giorni, essendo stata completata l'istruttoria anche da parte degli uffici della Regione.

Il Rettore procede, quindi, con una disamina delle principali norme del nuovo Protocollo d'Intesa, rimandando, in ogni caso, i senatori ad una lettura integrale del testo.

Il nuovo Protocollo d'Intesa rimanda, innanzitutto, l'indicazione dei corsi di laurea attivi e in corso di attivazione, e delle relative sedi di svolgimento, al prospetto Allegato, che ne costituisce parte integrante, a differenza del Protocollo del 2007 che individuava i corsi e le sedi nell'art. 1, rendendo necessaria la stipula di successivi Atti aggiuntivi di aggiornamento della norma, con notevole appesantimento della procedura amministrativa, per ogni modifica dell'offerta formativa dell'Ateneo.

La soluzione di indicare i corsi e le sedi in un Allegato è finalizzata, invece, a consentire alle parti di procedere con un aggiornamento del prospetto ivi contenuto, senza modificare il testo del Protocollo d'Intesa.

Il Rettore precisa, a questo proposito, che sarebbe opportuno, per il futuro, demandare al Consiglio di Facoltà l'approvazione degli aggiornamenti dell'Allegato, che si configura come semplice prospetto dei corsi di laurea attivi o in corso di attivazione, da aggiornare in maniera coerente con l'offerta formativa deliberata dallo stesso Senato Accademico, senza tuttavia sottoporre il documento all'approvazione del Senato e del Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di snellimento e semplificazione dell'attività

amministrativa.

Il Rettore rimanda, quindi, i senatori ad una lettura dell'Allegato proposto.

Il Protocollo d'Intesa prevede che siano di competenza dell'Università la programmazione didattica e l'affidamento delle docenze nell'ambito dei corsi di laurea in questione, semplificando la procedura relativa all'affidamento delle docenze al personale ospedaliero, che viene attribuita interamente alla competenza ai Consigli di Dipartimento, ferma restando l'acquisizione del nulla osta del Direttore Generale dell'Ente di appartenenza, obbligo previsto per legge e onere posto a carico degli uffici universitari.

Le Aziende ospitanti assumono, invece, l'impegno di fornire spazi adeguati, con i relativi allestimenti, per lo svolgimento delle attività didattiche, ed assumono altresì l'impegno di mettere a disposizione il personale sanitario per l'attività di docenza e di tutorato, ed il personale amministrativo e il personale ausiliario per attività organizzativa e di supporto.

Lo svolgimento del tirocinio e le nomine del coordinatore di tirocinio e dei tutor sono, invece, disciplinate dal Regolamento tirocini adottato dai due Dipartimenti universitari di area medica, già applicato da anni.

Le Aziende assumono, inoltre, l'impegno di erogare annualmente, in favore dell'Università, un contributo finanziario per la gestione dei corsi di laurea, che il nuovo Protocollo d'Intesa quantifica in € 25.000,00 per ogni corso di Infermieristica attivato ed in € 10.000,00 per ogni corso di laurea attivo diverso dal corso in Infermieristica.

Il Rettore precisa, a questo proposito, che il contributo di 25.000 euro per i corsi di laurea in Infermieristica è stato riconosciuto dalla Commissione Paritetica Regione/Università in ragione del fatto che è un importo già previsto per l'Università del Salento, mentre l'attuale Protocollo d'Intesa per l'Università di Foggia prevede ancora un contributo di 9.000 euro. Per i corsi di laurea diversi dal corso in Infermieristica, invece, il contributo viene portato da 9.000 a 10.000 euro, uniformandolo all'importo previsto dall'Appendice del 2010 per i corsi di laurea aventi sede a Barletta, ma tuttavia da rivedere in sede di stesura di un Protocollo d'Intesa unico regionale.

Le Aziende si fanno carico, infine, degli accertamenti sanitari e della fornitura di camici ed altro abbigliamento o accessori, necessari alla frequenza dei reparti, in favore degli studenti universitari.

Il Protocollo d'Intesa viene sottoscritto per una durata di tre anni, tacitamente rinnovabili di anno in anno, salvo disdetta o revisione del testo.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- | | |
|--------|--|
| VISTO | il D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.; |
| | il D.P.C.M. 24 maggio 2001; |
| | il D. Interm. 29 marzo 2001; |
| | il D.M. 8 gennaio 2009; |
| | il D. Interm. 19 febbraio 2009; |
| ATTESA | la necessità di sottoporre a revisione il vigente Protocollo d'Intesa per i corsi di laurea per le professioni sanitarie, sottoscritto in data 21 dicembre 2007 e modificato, con riferimento ai corsi di laurea attivi, mediante sottoscrizione di Atti aggiuntivi, al quale testo si è aggiunta una Appendice per i corsi di laurea attivati presso la ASL BT, sottoscritta in data 18 marzo 2010; |
| VISTO | il nuovo testo di Protocollo d'Intesa all'uopo predisposto ed il relativo Allegato; |

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Foggia, costituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28 dicembre 1994, n. 36, riunitasi in data 15 gennaio 2024;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina del 27 febbraio 2024, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito;

VISTO lo Statuto di Ateneo;
il Regolamento Generale di Ateneo;
il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanzia e la Contabilità;
il Regolamento Didattico di Ateneo,

DELIBERA

- di approvare, per le parti di propria competenza, il nuovo "Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante lo svolgimento dei corsi di laurea per le professioni sanitarie", ed il relativo Allegato, il cui testo si allega con il n. 3 al presente verbale;
- di demandare all'approvazione del Consiglio della Facoltà di Medicina gli aggiornamenti dell'Allegato al Protocollo d'Intesa di cui trattasi, in coerenza con l'offerta formativa approvata dal Senato Accademico, in un'ottica di semplificazione e snellimento della procedura amministrativa;
- che, a decorrere dalla data di sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa, cesseranno di essere produttivi di effetti il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 21 dicembre 2007, con i relativi Atti aggiuntivi, e l'Appendice sottoscritta in data 18 marzo 2010, fermo restando che il contributo finanziario sarà richiesto dall'Università agli Enti ospitanti, per il nuovo importo, a decorrere dall'a.a. 2024/2025.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

14) AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA PER LA FORMAZIONE SPECIALISTICA EX ART. 6, COMMA II DEL D. LGS. 502/1992 E S.M.I.

Alle ore 16:36, rientrano il senatore Mennella e la prof.ssa Robustella.

Il Rettore ricorda al Senato Accademico qui riunito che la Regione Puglia e l'Università di Foggia, in data 1 luglio 2009, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la disciplina della collaborazione tra Università ed Enti del SSR, nonché Enti privati accreditati, che siano sedi di svolgimento delle attività delle scuole di specializzazione di area sanitaria, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma II del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.

Il Rettore precisa che il Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2009 è ancora in vigore, anche se nei prossimi mesi sarà sottoposto a revisione, in quanto antecedente alla riforma delle Scuole di specializzazione di area sanitaria realizzata con i Decreti Interministeriali n. 68 del 4 febbraio 2015, n. 716 del 16 settembre 2016, n. 402 del 13 giugno 2017, n. 546 del 31 maggio 2022 e n. 138 del 10 marzo 2023, ma evidenzia che, nelle more della revisione del testo, occorre procedere, nella seduta odierna, con un aggiornamento dell'Allegato al Protocollo d'Intesa, alla lettura del quale rimanda i senatori qui riuniti.

L'Allegato al Protocollo d'Intesa elenca le Scuole di Specializzazione di area medica e le Scuole di specializzazione di area sanitaria non medica attive nell'a.a. 2022/2023, nonché le Scuole di specializzazione di cui è in programma l'attivazione, in quanto previste dalla convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 (convenzione ns prot. n. 62084-VI/5 del 25/11/2022, rep. n. 2003/2022).

Il Rettore riferisce che in merito all'Allegato proposto hanno espresso parere favorevole: la Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Foggia, costituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28 dicembre 1994, n. 36, nella seduta del 15 gennaio 2024, ed il Consiglio della Facoltà di Medicina, nella seduta del 27 febbraio 2024.

Il Rettore evidenzia, infine, l'opportunità di semplificare la procedura amministrativa di aggiornamento dell'Allegato al Protocollo d'Intesa in questione, che riguarda esclusivamente il prospetto delle Scuole attive e da attivare, e che può essere demandato alla sola approvazione del Consiglio della Facoltà di Medicina, atteso che l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione è già oggetto di approvazione del Senato Accademico, per cui una seconda deliberazione risulterebbe ridondante e superflua.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
il D. Lgs. n. 517/1999;
il D.P.C.M. 24 maggio 2001;
il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368;
il D. Interm. n. 68 del 4 febbraio 2015;
il D. Interm. n. 716 del 16 settembre 2016;
il D. Interm. n. 402 del 13 giugno 2017;
il D. Interm. n. 546 del 31 maggio 2022;
il D. Interm. n. 138 del 10 marzo 2023;

- VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la formazione specialistica ex art. 6, comma II del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.”;
- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari e l'Università degli Studi di Foggia per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca;
- ATTESA la necessità di aggiornare l'Allegato al Protocollo d'Intesa per la formazione specialistica ex art. 6, comma II del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., che indica le Scuole di specializzazione di area medica e le Scuole di specializzazione di area sanitaria non medica dell'Università di Foggia accreditate per l'a.a. 2022/2023 nonché le Scuole in programmazione secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con la Regione Puglia prot. n. 62084-VI/5 del 25/11/2022, rep. n. 2003/2022 (finanziamento posti di professore di ruolo di I e di II fascia per l'accREDITamento di nuove Scuole di specializzazione – legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, art. 9);
- VISTO il nuovo testo Allegato al Protocollo d'Intesa all'uopo predisposto;
- PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Foggia, costituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28 dicembre 1994, n. 36, riunitasi in data 15 gennaio 2024;
- VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina del 27 febbraio 2024, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito;
- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- il Regolamento Generale di Ateneo;
- il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Regolamento Didattico di Ateneo;
- il Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria,

DELIBERA

- di approvare, per le parti di propria competenza, il nuovo Allegato al “Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la formazione specialistica ex art. 6, comma II del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.”, il cui testo si allega con il n. 4 al presente verbale;
- di demandare i prossimi aggiornamenti dell'Allegato al Protocollo d'Intesa di cui trattasi all'approvazione del Consiglio della Facoltà di Medicina, che dovrà deliberare in coerenza con l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione approvata dal Senato Accademico, in un'ottica di semplificazione e snellimento della procedura amministrativa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

15) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA PER IL TRASFERIMENTO DELL'UNITÀ OPERATIVA DEL PROGETTO PRIN 2022–COD. 2022FH7889 - CUP D53D23013490006

Il Rettore fa presente che il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella riunione del Consiglio del 06/03/2024, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università degli Studi della Calabria, finalizzata al trasferimento dell'intero finanziamento del progetto PRIN 2022 codice 2022FH7889 dal titolo "Sviluppo e sperimentazione di uno strumento di intelligenza artificiale per la previsione della malattia renale allo stadio terminale. Rilevare Studio", per un importo pari ad € 81.884,00, di cui il prof. Zaza è coordinatore nazionale (Principal Investigator, PI), all'Università degli Studi della Calabria, quale Ateneo di destinazione del predetto docente.

Con Decreto Direttoriale n. 1065 del 18/07/2023, il Ministero ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali relative al Macrosettore LS7 – "Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases" tra le quali figura anche il progetto sottomesso dal prof. Gianluigi Zaza, professore di seconda fascia per il s.s.d. MED/14 "Nefrologia".

Il progetto sottomesso con codice 2022FH7889 dal titolo "Sviluppo e sperimentazione di uno strumento di intelligenza artificiale per la previsione della malattia renale allo stadio terminale. Rilevare Studio", che vede il prof. Zaza quale PI Coordinatore nazionale, ha una durata di 24 mesi con data di inizio fissata al 17/10/2023.

Il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 299.725,00 di cui € 99.828,00 a titolo di cofinanziamento e € 199.897,00 quale contributo MUR. In particolare, per l'U.O. Università di Foggia, il progetto prevede il contributo MUR di € 81.884,00 e la quota di cofinanziamento di € 29.806,00 (costi relativi alla valorizzazione dei mesi persona del personale dipendente a tempo indeterminato facente parte del gruppo di ricerca).

Al momento della scadenza del Bando Prin 2022 il prof Zaza era in servizio presso l'Università di Foggia ed afferiva al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ma, a decorrere dal 22 gennaio 2024, egli ha cessato di appartenere al ruolo dei professori associati dell'Università di Foggia, per chiamata presso l'Università della Calabria.

Il Rettore riferisce che il Dipartimento, nella deliberazione del Consiglio del 12/02/2024, ha ritenuto opportuno trattenere la somma di € 25.000,00 poiché lo stesso Consiglio aveva approvato precedentemente, nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 12 dicembre 2023, l'istituzione di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale, eventualmente rinnovabile, nell'ambito del progetto di ricerca PRIN 2022 – CUP D53D23013490006 "Development and testing of an artificial intelligence tool for predicting end-stage kidney disease, detect study" dell'importo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) per lo svolgimento della ricerca dal tema "Sviluppo di un modello biologico-clinico per predire il danno cronico renale terminale".

Considerato che la procedura per il conferimento dell'istituto assegno di ricerca non è stata attivata visto l'imminente trasferimento del prof. Zaza presso l'Università degli Studi della Calabria, si è ritenuto necessario revocare la delibera del Consiglio di Dipartimento del 12 dicembre 2023 con la quale è stata autorizzata l'istituzione dell'assegno di ricerca de quo.

Tutto ciò premesso, il Rettore ricorda ai presenti le disposizioni contenute nel bando PRIN 2022 in caso di trasferimento del Responsabile di unità del progetto o del PI riguardo alla portabilità del finanziamento.

In particolare l'art. 7, co. 4 del Bando PRIN 2022 recita testualmente "*Nel caso di trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito mediante accordo scritto tra i due atenei/enti/istituzioni (da caricare nel sito riservato al PRIN, nell'apposita sezione relativa a sostituzioni/trasferimenti), con particolare riferimento all'uso delle attrezzature già acquistate e inventariate presso l'ateneo/ente/istituzione originario ed alla prosecuzione dell'attività dell'eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dall'ateneo/ente/istituzione originario per lo svolgimento delle attività dell'unità di ricerca interessata. Il trasferimento del finanziamento (da intendersi comunque limitato alle somme non ancora spese o impegnate) dall'ateneo/ente/istituzione originario all'ateneo/ente/istituzione di*

destinazione del PI o del responsabile di unità non può essere soggetto ad altri ulteriori vincoli rispetto a quelli su esposti”.

Il Rettore fa presente che è necessario dunque procedere alla stipula della convenzione tra le due istituzioni per gestire il trasferimento dei fondi presso l'Università degli Studi della Calabria.

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PRESO ATTO che il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella riunione del Consiglio del 06/03/2024, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università di degli Studi della Calabria finalizzata al trasferimento dell'intero finanziamento del progetto PRIN 2022 codice 2022FH7889 dal titolo *“Sviluppo e sperimentazione di uno strumento di intelligenza artificiale per la previsione della malattia renale allo stadio terminale. Rilevare Studio”*, per un importo pari ad € 81.884,00, di cui il prof. Zaza è coordinatore nazionale (Principal Investigator, PI), all'Università degli Studi della Calabria, quale Ateneo di destinazione del predetto docente;
- TENUTO CONTO che con Decreto Direttoriale n. 1065 del 18/07/2023, il Ministero ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali relative al Macrosettore LS7 – “Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases” tra le quali figura anche il progetto sottomesso dal prof. Gianluigi Zaza, professore di seconda fascia per il S.S.D. MED/14 “Nefrologia”;
- CONSIDERATO che il progetto sottomesso con codice 2022FH7889 dal titolo *“Sviluppo e sperimentazione di uno strumento di intelligenza artificiale per la previsione della malattia renale allo stadio terminale. Rilevare Studio”*, che vede il prof. Zaza quale PI Coordinatore nazionale, ha una durata di 24 mesi con data di inizio fissata al 17/10/2023;
- TENUTO CONTO che il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 299.725,00 di cui € 99.828,00 a titolo di cofinanziamento e € 199.897,00 quale contributo MUR. In particolare, per l'U.O. Università di Foggia, il progetto prevede il contributo MUR di € 81.884,00 e la quota di cofinanziamento di € 29.806,00 (costi relativi alla valorizzazione dei mesi persona del personale dipendente a tempo indeterminato facente parte del gruppo di ricerca);
- PRESO ATTO che al momento della scadenza del Bando Prin 2022 il prof Zaza era in servizio presso l'Università di Foggia ed afferiva al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ma, a decorrere dal 22 gennaio 2024, egli ha cessato di appartenere al ruolo dei professori associati dell'Università di Foggia, per chiamata presso l'Università della Calabria;
- PRESO ATTO che il Dipartimento, nella deliberazione del Consiglio del 12/02/2024, ha ritenuto opportuno trattenere la somma di € 25.000,00 poiché lo stesso Consiglio aveva approvato precedentemente, nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 12 dicembre 2023, l'istituzione di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale, eventualmente rinnovabile, nell'ambito del progetto di ricerca PRIN 2022 – CUP D53D23013490006 *“Development and testing of an artificial intelligence tool for predicting end-stage kidney disease, detect study”* dell'importo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) per lo svolgimento della ricerca dal tema *“Sviluppo di un modello biologico-clinico per predire il danno cronico renale terminale”*;

- TENUTO CONTO che la procedura per il conferimento dell'istituito assegno di ricerca non è stata attivata visto l'imminente trasferimento del prof. Zaza presso l'Università degli Studi della Calabria e che si è ritenuto necessario revocare la delibera del Consiglio di Dipartimento del 12 dicembre 2023 con la quale è stata autorizzata l'istituzione dell'assegno di ricerca de quo;
- VISTE le disposizioni contenute nel bando PRIN 2022 in caso di trasferimento del Responsabile di unità del progetto o del PI riguardo alla portabilità del finanziamento;
- VISTO l'art. 7, co. 4 del Bando PRIN 2022 recita testualmente *“Nel caso di trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito mediante accordo scritto tra i due atenei/enti/istituzioni (da caricare nel sito riservato al PRIN, nell'apposita sezione relativa a sostituzioni/trasferimenti), con particolare riferimento all'uso delle attrezzature già acquistate e inventariate presso l'ateneo/ente/istituzione originario ed alla prosecuzione dell'attività dell'eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dall'ateneo/ente/istituzione originario per lo svolgimento delle attività dell'unità di ricerca interessata. Il trasferimento del finanziamento (da intendersi comunque limitato alle somme non ancora spese o impegnate) dall'ateneo/ente/istituzione originario all'ateneo/ente/istituzione di destinazione del PI o del responsabile di unità non può essere soggetto ad altri ulteriori vincoli rispetto a quelli su esposti”*;
- TENUTO CONTO che è necessario procedere alla stipula della convenzione tra le due istituzioni per gestire il trasferimento dei fondi presso l'Università degli Studi della Calabria,

DELIBERA

di autorizzare la sottoscrizione della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università degli Studi della Calabria, il cui testo si allega con il n. 5 al presente verbale, finalizzata al trasferimento, presso la stessa Università della Calabria, dell'Unità operativa del progetto PRIN 2022, codice 2022FH7889, dal titolo “Sviluppo e sperimentazione di uno strumento di intelligenza artificiale per la previsione della malattia renale allo stadio terminale. Rilevare Studio”, il cui responsabile è il prof. Gianluigi Zaza, e del relativo finanziamento pari a € 81.884,00.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

16) AGREEMENTS TRA UNIVERSITÀ DI FOGGIA E INVISALIGN S.R.L. DI MILANO

Alle ore 16:40, si allontana il Rettore, in quanto direttamente interessato all'argomento in oggetto, ed assume la presidenza della riunione il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Cangelli.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che la società INVISALIGN s.r.l. di Milano (di seguito Align) ha proposto la stipula di n. 2 Agreements con l'Università di Foggia, finalizzato a premiare le migliori proposte di ricerca in ambito odontoiatrico che possano contribuire ad incrementare le conoscenze e l'applicazione della metodica con allineatori. Tale iniziativa, che non comporta oneri a carico dell'Università, si inserisce nell'ambito di un concorso internazionale annuale che mette in palio n. 4 assegni di ricerca del valore di 25.000 dollari a cui possono partecipare gli studenti sia dei corsi di alta formazione sia di specializzazione dell'Università di Foggia. La modalità di selezione dei vincitori prevede che le domande vengano esaminate da un comitato accademico esterno.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nella riunione congiunta del 28 febbraio 2024 hanno autorizzato la stipula dell'Agreement tra l'Università di Foggia e INVISALIGN s.r.l. di Milano per coinvolgere gli studenti del Corso di Laurea in Odontoiatria e adesso si rende utile procedere alla stipula di ulteriori agreements tra i due Enti che coinvolgano sia gli studenti del Corso di perfezionamento in ortognatodonzia e pedodonzia sia gli studenti della Scuola di Specializzazione di Ortognatodonzia.

Align ha sviluppato una tecnica ortodontica utilizzando una serie di polimeri trasparenti, apparecchi rimovibili che spostano i denti in piccoli incrementi dal loro stato originale a uno stato trattato più ideale ("Sistema Invisalign"). Inoltre Align ha sviluppato anche ClinCheck software, un sistema brevettato per il trattamento delle malocclusioni o del disallineamento dei denti che mostra al paziente il movimento dei denti dallo stadio iniziale alla posizione finale.

Sarà cura della Align pubblicare i bandi e assolvere alle procedure di selezione dei vincitori dei premi che saranno finanziati dalla stessa società.

Al termine dell'esposizione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO che la società INVISALIGN s.r.l. di Milano (di seguito Align) ha proposto la stipula di n. 2 Agreements con l'Università di Foggia, finalizzato a premiare le migliori proposte di ricerca in ambito odontoiatrico che possano contribuire ad incrementare le conoscenze e l'applicazione della metodica con allineatori. Tale iniziativa, che non comporta oneri a carico dell'Università, si inserisce nell'ambito di un concorso internazionale annuale che mette in palio n. 4 assegni di ricerca del valore di 25.000 dollari a cui possono partecipare gli studenti sia dei corsi di alta formazione sia di specializzazione dell'Università di Foggia. La modalità di selezione dei vincitori prevede che le domande vengano esaminate da un comitato accademico esterno;

TENUTO CONTO che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nella riunione congiunta del 28 febbraio 2024 hanno autorizzato la stipula dell'Agreement tra l'Università di Foggia e INVISALIGN s.r.l. di Milano per coinvolgere gli studenti del Corso di Laurea in Odontoiatria e adesso si rende utile procedere alla stipula di ulteriori agreements tra i due Enti che coinvolgano sia gli studenti del Corso di perfezionamento in ortognatodonzia e pedodonzia sia gli studenti della Scuola di Specializzazione di Ortognatodonzia.

TENUTO CONTO che Align ha sviluppato una tecnica ortodontica utilizzando una serie di polimeri trasparenti, apparecchi rimovibili che spostano i denti in piccoli incrementi dal loro stato originale a uno stato trattato più ideale ("Sistema

Invisalign"). Inoltre Align ha sviluppato anche ClinCheck software, un sistema brevettato per il trattamento delle malocclusioni o del disallineamento dei denti che mostra al paziente il movimento dei denti dallo stadio iniziale alla posizione finale;

CONSIDERATO

che sarà cura della Align pubblicare i bandi e assolvere alle procedure di selezione dei vincitori dei premi che saranno finanziati dalla stessa società,

DELIBERA

di autorizzare la stipula di n. 2 Agreements tra l'Università di Foggia e INVISALIGN s.r.l., i cui testi si allegano con il n. 6 al presente verbale, finalizzati a premiare le migliori proposte di ricerca in ambito odontoiatrico sia degli studenti del Corso di perfezionamento in ortognatodonzia e in pedodonzia sia gli studenti della Scuola di Specializzazione di Ortognatodonzia.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

17) SCHEMA DI ACCORDO QUADRO FRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE IN MATERIA DI MISURE A FAVORE DELLE IMPRESE

Il Pro-Rettore vicario rappresenta ai Componenti del Senato Accademico che la Regione Puglia, è impegnata nella messa in atto della Strategia di Specializzazione Intelligente relativa alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2021-2027, il cui ruolo è sempre più strategico e centrale nella programmazione e per l'utilizzo dei fondi europei.

Le politiche di ricerca ed innovazione definite e attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, a far leva anche sui progetti M4C2 del PNRR che prevedono in concreto l'emanazione di misure di sostegno e investimento rivolte alle Micro/Piccole/Medie/Grandi Imprese, ritenendo in conseguenza che l'utilizzo capillare delle risorse di tali bandi potrebbe apportare un incremento delle competitività delle imprese pugliesi, già duramente provate dall'evento pandemico e dalla situazione geopolitica.

Il Pro-Rettore vicario riferisce che i progetti a valere della M4C2 del PNRR in cui l'Università di Foggia ricopre il ruolo di Spoke sono i seguenti:

Avviso	Titolo	Responsabile Scientifico	Finanziamento
CENTRO NAZIONALE DI RICERCA – AGRITECH - PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2- INVESTIMENTO 1.4 – TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA- M4C2 - Dalla ricerca all'impresa - 1.4: Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies – Avviso MUR n. 3138 del 16/12/2021	“National Research Centre for Agricultural Technologies (AGRITECH)”	prof.ssa Maria Rosaria Corbo	finanziamento UNIFG euro 3.900.395,00
PARTENARIATI ESTESI - HEAL ITALIA - PNRR - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022	“Diagnosi e Terapie Innovative nella Medicina di Precisione” - HEAL ITALIA	prof. Lorenzo Lo Muzio	finanziamento UNIFG euro 6.250.000,00

Il Pro-Rettore vicario comunica inoltre che, con DGR n. 1213 dell'8 agosto 2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17 agosto 2023, la Giunta regionale ha approvato #mareAsinistra, la propria Strategia di sviluppo finalizzata ad attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale e sviluppare l'azione regionale con le seguenti finalità:

- rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento;
- attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
- coinvolgere gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni, le imprese, i fondi di investimento);
- sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali;
- ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella S3, quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico e quelli aerospaziale e

agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali), nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale);

- f) fare della Puglia un territorio di accoglienza, luogo in cui permanere, vivere o trascorrere una parte importante della propria esperienza lavorativa, umana, professionale.

Al fine di dare piena attuazione alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di coordinatrice della Strategia di attrazione e a valorizzazione dei talenti, giusta DGR 1213/2023, ha posto in essere una serie di iniziative progettuali finanziate con fondi europei, tanto che la Puglia è stata selezionata per ricevere il supporto di esperti attraverso un progetto pilota come parte del Pilastro 1 del Talent Booster Mechanism lanciato dalla Commissione Europea, per contrastare la trappola dei talenti, rappresentando un driver indispensabile per meglio indirizzare le azioni strategiche previste in #mareAsinistra e promuovere una politica unitaria in materia di attrazione dei talenti, che è stata altresì accettata quale membro principale del gruppo di lavoro digitale, come membri attivi nel Working group – digitale (Pillar 7), che rappresenta per la Puglia contesto interessante in cui affrontare tematiche importanti quali il Digital divide, i Servizi Pubblici Digitali, sfruttando le competenze della specializzazione intelligente. A potenziare gli obiettivi della strategia #mareAsinistra concorre inoltre anche il ruolo che la Puglia riveste come componente delle Regional Innovation Valley nelle progettualità dell'Interregional Innovation Investment Instrument (I3) (Pillar 4) del Fondo europeo di sviluppo regionale che permette di identificare partner potenzialmente rilevanti, facilitando il matchmaking e le interconnessioni tra quelle regioni che si impegnano verso gli stessi obiettivi, per preparare piani di innovazione congiunti per costituire valli dell'innovazione regionali collegate.

Il Pro-Rettore vicario pone in evidenza che lo schema progettuale messo in campo dall'Amministrazione regionale riconosce che l'attività svolta dalle Università costituisce, dunque, un utile supporto per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Regione, anche riferite alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra, nonché per dare seguito alle conseguenti azioni derivanti dalla accettazione delle candidature proposte dalla Regione in ambito unionale, e che la cooperazione istituita tra Enti pubblici, rispondendo ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici, in quanto finalizzata ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune, debba essere regolamentata con la stipula di un Accordo Quadro di Collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi) per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune nello specifico fra l'Università di Foggia e la Regione Puglia in materia di misure a favore delle imprese (Progetti M4C2 del PNRR).

Tanto premesso il Pro-Rettore vicario, rilevando i molteplici e diversi aspetti strategici dello schema progettuale regionale, evidenzia come questi rappresentino consistenti presupposti in fatto ed in diritto per procedere alla approvazione del modello di Accordo Quadro fra la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR nonché alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra.

Infine, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

La consigliera Corbo evidenzia la necessità di un approfondimento in merito alla corrispondenza tra i contenuti dello schema di accordo e il ruolo rivestito da questo Ateneo.

All'esito dell'intervento della consigliera Corbo, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di rinvio dell'esame dell'argomento in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli,

Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

18) ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E IL CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Alle ore 16:46, rientra il Rettore che riassume la presidenza della riunione.

Il Rettore rappresenta al Consesso che l'Università di Foggia, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici e privati, che operano nel campo della ricerca e della cultura, attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio, mediante la trasmissione della conoscenza, in campo scientifico, culturale, sociale, educativo.

A tale scopo, risulta, pertanto, di particolare importanza sviluppare la collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ottica di favorire la cooperazione e lo sviluppo di azioni e programmi di comune interesse per gli attori territoriali.

Il Rettore comunica che l'Università è impegnata nella elaborazione di un ecosistema dell'innovazione sociale, in grado di riconoscere il valore e il ruolo degli Enti del Terzo Settore (ETS), come individuati dal D.Lgs. 117/2017, attraverso le modalità di relazione della co-programmazione e della co-progettazione.

A tal proposito, informa che a seguito di incontri tra i rappresentanti del Centro Servizi al Volontariato (C.S.V.) - Foggia e l'Area Terza Missione e Grandi Progetti – Servizio Grant Office - Unità Innovazione Sociale, per l'elaborazione di iniziative e progetti comuni si è ritenuto proficuo siglare un accordo di collaborazione.

Il C.S.V. Foggia è un'associazione del Terzo settore, senza fini di lucro che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo come obiettivo di realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato.

Il C.S.V. Foggia, in base al D. Lgs. 117/2017, può svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

- ✓ servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle università;
- ✓ servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo;
- ✓ servizi di consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari nei più svariati ambiti;
- ✓ servizi di informazione e comunicazione finalizzati anche a sostenere il lavoro di rete degli ETS tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale;
- ✓ servizi di ricerca e documentazione sul mondo del volontariato e del terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;
- ✓ servizi di supporto tecnico – logistico, finalizzati a mettere a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature.

Il Rettore fa presente che le finalità dell'C.S.V. Foggia ben si sposano con gli obiettivi di terza missione dell'Università di Foggia, in linea con quanto indicato nel Piano Strategico di Ateneo, ambito strategico 4.3 – impatto e responsabilità sociale, obiettivo operativo IRS 1.2 e IRS.2.1.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, si è ravvisata l'opportunità di instaurare un rapporto di collaborazione, sotto la forma di un Accordo Quadro di collaborazione, con il quale l'Università di Foggia e il C.S.V. Foggia, riconoscendo il ruolo fondamentale che ciascuno dei soggetti ricopre per lo sviluppo del Territorio e della Comunità di riferimento, concordano di collaborare per una virtuosa integrazione delle proprie

attività, nel rispetto dei propri fini istituzionali.

Il Rettore rende noto che l'Accordo avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula.

Il Rettore riferisce che, al fine di dare attuazione alle attività generali del presente accordo quadro, si propone di individuare quale referente il prof. Danilo Leone, professore associato di Metodologie della ricerca archeologica (s.s.d. L-Ant/10), nonché Delegato rettorale alla Terza missione.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il vigente Statuto dell'Università di Foggia;
CONSIDERATO che l'Università di Foggia, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca e della cultura, attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio, mediante la trasmissione della conoscenza in campo scientifico, culturale, sociale, educativo;
TENUTO CONTO che l'Università è impegnata nella elaborazione di un ecosistema dell'innovazione sociale, in grado di riconoscere il valore e il ruolo degli Enti del Terzo Settore (ETS), come individuati dal D.Lgs 117/2017, attraverso le modalità di relazione della co-programmazione e della co-progettazione;
TENUTO CONTO che l'Università di Foggia e il Centro Servizi al Volontariato (C.S.V.) - Foggia hanno un comune interesse ad instaurare un rapporto, sotto la forma di un Accordo Quadro di collaborazione, riconoscendo il ruolo fondamentale che ciascuno di essi ricopre per lo sviluppo del territorio e della Comunità di riferimento, per una virtuosa integrazione delle proprie attività, nel rispetto dei propri fini istituzionali, e per la programmazione e realizzazione di attività di supporto alla comunità territoriale e accademica;
TENUTO CONTO che tale Accordo Quadro risulta essere in linea con quanto indicato nel Piano Strategico di Ateneo, ambito strategico 4.3 – impatto e responsabilità sociale, obiettivo operativo IRS 1.1 e IRS.2.1;
RITENUTO che l'Accordo Quadro debba avere come oggetto le finalità esplicitate all'articolo n. 2 dell'accordo de quo;
ACQUISITA la disponibilità del prof. Danilo Leone come referente scientifico;
VISTO il testo dell'Accordo Quadro di collaborazione,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università di Foggia e il Centro Servizi al Volontariato (C.S.V.) - Foggia, il cui testo si allega con il n. 7 al presente verbale;
- di individuare il prof. Danilo Leone quale referente scientifico dell'Accordo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

19) PROPOSTA DI ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE “I 100 GIORNI PER LA LEGALITÀ E LA LOTTA ALLE MAFIE”

Il Rettore riferisce che è pervenuta all'Università di Foggia la nota, prot. n. 0013982 – III/20 dell'8 marzo 2024, inviata dall'Assessore alla Legalità e Sicurezza del Comune di Foggia, dott. Giulio De Santis, con la quale si comunica che gli Assessorati alla Legalità e alla Sicurezza, alla Scuola e allo Sport ed alla Cultura del Comune di Foggia promuovono i 100 GIORNI PER LA LEGALITÀ E LA LOTTA ALLE MAFIE, manifestazione che si svolge dal 2 marzo al 10 giugno 2024.

Il Rettore comunica che il Comune di Foggia ritiene necessario promuovere la cultura della legalità con il coinvolgimento di tutti i soggetti che concorrono alla definizione di una “comunità educante”, quindi oltre ad Università e scuola, Istituzioni del territorio, terzo settore, imprese, famiglie e cittadini.

Il Rettore segnala che, nella suddetta nota, si chiede all'Università di Foggia di organizzare o co-organizzare una o più iniziative nell'ambito della suddetta manifestazione. Le iniziative potranno consistere in convegni, incontri, dibattiti testimonianze, rappresentazioni teatrali, promozione di buone pratiche e, più in generale, tutto ciò che possa contribuire alla diffusione della cultura della legalità, anche attraverso le arti e il pensiero.

In particolare, il Rettore riferisce che, tra le suddette iniziative, si prevede un'attività co-organizzata dall'Ateneo con il Liceo C. Poerio, attività che ha anche una importante valenza come attività di orientamento per l'Università. Infatti il Liceo Poerio utilizzerà l'Aula Magna dell'Università di Foggia in via Romolo Caggese nelle giornate del 2 e 3 maggio 2024 per l'esecuzione di 2 concerti del Liceo Musicale “C. Poerio” di cui uno (3 maggio) in collaborazione con gli orchestrali del Conservatorio di Bunol (Valencia-Spagna).

Il Rettore evidenzia che la co-organizzazione di questo evento rientra in una più ampia attività di collaborazione dell'Università di Foggia con il Liceo Poerio che, tra l'altro, animerà musicalmente Piazza mercato, nel centro storico di Foggia, durante la Notte Bianca della Legalità del 25 maggio 2024 nell'ambito della manifestazione “la Città che vorrei”.

Inoltre, il 4 aprile 2024, in collaborazione con il Polo bibliomuseale di Capitanata diretto dalla dott.ssa Gabriella Berardi, si svolgerà l'iniziativa “Geni a bordo” dei giornalisti scientifici Sergio Pistoì e Andrea Vico con il coinvolgimento di studenti delle scuole secondarie presso l'aula magna di Ateneo “Valeria Spada” e con la partecipazione di gruppi di ricerca di microbiologi e genetisti della nostra Università.

Trattasi di importante azione di divulgazione scientifica e di orientamento alle discipline STEM coordinata dal delegato rettorale alla ricerca, prof. Fabio Arena e dal direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, prof. Maurizio Margaglione.

Infine, la manifestazione clou del nostro Ateneo sarà la seconda edizione di “La città che vorrei – una bussola per la legalità” che si svolgerà a Foggia nei giorni 23, 24 e 25 maggio con la chiusura dettata dalla notte bianca della legalità e il concerto dell'alba di domenica 26 maggio del Conservatorio Umberto Giordano, già autorizzata dagli organi di governo nell'ultima seduta di febbraio e identificata come una delle migliori pratiche di public engagement d'Italia dall'APEnet (Associazione che unisce tutti gli Atenei e gli EPR italiani impegnati sul coinvolgimento della cittadinanza alle attività universitarie di formazione, ricerca e, ovviamente, di terza missione).

Il Rettore segnala, a tal proposito, il forte impegno dell'Ateneo sulla cultura della legalità, rammentando anche che l'Università di Foggia è componente della Consulta Provinciale per la Legalità, organismo di partecipazione promosso dalla Provincia di Foggia.

Il Rettore comunica, altresì, che per aderire all'iniziativa, occorre compilare e sottoscrivere il modulo di adesione.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

La senatrice Curtotti propone di designare la prof.ssa Angela Procaccino quale referente scientifico per le attività che l'Ateneo porrà in essere nell'ambito della suddetta manifestazione, in quanto la stessa è già operativa per un'altra iniziativa in materia.

All'esito dell'intervento della senatrice Curtotti, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto comprensiva della proposta di nominare la prof.ssa Angela Procaccino quale referente scientifico per le attività che l'Ateneo porrà in essere nell'ambito della suddetta manifestazione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, con l'astensione del senatore Ruotolo,

VISTO che è pervenuta all'Università di Foggia la nota, prot. n. 0013982 – III/20 dell'8 marzo 2024, inviata dall'Assessore alla Legalità e Sicurezza del Comune di Foggia. dott. Giulio De Santis, con la quale si comunica che gli Assessorati alla Legalità e alla Sicurezza, alla Scuola e allo Sport ed alla Cultura del Comune di Foggia promuovono i 100 GIORNI PER LA LEGALITÀ E LA LOTTA ALLE MAFIE, manifestazione che si svolge dal 2 marzo al 10 giugno 2024;

PRESO ATTO che il Comune di Foggia ritiene necessario promuovere la cultura della legalità con il coinvolgimento di tutti i soggetti che concorrono alla definizione di una "comunità educante", quindi oltre ad Università e scuola, Istituzioni del territorio, terzo settore, imprese, famiglie e cittadini;

VISTO che, nella suddetta nota, si chiede all'Università di Foggia di organizzare o co-organizzare una o più iniziative nell'ambito della suddetta manifestazione e si comunica che le iniziative potranno consistere in convegni, incontri, dibattiti testimonianze, rappresentazioni teatrali, promozione di buone azioni e, più in generale, tutto ciò che possa contribuire alla diffusione della cultura della legalità;

CONSIDERATO che, tra le suddette iniziative, si prevede una attività co-organizzata dall'Ateneo con il Liceo C. Poerio, attività che ha anche una importante valenza come attività di orientamento per l'Università e che il Liceo Poerio utilizzerà l'Aula Magna dell'Università di Foggia in via Romolo Caggese nelle giornate del 2 e 3 maggio 2024 per l'effettuazione di due concerti del Liceo Musicale "C. Poerio" di cui uno (3 maggio) in collaborazione con gli orchestrali del Conservatorio di Bunol (Valencia-Spagna);

PRESO ATTO che la co-organizzazione di questo evento rientra in una più ampia attività di collaborazione dell'Università di Foggia con il Liceo Poerio che, tra l'altro, animerà musicalmente Piazza Mercato, nel centro storico di Foggia, durante la Notte Bianca della Legalità del 25 maggio 2024 nell'ambito della manifestazione "la Città che vorrei";

CONSIDERATO che si svolgeranno altre attività come, ad esempio, quella co-organizzata con il polo bibliomuseale di Capitanata diretto dalla dott.ssa Berardi in data 4.04.2024 e dedicata alla diffusione delle discipline STEM con l'iniziativa "Geni a bordo" dei giornalisti e divulgatori scientifici Sergio Pistoï e Andrea Vico;

TENUTO CONTO che, in tema di legalità, la manifestazione clou sarà la seconda edizione de "La città che vorrei", già autorizzata dagli organi di governo nell'ultima seduta di febbraio e identificata come una delle migliori pratiche di public engagement d'Italia dall'APENet;

VISTO che l'Università di Foggia è componente della Consulta

Provinciale per la Legalità, organismo di partecipazione promosso dalla Provincia di Foggia;
VISTO che per aderire all'iniziativa occorre compilare e sottoscrivere il modulo di adesione;
SENTITO il Direttore Generale,
TENUTO CONTO della proposta di designazione della prof.ssa Angela Procaccino quale referente scientifico per le attività che l'Ateneo porrà in essere nell'ambito della suddetta manifestazione,

DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Università di Foggia alla manifestazione "I 100 giorni per la legalità e la lotta alle mafie";
- di autorizzare il Magnifico Rettore dell'Università di Foggia a sottoscrivere la scheda di adesione all'iniziativa, il cui testo si allega con il n. 8 al presente verbale, inserendo tutte le iniziative indicate in narrativa con la possibilità di integrare le medesime con altre, nuove, iniziative culturali che coinvolgeranno il nostro Ateneo nell'arco temporale considerato dall'Amministrazione Comunale;
- di nominare quale referente scientifico per le attività che l'Ateneo porrà in essere nell'ambito della suddetta manifestazione la prof.ssa Angela Procaccino.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

20) ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA TRA LA REGIONE PUGLIA E L’UNIVERSITÀ DI FOGGIA CON RELATIVO PIANO ATTUATIVO PREDISPOSTO DALL’ATENEO

Il Rettore riferisce che la Conferenza delle Regioni in data 21/06/2022 ha approvato il piano presentato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla misura 1.7.2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) dedicata allo sviluppo della Rete dei Servizi di facilitazione digitale il cui obiettivo è di creare 3.000 punti di facilitazione su tutto il territorio nazionale per accrescere le competenze e l’inclusione digitale di oltre 2 milioni di cittadini italiani entro il 2026.

Il Rettore riferisce, altresì, che con delibera della Giunta della Regione Puglia del 7 novembre 2022, n. 1526 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/90 tra la Regione Puglia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, corredato del relativo Piano Operativo regionale denominato “La facciamo facile?” che prevede, come target da raggiungere entro il 30 giugno 2026, l’attivazione di 231 punti di facilitazione digitale su tutto il territorio regionale con il coinvolgimento di circa 183.000 cittadini partecipanti alle iniziative di formazione erogate dai suddetti centri.

Il Rettore evidenzia che il modello di governance del Piano Operativo regionale prevede, tra le modalità di attuazione della Misura, il ricorso a forme di collaborazione tra Regione Puglia, quale soggetto attuatore, ed altri enti pubblici, cui affidare il ruolo di soggetti sub-attuatori, per l’apertura di punti di facilitazione in coerenza con il modello di distribuzione territoriale regionale.

In tale ottica il Rettore riferisce che l’Ateneo ha predisposto l’Accordo tra Regione Puglia e Università di Foggia con il relativo Piano Attuativo denominato “Unicampus” - Rete dei servizi di facilitazione digitale sulla base della documentazione inviata dalla Regione Puglia con nota prot. n. 15739 – III/13 del 18/03/2024.

Il Rettore riferisce che con il suddetto Accordo si disciplinano le forme di collaborazione tra le Parti e i reciproci impegni per l’attuazione dell’Intervento, in conformità al Piano Operativo regionale. In particolare, il Soggetto Attuatore, la Regione Puglia, affida al Soggetto sub-Attuatore, l’Università di Foggia, l’attuazione di una parte dell’Intervento, come descritto nel Piano Attuativo allegato al presente Accordo, al fine di conseguire i seguenti obiettivi comuni:

- ampliare l’accesso a patrimonio culturale e scientifico disponibile in Puglia da parte della cittadinanza, tramite strumentazione e tecnologie avanzate, con modelli di gestione sostenibili e innovativi, in forma complementare e non sostitutiva dei luoghi fisici di accesso da parte dell’utenza;
- accrescere le competenze digitali di base dell’utenza, anche al fine di poter accedere e gestire, con maggiore o piena autonomia, i principali servizi di erogazione di risorse culturali multimediali, semplificando il lavoro degli operatori.

Il Rettore riferisce che per la realizzazione dell’intervento oggetto dell’Accordo, la Regione Puglia, ai sensi dell’art. 7, comma 1, dell’Accordo in parola, riconosce all’Università di Foggia un importo massimo e onnicomprensivo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00), quale contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte (in aderenza a quanto riportato nel Piano Operativo regionale) nell’allegato Piano Attuativo;

Il Rettore riferisce che il suddetto Accordo acquista efficacia con la sottoscrizione delle parti e termina definitivamente il 30 giugno 2026, senza necessità di formale disdetta.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in

oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

CONSIDERATO che la Conferenza delle Regioni in data 21/06/2022 ha approvato il piano presentato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla misura 1.7.2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) dedicata allo sviluppo della Rete dei Servizi di facilitazione digitale il cui obiettivo è di creare 3.000 punti di facilitazione su tutto il territorio nazionale per accrescere le competenze e l'inclusione digitale di oltre 2 milioni di cittadini italiani entro il 2026;

PRESO ATTO che con delibera della Giunta della Regione Puglia del 7 novembre 2022, n. 1526 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/90 tra la Regione Puglia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, corredato del relativo Piano Operativo regionale denominato "La facciamo facile?" che prevede, come target da raggiungere entro il 30 giugno 2026, l'attivazione di 231 punti di facilitazione digitale su tutto il territorio regionale con il coinvolgimento di circa 183.000 cittadini partecipanti alle iniziative di formazione erogate dai suddetti centri;

VISTO che il modello di governance del Piano Operativo regionale prevede, tra le modalità di attuazione della Misura, il ricorso a forme di collaborazione tra Regione Puglia, quale soggetto attuatore, ed altri enti pubblici, cui affidare il ruolo di soggetti sub-attuatori, per l'apertura di punti di facilitazione in coerenza con il modello di distribuzione territoriale regionale;

VISTO che l'Ateneo ha predisposto l'Accordo tra Regione Puglia e Università di Foggia con il relativo Piano Attuativo denominato "Unicampus" - Rete dei servizi di facilitazione digitale sulla base della documentazione inviata dalla Regione Puglia con nota prot. n. 15739 – III/13 del 18/03/2024;

TENUTO CONTO che con il suddetto Accordo si disciplinano le forme di collaborazione tra le Parti e i reciproci impegni per l'attuazione dell'Intervento, in conformità al Piano Operativo regionale;

VISTO che per la realizzazione dell'intervento oggetto dell'Accordo, la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 7, comma 1, dell'Accordo in parola, riconosce all'Università di Foggia un importo massimo e onnicomprensivo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00), quale contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte (in aderenza a quanto riportato nel Piano Operativo regionale) nell'allegato Piano Attuativo;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo acquista efficacia con la sottoscrizione delle parti e termina definitivamente il 30 giugno 2026, senza necessità di formale disdetta;

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo ex art.15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione della misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia, con il relativo Piano Attuativo denominato "Unicampus" - Rete dei servizi di facilitazione digitale" predisposto dall'Ateneo, i cui testi si allegano con il n. 9 al

presente verbale;

- di autorizzare il Magnifico Rettore dell'Università di Foggia a sottoscrivere il suddetto Accordo ex art.15 legge 7 agosto 1990, n.241 per la realizzazione della misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia;
- di nominare quale referente scientifico per le attività che l'Ateneo potrà in essere, nell'ambito della suddetta manifestazione, il prof. Danilo Leone, in qualità di Delegato alla Terza Missione dell'Università di Foggia.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

21) MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'UTILIZZO DEL CREATIVE HUB PER L'AGROFOOD

Il Rettore rappresenta al Consesso che la Regione Puglia, con il contributo del Progetto di Cooperazione transfrontaliera denominato "Holistic networking of creative industries via hubs" - CREATIVE@HUBS, a valere sulla call Interreg VA-Grecia Italia, di cui l'Università di Foggia ha assunto il ruolo di Soggetto Capofila, ha realizzato una struttura (di seguito HUB), individuata nel Padiglione n. 25 (identificato al Catasto Urbano di Foggia al foglio 124, particella 573) situato all'interno del quartiere fieristico della Fiera di Foggia, così come previsto nell'ambito delle attività del progetto menzionato, destinata alla creazione di incubatori di imprese innovative collegate al settore primario e all'industria creativa. Il referente scientifico del progetto in parola è il Prof. Antonio Stasi, Associato di Economia e estimo rurale, afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (di seguito DAFNE).

Nello specifico l'HUB, situato all'interno del quartiere fieristico della Fiera di Foggia, collocato nella zona prospiciente i capannoni fieristici nn. 66 e 67 - denominato ex Acquario - come esattamente individuato nella planimetria catastale allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con accesso attuale da viale Fortore, della consistenza come di seguito specificata: superficie coperta di circa mq 7.345,54; superficie utile netta mq. 7.313,79; volume lordo pari a mc. 52.204,42 e volume utile netto mc. di 36.539,00, è disposto su due piani, presenta n. 7 uffici, n. 2 laboratori di rural creativity, una sala coworking di circa 70 posti, una sala conferenze di 250 posti e una zona attrezzata per essere adibita a laboratorio di cucina.

Le attività progettuali, coordinate dal prof. Antonio Stasi già responsabile scientifico del richiamato progetto, sono state correttamente portate avanti grazie alla collaborazione tra enti pubblici ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia e il Dipartimento DAFNE dell'Università di Foggia.

Il Rettore comunica che, così come predisposto dal finanziamento Europeo che ha consentito lo sviluppo dell'HUB, le attività progettuali, illustrate in dettaglio nell'Allegato 1 alla proposta progettuale e al presente atto, debbano continuare per altri cinque anni e che la Regione Puglia e, nello specifico, il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale intende concedere l'utilizzo dell'HUB in comodato gratuito all'Università di Foggia affinché si possano conseguire gli obiettivi entro i cinque anni dal termine del progetto.

Il comodato d'uso gratuito è da intendersi concesso per le finalità connesse allo svolgimento delle attività previste dal progetto CREATIVE@HUBS, specificatamente, per la realizzazione degli spazi di contaminazione all'interno dell'hub, utilizzati da imprese e organizzazioni, per la realizzazione di attività di progetto specifiche (come la creazione di aree comuni dedicate alla ricerca e all'attività di cross-innovation), Living Lab" per lo sviluppo, il testing e la sperimentazione di soluzioni innovative nel settore agroalimentare, e per il raggiungimento degli obiettivi esposti si intende concedere in uso all'Università di Foggia il Padiglione n. 25 (identificato al Catasto Urbano di Foggia al foglio 124, particella 573) situato all'interno del quartiere fieristico della Fiera di Foggia.

Il Rettore evidenzia che gli Hub per l'Innovazione Agroalimentare sono diventati pilastri essenziali per lo sviluppo e la promozione del settore agroalimentare a livello globale. Questi centri giocano un ruolo fondamentale nel favorire la collaborazione, stimolare l'innovazione e facilitare lo scambio di conoscenze tra gli attori del settore e creando delle best practice negli ambiti poiché promuovono la collaborazione tra agricoltori, ricercatori, imprese, istituzioni accademiche e enti governativi, permettono investimenti in programmi di ricerca e sviluppo per affrontare sfide specifiche del settore, stimolando l'innovazione e accelerando la trasformazione tecnologica, promuovono l'apertura internazionale, facilitando la partecipazione di attori provenienti da diverse regioni del mondo, contribuiscono alla realizzazione di

programmi di formazione e capacitazione per coltivare competenze nel settore agroalimentare e per supportare l'educazione continua, potenziano lo sviluppo professionale e svolgono un ruolo cruciale nella promozione dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile nel settore.

In quest'ottica, non è trascurabile la grande opportunità che l'Hub di Innovazione Agroalimentare CREATIVE@HUBS offre per lo sviluppo dell'Ateneo, per il potenziamento delle attività di terza missione, per lo sviluppo di brevetti e spinoff universitari che porteranno, nel tempo, benefici diretti e indiretti all'intera comunità accademica. Inoltre, l'HUB potrà essere un riferimento cittadino culturale per l'innovazione insita nella commistione tra industria creativa e sviluppo rurale ed essere un volano di fermento imprenditoriale e di ricerca che potrà caratterizzare l'aspetto innovativo della multiversity dell'Università di Foggia.

L'Hub di Innovazione Agroalimentare prevede un costo pari a zero per l'Università di Foggia, con entrate provenienti da diverse fonti, inclusa la partecipazione alla spesa per l'utilizzo di spazi di coworking, eventi e utilizzo dei laboratori di creative rurality.

Il Rettore riferisce che, con nota prot. n. 10724-III/13 del 22.02.2024, il prof. Antonio Stasi ha chiesto al Dipartimento DAFNE di essere autorizzato a manifestare il proprio interesse per interloquire con la Regione Puglia e con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ai fini dell'utilizzo della struttura situata all'interno del quartiere fieristico della Fiera di Foggia - Padiglione n.25, destinato alle attività previste dal Progetto di Cooperazione transfrontaliera di che trattasi.

Il Rettore precisa che gli obiettivi della manifestazione di interesse riguardano interessi congiunti relativi:

- al prosieguo delle attività del progetto CREATIVE@HUBS– Holistic networking of creative industries via hubs in collaborazione con la Regione Puglia;
- allo sviluppo di collaborazioni, potenziamento delle attività di terza missione, per lo sviluppo di brevetti e spin-off universitari che porteranno, nel tempo, benefici diretti e indiretti all'intera comunità accademica e all'economia regionale;
- a fare in modo che la struttura diventi un riferimento cittadino culturale per l'innovazione insita nella commistione tra industria creativa e sviluppo rurale ed essere un volano di fermento imprenditoriale e di ricerca che potrà caratterizzare l'aspetto innovativo della multiversity dell'Università di Foggia e della Regione.

Il Rettore informa che, considerato il carattere trasversale delle attività nonché la competenza degli Organi Centrali di governo in ordine alla stipula del comodato in parola, rientrando fra gli scopi a cui le richiamate trattative sono finalizzate, il Dipartimento DAFNE, come approvato nella seduta del Consiglio del 28/02/2024, propone agli Organi centrali di governo di autorizzare l'avvio di trattative tra l'Università e la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale finalizzate a definire le modalità di utilizzo della struttura situata all'interno del quartiere fieristico della Fiera di Foggia - Padiglione n.25, destinato alle attività previste dal Progetto in parola.

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi afferma che si tratta di una buona possibilità per l'Ateneo, aggiungendo che è necessario proteggere le strutture con adeguata guardiania.

All'esito dell'intervento del senatore Sevi, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,
CONSIDERATO che la Regione Puglia, con il contributo del Progetto di

- Cooperazione transfrontaliera denominato “*Holistic networking of creative industries via hubs*” - CREATIVE@HUBS, a valere sulla call Interreg VA-Grecia Italia, di cui l’Università di Foggia ha assunto il ruolo di Soggetto Capofila, ha realizzato una struttura (di seguito HUB), individuata nel Padiglione n. 25 (identificato al Catasto Urbano di Foggia al foglio 124, particella 573) situato all’interno del quartiere fieristico della Fiera di Foggia, così come previsto nell’ambito delle attività del progetto menzionato, destinata alla creazione di incubatori di imprese innovative collegate al settore primario e all’industria creativa;
- CONSIDERATO che, così come predisposto dal finanziamento Europeo che ha consentito lo sviluppo dell’HUB, le attività progettuali, illustrate in dettaglio nell’Allegato 1 alla proposta progettuale e al presente atto, debbano continuare per altri cinque anni e che la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale intende concedere l’utilizzo dell’HUB in comodato gratuito all’Università di Foggia, in uso il Padiglione n. 25, affinché si possano conseguire gli obiettivi entro i cinque anni dal termine del progetto;
- CONSIDERATO che, con nota prot. n. 10724-III/13 del 22.02.2024, il prof. Antonio Stasi, Associato di Economia e estimo rurale, già coordinatore scientifico del progetto in parola, ha chiesto al Dipartimento DAFNE di essere autorizzato a manifestare il proprio interesse per interloquire con la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ai fini dell’utilizzo della struttura situata all’interno del quartiere fieristico della Fiera di Foggia - Padiglione n.25, destinato alle attività previste dal Progetto di Cooperazione transfrontaliera di che trattasi;
- CONSIDERATO che il Dipartimento DAFNE, visto il carattere trasversale delle attività progettuali nonché la competenza degli Organi Centrali di governo in ordine alla stipula del comodato in parola, rientrante fra gli scopi a cui le richiamate trattative sono finalizzate, come approvato nella seduta del Consiglio del 28/02/2024, ha proposto agli Organi centrali di governo di autorizzare l’avvio di trattative tra l’Università e la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale finalizzate a definire le modalità di utilizzo della struttura situata all’interno del quartiere fieristico della Fiera di Foggia - Padiglione n.25 per il prosieguo delle attività previste dall’HUB;
- TENUTO CONTO che, in caso positivo delle trattative tra le parti, saranno definiti accordi operativi nei quali saranno esplicitati i termini della collaborazione e che tali accordi saranno, quindi, sottoposti al vaglio preventivo dell’Ateneo;
- TENUTO CONTO che l’Hub di Innovazione Agroalimentare prevede un costo pari a zero per l’Università di Foggia, con entrate provenienti da diverse fonti, inclusa la partecipazione alla spesa per l’utilizzo di spazi di coworking, eventi e utilizzo dei laboratori di creative rurality,

DELIBERA

- di autorizzare l’avvio di trattative tra l’Università e la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, finalizzate a definire le modalità di utilizzo della struttura situata all’interno del quartiere fieristico della Fiera di Foggia - Padiglione n.25, destinato alle attività previste dal Progetto di Cooperazione transfrontaliera denominato CREATIVE@HUBS – *Holistic*

networking of creative industries via hubs per la creazione di incubatori di imprese innovative collegate al settore primario e all'industria creativa;

- di individuare il prof. Antonio Stasi, Associato di Economia e estimo rurale, quale responsabile scientifico di Ateneo per le attività relative all'iniziativa in parola.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

22) STRATEGIA DELLE RISORSE UMANE PER LA RICERCA (HRS4R) DI UNIFG: MONITORAGGIO DEL PIANO DI AZIONI HR E DEL DOCUMENTO OTM-R RELATIVI AGLI ANNI 2022 E 2023

Il Rettore ricorda che in seguito all'attribuzione, nell'anno 2010, da parte della Commissione Europea dell'*Excellence in Research* award, l'Università di Foggia adotta e implementa politiche di gestione delle risorse umane coerenti con i principi della "Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori" (Charter & Code) secondo quanto prescritto dalla Raccomandazione della Commissione europea dell'11 marzo 2005.

La Charter & Code (C&C) contiene un corpus di principi sanciti dall'Unione Europea che regolano diritti e doveri degli enti di ricerca/università e dei ricercatori in ogni fase della propria carriera, con un focus particolare sul processo di reclutamento che deve far riferimento ai principi OTM (Open, Transparent and Merit-based) vale a dire processi aperti, trasparenti e basati sul merito che garantiscono che venga reclutata la persona più adatta per il lavoro, ottenendo così una maggiore uguaglianza, migliorando la competitività dei sistemi di ricerca nazionali e rafforzando la collaborazione e la cooperazione internazionale.

L'attuazione della Strategia HR per il triennio 2021-2023, rientra tra gli obiettivi della pianificazione strategica di Ateneo 2020-2022; infatti il primo indirizzo strategico, "R.1: migliorare la qualità e la produttività della ricerca scientifica in un'ottica competitiva e internazionale" individua, quale principale attività da eseguire, la piena attuazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori, con lo scopo di abbattere le barriere che rendono difficile la mobilità dei ricercatori e promuovere i principi etici che guidano la ricerca.

Il Rettore ricorda che per il supporto, la realizzazione, la promozione e il monitoraggio delle attività relative all'attuazione della Strategia HR di Ateneo, nel 2020, è stata istituita l'Unità Strategia HR, incardinata nell'Area Ricerca e che nel 2021 è stato nominato l'Organismo interno d'Ateneo per la "Human Resources Strategy for Researchers". L'Organismo è presieduto dal Delegato rettorale alla Strategia HR, prof. Giuseppe Troiano, è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento approvato con delibera del Senato Accademico n. 62/2021.

Il Senato Accademico, nella seduta del 7 luglio 2021, con delibera n. 267/2021 ha approvato il Piano di Azioni per l'HR e il documento per la politica OTM-R per il triennio 2021-2023.

L'Organismo HR, nella riunione del 15 marzo 2024, ha approvato il monitoraggio delle azioni della Strategia HR e della politica OTM-R relativamente agli anni 2022 e 2023, esprimendo, in una breve relazione di accompagnamento, un parere favorevole sulle attività svolte da tutte le strutture amministrative coinvolte nell'attuazione delle azioni programmate e sui dati raccolti.

L'Organismo HR ha rilevato che, nonostante nell'arco del triennio di riferimento ci sia stato un triplice avvicendamento nella Responsabilità dell'Unità Strategia HR nonché un cambio sia del delegato del Rettore alla Strategia HR che della maggior parte dei componenti dell'Organismo interno di Ateneo per l'HR, le attività programmate sono state per lo più svolte con esito positivo e in modo soddisfacente. Qualche azione non è stata conclusa ma è stata avviata, sebbene con un po' di ritardo ed è in corso di svolgimento.

L'Organismo HR sta predisponendo il Piano di Azioni per l'HR e la politica OTM-R per il triennio 2024-2026 tenendo anche conto del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 approvato nel mese di dicembre 2023.

Il Rettore informa che nel mese di maggio 2024, l'Università di Foggia sarà oggetto di verifica in loco da parte degli assessor della Commissione Europea, per la quale sarà necessario predisporre la documentazione necessaria e l'effettiva chiusura delle azioni svolte negli anni precedenti.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

CONSIDERATO che in seguito all'attribuzione, nell'anno 2010, da parte della Commissione Europea dell'*Excellence in Research* award, l'Università di Foggia adotta e implementa politiche di gestione delle risorse umane coerenti con i principi della "Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori" (Charter & Code) secondo quanto prescritto dalla Raccomandazione della Commissione europea dell'11 marzo 2005;

ATTESO che La Carta Europea dei Ricercatori ed il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori" (C&C) contiene un corpus di principi sanciti dall'Unione Europea che regolano diritti e doveri degli enti di ricerca/università e dei ricercatori in ogni fase della propria carriera, con un focus particolare sul processo di reclutamento che deve far riferimento ai principi OTM (Open, Transparent and Merit-based) vale a dire processi aperti, trasparenti e basati sul merito che garantiscono che venga reclutata la persona più adatta per il lavoro, ottenendo così una maggiore uguaglianza, migliorando la competitività dei sistemi di ricerca nazionali e rafforzando la collaborazione e la cooperazione internazionale;

TENUTO CONTO che l'attuazione della Strategia HR per il triennio 2021-2023, rientra tra gli obiettivi della pianificazione strategica di Ateneo 2020-2022; infatti il primo indirizzo strategico, "R.1: migliorare la qualità e la produttività della ricerca scientifica in un'ottica competitiva e internazionale" individua, quale principale attività da eseguire, la piena attuazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori, con lo scopo di abbattere le barriere che rendono difficile la mobilità dei ricercatori e promuovere i principi etici che guidano la ricerca;

RILEVATO che per il supporto, la realizzazione, la promozione e il monitoraggio delle attività relative all'attuazione della Strategia HR di Ateneo, nel 2020, è stata istituita l'Unità Strategia HR, incardinata nell'Area Ricerca e che nel 2021 è stato nominato l'Organismo interno d'Ateneo per la "Human Resources Strategy for Researchers". L'Organismo è presieduto dal Delegato rettorale alla Strategia HR, prof. Giuseppe Troiano, è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento approvato con delibera del Senato Accademico n. 62/2021;

CONSIDERATO che l'Organismo interno d'Ateneo per la "Human Resources Strategy for Researchers" è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento approvato con delibera del Senato Accademico n. 62/2021;

TENUTO CONTO che Senato Accademico, nella seduta del 7 luglio 2021, con delibera n. 267/2021 ha approvato il Piano di Azioni per l'HR e il documento per la politica OTM-R per il triennio 2021-2023;

ATTESO che l'Organismo HR, nella riunione del 15 marzo 2024, ha approvato il monitoraggio delle azioni della Strategia HR e della politica OTM-R relativamente agli anni 2022 e 2023, esprimendo, in una breve relazione di accompagnamento, un parere

- favorevole sulle attività svolte da tutte le strutture amministrative coinvolte nell'attuazione delle azioni programmate e sui dati raccolti;
- CONSIDERATO che l'Organismo HR ha rilevato che, nonostante nell'arco del triennio di riferimento ci sia stato un triplice avvicendamento nella Responsabilità dell'Unità Strategia HR nonché un cambio sia del delegato del Rettore alla Strategia HR che della maggior parte dei componenti dell'Organismo interno di Ateneo per l'HR, le attività programmate sono state per lo più svolte con esito positivo e in modo soddisfacente. Qualche azione non è stata conclusa ma è stata avviata, sebbene con un po' di ritardo ed è in corso di svolgimento;
- RILEVATO che l'Organismo HR sta predisponendo il Piano di Azioni per l'HR e la politica OTM-R per il triennio 2024-2026 tenendo anche conto del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 approvato nel mese di dicembre 2023;
- TENUTO CONTO che nel mese di maggio 2024, l'Università di Foggia sarà oggetto di verifica in loco da parte degli assessor della Commissione Europea, per la quale sarà necessario predisporre la documentazione necessaria e l'effettiva chiusura delle azioni svolte negli anni precedenti,

DELIBERA

- di approvare il monitoraggio interno del Piano di Azioni per l'HR e la relativa versione in lingua inglese per l'anno 2022, il cui testo si allega con il n. 10 al presente verbale;
- di approvare il monitoraggio interno delle azioni e indicatori per la politica OTM-R e la relativa versione in lingua inglese per l'anno 2022, il cui testo si allega con il n. 11 al presente verbale;
- di approvare il monitoraggio interno del Piano di Azioni per l'HR e la relativa versione in lingua inglese per l'anno 2023, il cui testo si allega con il n. 12 al presente verbale;
- di approvare il monitoraggio interno delle azioni e indicatori per la politica OTM-R e la relativa versione in lingua inglese per l'anno 2023, il cui testo si allega con il n. 13 al presente verbale;
- di approvare la relazione relativa al monitoraggio delle azioni e degli indicatori della Strategia HR del triennio 2021-2023, il cui testo si allega con il n. 14 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

23) REALIZZAZIONE PROGETTO DAL TITOLO “VALORIZZAZIONE DI SOTTOPRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI FRUTTA E VEGETALI NEL SETTORE ALIMENTARE” E TRASFERIMENTO FONDI DI RICERCA DI CUI È TITOLARE IL PROF. DEL NOBILE

Il Rettore ricorda al Consesso che, con deliberazione (punto 40 dell’odg) assunta nel corso della riunione del 28 febbraio u.s., è stata definita la disciplina della fase transitoria di cui all’art. 30, co. 5, dello Statuto di Ateneo a seguito dell’avvio del procedimento di disattivazione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (di seguito DEMeT). In particolare, in base a quanto stabilito nella prefata deliberazione, in tale fase transitoria, al Senato Accademico è rimessa ogni attività di progettazione, trasformazione, programmazione, sviluppo ed evoluzione del Dipartimento e, pertanto, questo Consesso ha assunto funzioni e compiti del Consiglio di Dipartimento del DEMeT.

Il Rettore ricorda, altresì, che il Regolamento di Ateneo di amministrazione, finanza e contabilità (art. 34, co. 2) prevede che eventuali economie rinvenenti dalla chiusura dei progetti, laddove positive e finanziariamente disponibili, vengano riassegnate ai Centri autonomi di gestione previa presentazione da parte del responsabile scientifico di un progetto di riutilizzo approvato dal Centro stesso. La riassegnazione dovrà essere comunque autorizzata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore fa presente che il prof. Matteo Del Nobile, prof. Ordinario di Scienze e Tecnologie Alimentari (SSD AGR/15) afferente Dipartimento DEMeT, con nota allegata del 18 marzo 2024, ha richiesto che i propri fondi di ricerca, rinvenenti da economie di contratti di ricerca commissionata e progetti già conclusi, vengano trasferiti sul sezionale di budget del Dipartimento Distum nella disponibilità della prof.ssa Amalia Conte, professoressa associata di Scienze e Tecnologie Alimentari (SSD AGR/15) afferente al medesimo Dipartimento.

Il docente propone che i fondi siano segnatamente destinati alla realizzazione del progetto dal titolo “Valorizzazione di sottoprodotti della lavorazione di frutta e vegetali nel settore alimentare” (ACRONIMO: BY-PRODUCTS) condotto sotto la Responsabilità della prof.ssa Amalia Conte, con cui il prof. Del Nobile condivide le attività di ricerca.

La suddetta progettualità prevede il reclutamento di personale, l’acquisto di piccole attrezzature e di materiale consumabile (non sono previsti compensi per il gruppo scientifico coinvolto). La tematica è di forte interesse poiché i docenti in questione sono già responsabili di altre progettualità affini e contribuisce ad approfondimenti utili e propedeutici alla partecipazione ad eventuali futuri bandi nazionali ed europei.

Il Rettore specifica che per i fondi di cui trattasi e di seguito specificati, l’Ateneo ha già ricevuto i verbali relativi all’esito delle verifiche effettuate dagli Enti finanziatori.

Progetti	Disponibilità (euro)
COMM_GRAMM_CONTRATTO DI RICERCA COMMISSIONATA CON LA SOCIETA' GRAMM SRL	11.623,32
PRO_CASEARIO_PON_01-000851_RICERCA - "BIOINNOVAZIONI PER PRODUZIONI LATTIERO CASEARIE AD ELEVATO CONTENUTO SALUTISTICO"	83.148,75
PRO_INNOTIPICO – PROGETTO INNONETWORK "INNOVAZIONE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI PUGLIESI ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI STRATEGIE BIOTECNOLOGICHE	110.578,60
PRO_ITTICO_PON_01-01962/F1_RICERCA - "TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE E L'ESTENSIONE DI SHELF LIFE DI TRASFORMATI ITTICI AD ELEVATA VALENZA SALUTISTICA"	49.818,93
Totale	255.169,60

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Il senatore Ruotolo dichiara che la regolamentazione in materia richiede per il trasferimento dei fondi l'elaborazione di una nuova proposta progettuale. Aggiunge che desta perplessità anche il fatto che i fondi vengano trasferiti nella disponibilità di un docente diverso dall'attuale titolare.

La senatrice Maddalena riferisce di essere a conoscenza del fatto che il trasferimento dei fondi nella disponibilità di un diverso docente è connesso ad una progettualità da gestire assieme al titolare attuale dei fondi.

Il consigliere Fuiano afferma che, in base alla disciplina regolamentare, i fondi di ricerca devono essere riassorbiti nel bilancio centrale prima di essere poi riassegnati in funzione dell'attivazione di una nuova progettualità.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

24) POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.A. 2024/2025

Alle ore 17:00, si allontanano i prof.ri Robustella e Milone.

Il Rettore ricorda che l'ANVUR, nelle linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025, approvate dal Consiglio Direttivo il 21 settembre 2023, ha ribadito che gli Atenei che richiedono l'istituzione di nuovi corsi di studio debbano presentare il documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione", relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo.

Nel documento vanno indicate le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Il documento deve contenere, inoltre, una valutazione dell'Offerta Formativa dell'Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse di docenza a regime.

Il predetto documento è essenziale per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione e dovrà dimostrare la corretta programmazione dell'Offerta Formativa, in coerenza con gli obiettivi strategici e le politiche di Ateneo.

Il Rettore riferisce che il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa è stato aggiornato sulla base di una riflessione sull'Offerta Formativa, portata avanti con i tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

Il Rettore illustra il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa 2024-2025.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

La senatrice De Serio afferma che l'impostazione del documento in analisi dovrebbe tener conto che l'offerta formativa va considerata in un'ottica di Ateneo e non dipartimentale.

Propone, poi, di sostituire il contenuto del punto 6 del paragrafo 3, sotto paragrafo 3.1, con quanto di seguito riportato:

"Il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, ha bisogno di una dotazione minima di n. 102 docenti, di cui almeno n. 58 professori. Il Dipartimento dispone di n. 67 docenti, di cui n. 43 professori (e, alla data del 15 giugno 2024, considerati i prossimi passaggi in ruolo da Rtd-B a PA, 46 professori). Il Dipartimento dispone inoltre di ulteriori n. 21 docenti di altri Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia e n. 43 docenti a contratto, che collaborano stabilmente nei Corsi di Studio del Dipartimento. Inoltre, sono state previste n. 3 procedure concorsuali per Ricercatore a tempo determinato di tipo A [cfr. il CdD del 6 marzo 2024] ed è stata bandita n. 1 procedura concorsuale per Ricercatore a tempo determinato di tipo B. (Tabella 3.1.6)".

La consigliera Corbo, nel concordare sul fatto che l'offerta formativa va considerata in un'ottica di Ateneo e non dipartimentale, propone di modificare il documento in esame sostituendo tutti i riferimenti alla sostenibilità connessi ai Dipartimenti con un'unica attestazione riferita all'Ateneo nel suo complesso.

La senatrice Maddalena asserisce che la costituzione del nuovo Dipartimento di Scienze Sociali ha causato la carenza di docenti di riferimento in altri Dipartimenti.

La senatrice De Serio dichiara che quanto sostenuto dalla prof.ssa Maddalena non è corrispondente al quadro della situazione dell'offerta formativa proprio perché tale quadro è da considerarsi in un'ottica di Ateneo.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, comprensiva delle modifiche richieste dalla senatrice De Serio e dalla consigliera Corbo.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, con l'astensione della senatrice Maddalena,
VISTI la legge 19 novembre 1990 n. 341, art. 11 comma 1;

il DM n. 270, del 22 ottobre 2004, Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei: approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

il DM n. 1154 del 14 ottobre 2021, Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

le linee guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025, approvate dal Consiglio Direttivo il 21 settembre 2023;

VISTO

il documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa a.a. 2024-2025";

SENTITO

il delegato rettorale alla Didattica, prof. Giorgio Mori,

TENUTO CONTO

della proposta di modifica emersa nel corso del dibattito,

DELIBERA

di approvare il documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa a.a. 2024-2025" relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, nella versione che si allega con il n. 15 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

25) RELAZIONE SUL CORSO DI STUDIO DI AREA SANITARIA IN LOGOPEDIA, CLASSE L/SNT2

Il Rettore ricorda che, per l'a.a. 2024/2025, è stata proposta l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea in Logopedia, classe L/SNT2, dell'Area Sanitaria. Il Rettore comunica che il CUN, nella seduta del 29 febbraio 2024, ha espresso parere favorevole alla proposta di istituzione del corso di studio in oggetto.

Entro la scadenza ministeriale del 28 marzo 2024, occorre inserire, nella Banca dati SUA CdS, le ulteriori informazioni, al fine dell'accreditamento iniziale da parte del MUR, su parere conforme dell'ANVUR. Per i corsi di studio di Area Sanitaria è richiesto, come documento aggiuntivo, la compilazione del Quadro D7 contenente informazioni sui Dipartimenti di Area Medica, sulla docenza a sostegno del corso di studio, sulle strutture, sulla sostenibilità economico-finanziaria e sugli accordi regionali, accompagnato da una relazione illustrativa, così come specificato nelle Linee guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025.

Il Rettore illustra la relazione sul corso di laurea in Logopedia, classe L/SNT2 di Area Sanitaria, così come risulta dall'allegato.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
i decreti ministeriali 8 gennaio 2009 e 19 febbraio 2009, relativi alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;
la nota MUR 20 dicembre 2024, prot. n. 25514, Accreditamento dei corsi di studio a.a. 2024/2025;
le linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025, approvate del Consiglio Direttivo ANVUR il 21 settembre 2023;

VISTO il parere favorevole del CUN, nella seduta del 29 febbraio 2024, alla proposta di istituzione del corso di laurea in Logopedia, classe L-SNT2;

VISTI la delibera del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, nella seduta del 12 marzo 2024;
il Quadro D7 del corso di laurea in Logopedia, classe L/SNT2;

VISTA la relazione sul corso di laurea in Logopedia, classe L/SNT2,

DELIBERA

di approvare la relazione sul corso di laurea in Logopedia, classe L/SNT2, dell'Area Sanitaria, prevista dalle Linee guida per la progettazione in Qualità dei corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2024-2025, approvate del Consiglio Direttivo ANVUR il 21 settembre 2023, il cui testo si allega con il n. 16 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

26) MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI STUDIO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA

Alle ore 17:17, rientrano i prof.ri Robustella e Milone.

Il Rettore riferisce che si rende necessario modificare il Regolamento delle procedure per il conferimento di Assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n 879 – 2016, prot. n. 19048 – I/3 del 07/07/2016, ovvero di abrogare gli articoli 4 e 5 e di integrare l'art. 7, come di seguito esplicitato.

In particolare, il Rettore ricorda che l'art. 7 del suddetto Regolamento prevede:

“Possono divenire titolari di assegni di ricerca dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca di cui al progetto per il quale si concorre.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo e titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto equipollente dalla Commissione esaminatrice, ai soli fini dell'ammissione alla procedura comparativa per il conferimento dell'assegno di ricerca e qualora non dichiarato già equipollente in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Gli aspiranti stranieri devono, inoltre, avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.”

Il Rettore propone, sentito anche il Pro-Rettore vicario prof.ssa Francesca Cangelli, nonché delegata rettorale agli Affari generali, normativi e negoziali, di modificare l'articolo di cui trattasi al fine di consentire alle commissioni esaminatrici la più accurata ed oggettiva valutazione dell'idoneità dei curricula dei candidati, soprattutto nel caso in cui gli stessi non siano in possesso del titolo di dottori di ricerca.

Il Rettore propone, pertanto, di integrare l'articolo 7 prevedendo anche il dettaglio di seguito riportato:

“Ai fini della sussistenza del requisito di ammissione, per l'idoneità del curriculum scientifico professionale, i bandi dovranno prevedere una soglia minima di punteggio non inferiore a punti quindici per i titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio. Il superamento della predetta soglia non implica il possesso del requisito di ammissione ove il punteggio sia riferibile in misura superiore al 50% al voto di laurea.

Le Commissioni esaminatrici saranno tenute a statuire esplicitamente sul possesso dei requisiti di ammissione.”

In merito all'art. 4 del Regolamento, il Rettore ricorda che lo stesso prevede:

“Il Senato Accademico, su proposta del Collegio dei Direttori di Dipartimento, previo parere non vincolante dei Comitati di Area scientifico-disciplinare e sentito il Consiglio di Amministrazione in ordine alla entità delle risorse che, ai sensi della normativa vigente, sono finalizzate alla erogazione di assegni di ricerca, determina il numero e l'importo lordo di ciascuna annualità. Le strutture proponenti possono concorrere con proprie risorse a costituire annualità addizionali per ogni assegno di ricerca, fermi restando i criteri di durata e rinnovabilità previsti dalla normativa vigente.

Il Senato Accademico, ai sensi dell'art. 22, co. 2, lett. e) dello Statuto, ripartisce, altresì, il numero delle annualità messe a disposizione dall'Ateneo.

Gli assegni non possono avere durata inferiore a un anno.”

Inoltre, in merito all'art. 5 del Regolamento, il Rettore ricorda che lo stesso prevede:

“Il compito di attribuire gli Assegni di ricerca spetta al Senato Accademico, su proposta del Collegio dei Direttori di Dipartimento, previo parere non vincolante dei

Comitati di Area.

Ciascun assegno di ricerca è conferito ad un settore scientifico-disciplinare sulla base di apposita selezione, anche adottando criteri di rotazione tra i settori scientifico-disciplinari e tra i responsabili scientifici dei progetti e sulla base della valutazione qualitativa dei risultati conseguiti nel corso di ricerche condotte con Assegni attribuiti in precedenza al medesimo responsabile scientifico.

Il Collegio dei Direttori di Dipartimento redige una graduatoria tra i progetti proposti e la propone al Senato Accademico, tenendo conto della originalità del progetto, della chiara ed appropriata definizione di obiettivi, metodi e risultati attesi, della fattibilità del progetto (anche sotto il profilo della disponibilità o della possibilità di acquisizione di idonee attrezzature di ricerca), della congruità fra obiettivi e risorse umane a disposizione, dell'idoneità a perseguire uno o più obiettivi, tra cui il progresso effettivo delle conoscenze scientifiche, la costituzione di reti o centri di eccellenza, la costituzione di centri di competenza, la tutela e sviluppo del territorio, la ricerca e sperimentazione di ritrovati brevettabili.”

Il Rettore propone, sentito anche il Pro-Rettore vicario prof.ssa Francesca Cangelli, nonché delegata rettorale agli Affari generali, normativi e negoziali, di abrogare i suddetti articoli 4 e 5, in considerazione del limitato arco temporale in cui sarà ancora possibile indire procedure per il conferimento di Assegni di ricerca, ovvero entro il 31 luglio 2024, così come previsto dall'art. 6, comma 4, del Decreto Legge n. 215 del 30 dicembre 2023, e in considerazione del fatto che gli stessi articoli sono in disuso da molto tempo, in quanto, anche alla luce dei fondi relativi ai Progetti PRIN e Progetti PRIN PNRR, la maggior parte degli Assegni sono finanziati con fondi di progetti di ricerca promossi da Enti esterni.

Il Rettore ricorda che l'art. 14, comma 6-septies, del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, al fine di dare attuazione alle misure di cui alla Riforma 1.1 della Missione 4, Componente 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha riscritto integralmente il testo dell'articolo 22, della Legge n. 240 del 2010, rubricandolo "Contratti di ricerca". Vieppiù, il comma 6-quaterdecies del diano richiamato art. 14, come da ultimo modificato dall'art. 6, co. 4, del DL 215 del 30 dicembre 2023, che ha dettato la disciplina transitoria per gli Assegni di ricerca in relazione ai quali, fino al 31 luglio 2024, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dagli Organi di Governo dell'Ateneo entro il predetto termine.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Il consigliere Fuiano sostiene che la modifica regolamentare può comportare l'evenienza di non disporre in molti casi di candidati idonei all'attribuzione dell'assegno.

La senatrice Curtotti dice di concordare con quanto esplicitato dal prof. Fuiano, evidenziando che la ratio concernente gli assegni di ricerca è mutata rispetto al passato.

Il senatore Sevi riferisce di condividere quanto emerso dai precedenti interventi.

Anche il consigliere Muscio non ritiene idonea la modifica del testo regolamentare, ponendo in rilievo che le problematiche emergenti dal dibattito si sono riscontrate in riferimento al bando RIPARTI della Regione Puglia.

La prof.ssa Cangelli dichiara che la modifica regolamentare proposta risulta in linea con la normativa vigente ed intende sollevare le Commissioni esaminatrici dalle potenziali responsabilità connesse all'eventuale dichiarazione di idoneità del curriculum scientifico sulla base del solo conseguimento del titolo di laurea.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Rettore ritira l'argomento

contrassegnato con il n. 26.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico prende atto.

27) REGOLAMENTO BORSE DI STUDIO E DI RICERCA POST LAUREAM

Alle ore 17:27, si allontana il prof. di Biase.

Il Rettore propone, sentito il Pro-Rettore vicario prof.ssa Francesca Cangelli, nonché delegata rettorale agli Affari generali, normativi e negoziali, l'approvazione del Regolamento per il conferimento di Borse di studio e di ricerca post lauream.

L'esigenza è significativa, dal momento che sovente per i progetti finanziati con fondi esterni viene richiesta un'apposita dichiarazione sull'esistenza di una specifica regolamentazione per il reclutamento di personale esterno.

Il Rettore fa presente che la maggior parte degli Atenei ha disciplinato i procedimenti legati al conferimento di borse di studio e di ricerca e che, è opportuno che anche l'Università di Foggia si doti di tale Regolamento.

Il Rettore, al termine dell'esposizione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi, premesso di ritenere utile introdurre la regolamentazione in oggetto, propone di rinviare l'esame dell'argomento per consentire il passaggio della bozza del testo regolamentare nei Consigli dei Dipartimenti dell'Ateneo.

Il Rettore, preso atto dell'intervento del senatore Sevi, pone in votazione la proposta di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto, invitando a sottoporre la bozza del testo regolamentare all'analisi dei Consigli dei Dipartimenti dell'Ateneo.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 Novembre 1989 n. 398 "Norme in materia di borse di studio universitarie;

VISTO l'art. 18, comma 5 lettera f) della legge n. 240/2010 e s.m.i., L. n.35/2012;

VISTO l'art. 14, co. 6-vicies ter, del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

CONSIDERATA la necessità di istituire il Regolamento per il conferimento di borse di studio e di ricerca post lauream collegate a programmi di ricerca sviluppati presso le strutture didattico-scientifiche dell'Università di Foggia;

TENUTO CONTO della proposta di rinvio emersa nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto, invitando a sottoporre la bozza del testo regolamentare all'analisi dei Consigli dei Dipartimenti dell'Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

28) REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI FORMAZIONE DELLA DOCENZA DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, con la Legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le Università sono chiamate a gestire la formazione iniziale e continua degli insegnanti delle scuole secondarie, attraverso l'istituzione di proprie strutture di ricerca-formazione sui temi oggetto del decreto.

A seguito della predetta normativa, il Senato Accademico dell'Università di Foggia, nella seduta del 7 dicembre 2022, ha approvato:

1. l'Istituzione del Centro di Formazione della Docenza, con la contemporanea soppressione di tutti gli organismi attualmente operanti in materia di formazione dei docenti;
2. l'istituzione di un'Area Amministrativa dedicata, all'interno del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione;
3. il Regolamento di funzionamento del Centro.

Con successivo D.R. Rep. n. 2128/2022, prot. 66078-I/3 del 15/12/2022 è stato emanato il "Regolamento di funzionamento del Centro di Formazione della docenza dell'Università di Foggia", precisando che lo stesso ha assunto tutte le funzioni degli Organismi operanti in materia di formazione dei docenti nell'ambito dell'Università degli Studi di Foggia e, con D.R. Rep. n. 2204/2022, prot. 68644-III/1 del 28/12/2022, sono stati nominati il Direttore e i Componenti del Consiglio Direttivo del Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, per il triennio accademico 2022-2025.

Il Senato Accademico, nella seduta del 16 gennaio 2023, ha deliberato l'approvazione del Regolamento per la gestione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I e II grado.

Il Rettore fa presente che, a seguito del D.P.C.M. del 4 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 25.09.2023, recante la definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di I e II grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del PNRR, il Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2023, ha approvato il Regolamento di funzionamento del Centro di formazione della Docenza dell'Università di Foggia con i soli adeguamenti necessari, tesi alla progettazione e all'erogazione dei percorsi di abilitazione all'insegnamento secondario, in rispondenza ai requisiti previsti dal predetto DPCM del 4 agosto 2023, provvedendo alla designazione del Coordinatore e i componenti della Giunta del Centro e che, in ragione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 11 del citato ultimo regolamento, sono rimaste in vigore le norme dei regolamenti vigenti in quanto compatibili.

Il Rettore evidenzia, inoltre, che il comma 3 dell'art.11 del suddetto regolamento dispone l'emanazione di apposito regolamento per le attività di Faculty development, articolate e strutturate nel Centro. In considerazione di tale obiettivo veniva condivisa in Senato accademico l'esigenza di pervenire alla elaborazione di un testo coordinato.

Il Rettore aggiunge che, con una nota esplicativa, priva di data, la Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, ha rappresentato l'esigenza di coniugare in modo organico i diversi testi e regolamenti esistenti e che ciò può essere operato mediante l'adozione di un regolamento unico del Centro di Formazione della Docenza che, senza operare modifiche di indirizzo politico rispetto a quelle già prese e riportate nei vari regolamenti approvati dagli Organi collegiali centrali, li armonizzi conservando sostanzialmente la disciplina dei percorsi 60 CFU e dei percorsi TFA sostegno, con l'aggiunta della regolamentazione del Faculty

development; tutto quanto in linea con le sezioni della tecnostruttura e con l'intento di risolvere la confusione ed alcune criticità conseguenti all'esistenza di diversi regolamenti tutti vigenti, ma tra loro disarticolati. Nella medesima nota esplicativa allegata, la Direttrice riassume le operazioni effettuate in sede di redazione del regolamento unico e precisa che nel regolamento proposto vi è un refuso nel comma 2 delle norme transitorie, proponendo l'eliminazione di tale comma.

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nel corso della riunione del 19.12.2023, ha approvato a maggioranza la bozza di Regolamento di funzionamento del Centro di Formazione della Docenza e ne ha proposto la sottoposizione agli Organi centrali collegiali per la relativa eventuale adozione.

Il Rettore ricorda che con delibera del Senato Accademico del 6 dicembre 2023 era stata nominata dal Senato Accademico, la Commissione istruttoria, composta dai Direttori di Dipartimento, cui successivamente è stato informalmente affidato il compito, tra gli altri, di elaborare una Proposta di Regolamento per il funzionamento del Centro per la Formazione della Docenza (CFD), coordinando le norme riguardanti i diversi percorsi formativi affidati al Centro stesso.

Successivamente alla trasmissione da parte del DISTUM alla Commissione istruttoria della bozza di Regolamento approvata dal Consiglio del DISTUM, il Rettore faceva pervenire alla predetta Commissione le proprie analitiche osservazioni, inviando in data 8 gennaio 2024 ai Direttori di Dipartimento la missiva che qui integralmente si trascrive:

Carissimi,

non avendo potuto partecipare, come preannunciatoVi, alla riunione del 5 per motivi personali, Vi trasmetto le mie osservazioni sulla bozza proposta da Barbara De Serio, allegando il testo rivisto in due versioni (con e senza annotazioni). Alcune proposte sono strettamente tecniche e riguardano la corretta formulazione delle norme, la coerenza interna e l'obiettivo della massima semplificazione, evitando passaggi superflui e duplicazioni di funzioni, altre riflettono la mia visione politica, che auspico sia condivisa.

La circostanza che alla elaborazione del testo abbia provveduto il DISTUM e non una Commissione tecnica sulla base di indirizzi del Collegio dei Direttori, come avevo proposto, rende il nostro compito più complesso, ma ho comunque ritenuto di partire da quel testo.

Sembra sia da tutti condivisa l'idea che si tratti di un Centro di Ateneo, cui sono affidate tutte le attività di formazione docenti e insegnanti, come pure è condivisa la sua allocazione presso il DISTUM, che ne ha la gestione amministrativa.

Non può però accettarsi che siano attribuiti al DISTUM poteri che svuotino l'autonomia del Centro, che smetterebbe di essere un Centro di Ateneo e avrebbe un'autonomia solo nominale. Questo ne renderebbe superflua la stessa esistenza e converrebbe non istituirlo, salve naturalmente le prescrizioni del DPCM che impone la creazione di un Centro, ma solo per le sue specifiche finalità.

Se, dunque, decidiamo di creare un Centro di Ateneo che assommi tutte le competenze anzidette dobbiamo accettare l'idea che, pur allocato nel DISTUM, sia da esso autonomo. In caso contrario, il nostro compito deve limitarsi a disciplinare il Centro come previsto dal DPCM, lasciando per tutto il resto la disciplina vigente. Personalmente non credo sia una scelta auspicabile.

Da tale scelta, però, consegue un determinato assetto organizzativo, che – come concordato – assegna al DISTUM la gestione contabile e amministrativa, strettamente collegata alla creazione di un sezionale del bilancio del DISTUM, ma non anche poteri di nomina, revoca, programmazione, approvazione etc. Se deve esistere un Centro autonomo, è il Centro stesso che prende le decisioni e le trasmette agli organi centrali dell'Ateneo. Naturalmente nella composizione dei vari organi sappiamo tutti che comunque inevitabilmente la rappresentanza del DISTUM avrà giustamente un peso maggiore, considerati i requisiti per la nomina di molti degli organi.

Per una questione di ordine e semplificazione andrebbe, quindi, fatta una riflessione sulla struttura organizzativa del Centro nella sua interezza, salve le specificazioni eventualmente imposte dalla normativa per specifiche attività (solo organi DPCM 8/2023, mi pare).

L'idea è una struttura snella che veda rappresentati nel Consiglio direttivo sia le diverse sezioni del Centro, sia i Dipartimenti dell'Ateneo (come suggerito da Barbara), sia il Rettore per il tramite dei suoi delegati. Ha poco senso prevedere due organi centrali (Consiglio direttivo e Comitato interdipartimentale), con competenze distribuite un po' a caso; meglio un organo unico che assommi le competenze di entrambi e abbia una funzione di indirizzo e controllo. Gli organi di gestione sono poi quelli delle sezioni e naturalmente il Coordinatore.

Personalmente sarei dell'avviso che il Coordinatore nel Centro nella sua interezza fosse persona diversa dai Coordinatori/Direttori delle sezioni, ma ho previsto nella mia proposta che Egli/Ella possa assumere all'occorrenza anche una o più di tali funzioni.

Confesso di aver avuto la percezione che l'articolato proposto sia ritagliato sulla garanzia della situazione attuale e che sia privo di quella visione prospettica che le norme devono avere, per essere idonee a disciplinare la realtà in evoluzione e tutti i possibili scenari futuri. Banalmente, ad esempio, la bozza proposta parla del Delegato alla formazione insegnanti, delega che il futuro Rettore potrebbe in ipotesi non conferire affatto.

Attendo le Vostre osservazioni, con proposte motivate di eventuale modifica dell'articolato qui allegato.

A tale missiva allegava il testo regolamentare emendato, in duplice versione, con e senza annotazioni.

A tale mail è seguito l'impegno ad una "attenta valutazione" da parte della Commissione, ma di tale valutazione non vi è traccia alcuna nella documentazione relativa alle riunioni della Commissione, né nel report relativo alla riunione del 26.02.2024, che si limita ad informare che la commissione dei Direttori di Dipartimento, nominata dal Senato Accademico nella seduta del 06.12.2023, ha discusso la proposta di regolamentazione organica del Centro ed ha condiviso all'unanimità l'esigenza di armonizzare i regolamenti relativi alle attività formative erogate dal Centro per la Formazione della Docenza, come da bozza di regolamento proposta dal DISTUM. Contestualmente, la commissione senatoriale ha richiesto al Rettore di portare in discussione in Senato Accademico, nella prima seduta utile, la proposta di Regolamento del Centro per la Formazione della Docenza. Nessuna menzione dell'esistenza di proposte di modifica provenienti dal Rettore, né di alcuna valutazione sul punto.

Il Rettore informa, inoltre, che a seguito dell'invio delle proprie osservazioni e del testo regolamentare emendato, in data 9 gennaio 2024 formulava anche richiesta di parere al Direttore generale sul testo proposto dal DISTUM.

Successivamente, in data ignota, il Direttore Generale ha ritenuto di formulare richiesta di parere tecnico all'avv. Gianluca Cea dell'Area Affari Legali, non solo, come richiesto sul testo proposto dal DISTUM, ma anche sulle modifiche proposte dal Rettore, senza che vi fosse, il preannunciato passaggio rappresentato come opportuno e necessario del coinvolgimento dei Delegati rettorali competenti per il loro "fondamentale contributo". L'avv. Cea, in data 14 marzo, con succinta mail non rileva illegittimità sul testo proposto dal DISTUM e non ha ritenuto di dover aggiungere commenti personali ai suggerimenti proposti dagli Uffici del Rettorato, segnalando, inoltre, che le modalità di funzionamento e l'organizzazione del Centro di formazione costituiscono scelte di indirizzo politico, sulle quali non può entrare nel merito l'Area Affari Legali. Tanto, nel rispetto delle competenze degli Organi accademici.

Solo in data 18 marzo, ritenuta completa l'istruttoria, nonostante il mancato esame delle proposte formulate dal Rettore alla Commissione dei Direttori, la documentazione viene posta all'attenzione del Rettore ai fini dell'inserimento del punto

all'odg dell'odierna riunione.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito al testo del Regolamento riportante gli emendamenti proposti dal Rettorato in data 9.01.2024.

La senatrice De Serio effettua l'intervento di seguito riportato, chiedendo, al termine, di porre in votazione il testo regolamentare come elaborato dal DISTUM e da ella trasmesso ai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione prima dell'odierna riunione.

Prende la parola la senatrice De Serio che ribadisce che l'espressione riportata nel comma 2 delle norme transitorie della bozza di regolamento proposta dal DISTUM ("Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente regolamento potranno essere adottate su deliberazione del Consiglio di Dipartimento del DISTUM") è frutto di un semplice rifiuto e che la richiesta di eliminazione di tale comma è stata avanzata proprio da lei.

La senatrice De Serio ribadisce che il Regolamento proposto dal DISTUM non riporta alcuna modifica di indirizzo politico, ma si limita di fatto ad armonizzare i testi attualmente vigenti. Precisa che la proposta del DISTUM ha la funzione di coniugare in modo organico i diversi testi e Regolamenti esistenti tramite l'adozione di un Regolamento unico del Centro di Formazione della Docenza che, senza operare modifiche di indirizzo politico rispetto a quelle già prese e riportate nei vari Regolamenti approvati dagli Organi collegiali centrali, li armonizzi conservando sostanzialmente la disciplina dei percorsi 60 CFU e dei percorsi TFA sostegno, con l'aggiunta della regolamentazione del Faculty development. Rappresenta, peraltro, che con il Regolamento proposto dal DISTUM vengono risolte alcune criticità conseguenti all'esistenza di diversi Regolamenti tutti vigenti, ma tra loro disarticolati. La senatrice De Serio si riporta alla nota esplicativa inviata a tutti i senatori e consiglieri nella quale sono riassunte le operazioni effettuate in sede di redazione del Regolamento unico approvato dal DISTUM.

La senatrice De Serio attesta di non ritenere, invece, condivisibile la proposta di Regolamento avanzata dagli uffici di rettorato in quanto si tratta di un documento che, senza previo confronto, stravolge politicamente i Regolamenti vigenti. Rappresenta che è giusto che il Centro sia incardinato nel DISTUM (anche in termini operativo/decisionali) in quanto le attività erogate costituiscono percorsi di specializzazione in ambito pedagogico-didattico dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado e, in quanto tali, sono di competenza dell'ambito delle Scienze della Formazione.

Prosegue la senatrice De Serio riferendo che, alcune settimane dopo l'invio delle osservazioni innanzi richiamate da parte del Magnifico Rettore, le stesse e il testo della mail erano state oggetto di un colloquio informale tra la direttrice del DISTUM e lo stesso Rettore che rappresentava di non conoscere nel dettaglio gli emendamenti proposti e le osservazioni mosse, ritenendo infine comunque condivisibile l'impostazione dell'attività di sola armonizzazione dei vari Regolamenti vigenti.

La senatrice De Serio chiede, quindi, che sia posto ai voti per l'approvazione il Regolamento di funzionamento del Centro di Formazione della Docenza nella formulazione già approvata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nel corso della riunione del 19.12.2023, previa eliminazione del comma 2 delle norme transitorie, così come anche condivisa dalla commissione dei Direttori di Dipartimento.

All'esito dell'intervento della senatrice De Serio, il Rettore pone in votazione la proposta emendativa di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro di Formazione della Docenza nella formulazione già approvata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nel corso della riunione del 19.12.2023, previa eliminazione del comma 2 delle norme transitorie.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, con l'astensione del Rettore e della senatrice Maddalena,

VISTA la delibera del Senato Accademico dell'Università di Foggia che nella seduta del 7 dicembre 2022, ha approvato:

1. l'Istituzione del Centro di Formazione della Docenza, con la contemporanea soppressione di tutti gli organismi attualmente operanti in materia di formazione dei docenti;
2. l'istituzione di un'Area Amministrativa dedicata, all'interno del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione;
3. il Regolamento di funzionamento del Centro;

ATTESO che, con il D.R. Rep. n. 2128/2022, prot. 66078-I/3 del 15/12/2022 è stato emanato il "Regolamento di funzionamento del Centro di Formazione della docenza dell'Università di Foggia", precisando che lo stesso ha assunto tutte le funzioni degli Organismi operanti in materia di formazione dei docenti nell'ambito dell'Università degli Studi di Foggia;

CONSIDERATO che, con D.R. Rep. n. 2204/2022, prot. 68644-III/1 del 28/12/2022, sono stati nominati il Direttore e i Componenti del Consiglio Direttivo del Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, per il triennio accademico 2022-2025;

ATTESO che il Senato Accademico, nella seduta del 16 gennaio 2023, ha deliberato l'approvazione del Regolamento per la gestione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I e II grado;

VISTO il D.P.C.M. del 4 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 25.09.2023, recante la definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di I e II grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del PNRR;

ATTESO che il Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2023, ha approvato il Regolamento di funzionamento del Centro di formazione della Docenza dell'Università di Foggia con i soli adeguamenti necessari tesi alla progettazione e all'erogazione dei percorsi di abilitazione all'insegnamento secondario, in rispondenza ai requisiti previsti dal predetto DPCM del 4 agosto 2023, provvedendo alla designazione del Coordinatore e dei componenti della Giunta del Centro;

TENUTO CONTO che, in ragione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 11 del citato ultimo Regolamento approvato dal Senato Accademico del 7 novembre 2023, sono rimaste in vigore le norme dei Regolamenti vigenti in quanto compatibili;

ATTESO che il comma 3, dell'art.11 del predetto Regolamento dispone l'emanazione di apposito Regolamento per le attività di Faculty development, articolate e strutturate nel Centro;

CONSIDERATA l'esigenza di armonizzare i vari Regolamenti e testi relativi alle attività di formazione erogate dal Centro di formazione della docenza;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 6 dicembre 2023, con la quale si istituisce la commissione istruttoria composta dai Direttori di Dipartimento, con il compito, tra gli altri, di procedere alla redazione di un testo regolamentare coordinato del Centro di formazione della docenza;

- VISTA la bozza del Regolamento di funzionamento del “Centro di Formazione della docenza” dell’Università di Foggia, approvata, a maggioranza, dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 19.12.2023, unitamente alla determinazione di sottoporla agli Organi centrali collegiali per la relativa approvazione ed adozione;
- VISTA la bozza del Regolamento con le proposte emendative del Rettorato del 9.01.2024;
- VISTA la nota esplicativa priva di data predisposta dalla Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione;
- RITENUTA l’opportunità di eliminare dalla bozza di Regolamento il comma 2 delle norme transitorie, che dispone “Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente regolamento potranno essere adottate su deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione”;
- PRESO ATTO che la commissione istruttoria composta dai Direttori di Dipartimento non ha esplicitato alcuna valutazione sulle proposte emendative fatte pervenire dal Rettore ;
- CONSIDERATO che il Direttore Generale ha proceduto ad acquisire il parere dell’avv. Gianluca Cea dell’Area Affari Legali in base a specifica richiesta di parere tecnico sul testo di Regolamento avanzato dal Rettorato in data 9.01.2024;
- TENUTO CONTO che l’Avv. Cea, a seguito dall’esito dell’approfondimento istruttorio, non ha rilevato illegittimità sul testo proposto dal Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e non ha ritenuto di dover aggiungere commenti personali ai suggerimenti proposti dagli Uffici del Rettorato, segnalando, inoltre, che le modalità di funzionamento e l’organizzazione del Centro di formazione costituiscono scelte di indirizzo politico, sulle quali non può entrare nel merito l’Area Affari Legali. Tanto, nel rispetto delle competenze degli Organi accademici;
- TENUTO CONTO del parere espresso nella riunione del 26.02.2024 dalla commissione senatoriale composta dai Direttori di Dipartimento, senza alcuna menzione delle proposte emendative del Rettore;
- TENUTO CONTO della proposta emendativa formulata dalla senatrice De Serio relativa all’approvazione del Regolamento di funzionamento del “Centro di formazione della docenza” dell’Università di Foggia così come licenziato dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nella riunione del 19.12.2023, previa eliminazione del comma 2 delle norme transitorie,

DELIBERA

di approvare il Regolamento di funzionamento del “Centro di formazione della docenza” dell’Università di Foggia così come approvato dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nella riunione del 19.12.2023, che si allega con il n. 17 al presente verbale, previa eliminazione del comma 2 delle norme transitorie.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

29) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA, ELCAMM S.R.L. E ESTOR S.P.A.

Il Rettore ricorda che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, gli oneri derivanti dalla proroga di contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010 possono essere a carico di altri soggetti pubblici e di soggetti privati, previa stipula di convenzioni.

Ciò posto, il Rettore riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nel corso della riunione del 12.02.2024 (delibera n. 124/2024 - prot. n. 8962-II/8 del 14.02.2024), ha approvato il testo di una convenzione, secondo l'ipotesi allegata, da stipulare con ELCAMM s.r.l. ed ESTOR s.p.a., finalizzata all'erogazione di un contributo liberale utile, in parte, al finanziamento della proroga di dodici mesi del contratto di ricercatore a tempo determinato con la dott.ssa Michela RAUSEO (s.s.d. MED/41 "Anestesiologia"), in scadenza il prossimo 14 maggio 2024, tenuto conto che la proroga è indispensabile per il pieno sviluppo e completamento della linea di ricerca relativa al progetto " Ruolo diagnostico e prognostico della presepsina come biomarker nei pazienti settici operati di chirurgia addominale maggiore".

Il Rettore illustra brevemente il contenuto della convenzione e sottolinea che l'impegno finanziario di cui si farà carico la ELCAMM s.r.l. equivale ad € 5.000,00 (cinquemila/00), l'impegno finanziario di cui si farà carico la ESTOR s.p.a. equivale a € 15.000,00 (quindicimila/00) e la restante parte del costo annuale della proroga, pari ad euro 32.068,24 graverà sui fondi del progetto rubricato "RICPUBBL_DIRETTORE_OORR_CONTRATTIRICERCA_2022".

Il Rettore comunica che la documentazione relativa alla stipula della convenzione è stata sottoposta all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di rendere il parere prima della definitiva approvazione della stipula della convenzione e della conseguente proroga del contratto in parola.

Egli fa presente che, nel corso della riunione del 27.02.2024 (verbale prot. n. 14302-II/12 del 11.03.2024), il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della convenzione in quanto la stessa prevede che il finanziamento per la proroga annuale di un contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato, reclutato ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), legge 240/2010, venga erogato prima della stipula del contratto predetto, garantendo l'idonea copertura finanziaria, stabilendo, altresì, che qualora ciò non avvenga, non si potrà procedere alla stipula della proroga del contratto salvo che non vengano individuate le relative coperture finanziarie.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA	la legge 30.12.2010, n.240;
VISTO	il Regolamento per il Reclutamento di ricercatori a tempo determinato (D.R. 1755/2021);
CONSIDERATO	che il prossimo 14 maggio 2024 scade il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A) stipulato con la dott.ssa Michela RAUSEO (s.s.d. MED/41 "Anestesiologia), per lo svolgimento del progetto di ricerca "Ruolo diagnostico e prognostico della presepsina come biomarker nei pazienti settici operati di chirurgia addominale maggiore" ;
ATTESO	che è emersa la necessità di completare e sviluppare il progetto

- di ricerca in esecuzione;
- ATTESO che, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 12.02.2024 (delibera prot. n. 8962-II/8 del 14.02.2024), ha espresso parere favorevole in merito alla proroga del contratto stipulato con la dott.ssa RAUSEO, da finanziare in parte con una convenzione con la ditta ELCAMM s.r.l. e con la ditta ESTOR s.p.a. ed in parte da finanziare con i fondi del progetto rubricato "RICPUBBL_DIRETTORE_OORR_CONTRATTIRICERCA_2022;
- VISTA l'ipotesi di convenzione con le predette società;
- ATTESO che la copertura finanziaria della proroga sarà già disponibile prima della proroga;
- ATTESO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nel corso della riunione del 27.02.2024 (verbale prot. n. 14302-II/12 del 11.03.2024), si è espresso favorevolmente in merito alla stipula della predetta convenzione in quanto la stessa prevede che il finanziamento per la proroga annuale di un contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato, reclutato ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), legge 240/2010, venga erogato prima della stipula del contratto predetto, garantendo l'idonea copertura finanziaria, stabilendo, altresì, che qualora ciò non avvenga, non si potrà procedere alla stipula della proroga del contratto salvo che non vengano individuate le relative coperture finanziarie,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la stipula di una convenzione tra l'Università di Foggia e le ditte ELCAMM s.r.l. e ESTOR s.p.a., finalizzata all'erogazione di un contributo liberale utile, in parte, al finanziamento della proroga di 12 mesi del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A stipulato con la dott.ssa Michela RAUSEO, in scadenza in data 14 maggio 2024, per il s.s.d MED/41 "Anestesiologia", il cui testo si allega con il n. 18 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

30) PROPOSTA DI ISTITUZIONE POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO E RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Nel corso dell'argomento, alle ore 17:45, rientra il prof. di Biase ed esce la senatrice Coletta.

Il Rettore riferisce che, con il riordino delle Scuole di Specializzazione di area medica, disposto con normativa ministeriale, è stato introdotto un meccanismo di accreditamento improntato a criteri di qualità scientifica dei docenti, di adeguate prestazioni assistenziali delle strutture del SSR ospitanti i medici in formazione e, in particolare, di dotazione organica minima di due professori di ruolo per ogni Scuola. La Regione Puglia è intervenuta, con la legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, per sostenere e consolidare il sistema della formazione medico-specialistica pugliese, prevedendo lo stanziamento di un contributo finanziario complessivo di 19,5 milioni in favore dell'Università di Foggia, contributo quindicennale attualmente in corso di erogazione, sulla base di una convenzione sottoscritta con l'Ateneo nel 2019 (prot. n. 4049 del 6.2.2019), attuativa dell'art. 12 della legge regionale citata, al fine di consentire il reclutamento dei docenti necessari a garantire l'accreditamento e il consolidamento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo, privilegiando l'istituzione di ruoli previsti ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 (art. 5 della predetta Convenzione). L'art. 6 della predetta convenzione stabilisce la costituzione di un Comitato Tecnico interno Regionale e Comitato interuniversitario. Egli prosegue informando che il predetto Comitato tecnico interno regionale, costituito dal Direttore del Dipartimento Politiche della Salute della Regione Puglia, dal Direttore del Dipartimento Bilancio e Risorse finanziarie della Regione Puglia, dal Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico di Bari, dal Direttore Generale dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia, sovrintende alla programmazione ed al monitoraggio degli interventi previsti, con particolare riferimento alla verifica della conformità della programmazione dei posti di professore da istituire ai fabbisogni regionali e alle priorità strategiche dell'assistenza sanitaria pugliese. Mentre il Comitato interuniversitario, costituito dai Rettori delle Università di Foggia e di Bari (o loro delegati), dal Presidente della Scuola di Medicina dell'Università di Bari e dal Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia, monitora che la programmazione dei singoli Dipartimenti universitari, garantisce il rispetto e mantenimento dei criteri minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione, dandone comunicazione al Comitato Tecnico interno regionale.

Il Rettore prosegue ricordando che la Regione Puglia, con legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, ha previsto l'erogazione di un ulteriore contributo finanziario in favore dell'Università di Foggia, per l'istituzione, l'attivazione e l'accreditamento di nuove Scuole di Specializzazione di area medica. Il finanziamento ammonta a € 16.878.000,00, da erogare in un arco temporale di n. 15 anni, per un importo di 1.125.200,00 euro all'anno, a partire dall'anno 2022, è specificatamente finalizzato alla copertura dei posti di professore di ruolo funzionali all'accreditamento di dodici nuove Scuole di Specializzazione di area medica, individuate nell'Allegato A alla convenzione, con la precisazione che, secondo quanto previsto dall'art. 3 della convenzione stipulata, prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022, l'elenco individua le Scuole da considerare in via prioritaria ai fini del finanziamento e che la programmazione potrà subire modifiche, a parità di finanziamento, rispetto alle discipline, di cui al predetto elenco, su proposta dell'Università di Foggia ed acquisito il parere favore del Comitato Tecnico interno Regionale. Egli prosegue informando che il predetto Comitato tecnico interno regionale, composto dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia e dal Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Riuniti" di Foggia, sovrintende alla programmazione ed al monitoraggio degli interventi previsti, con particolare riferimento alla verifica della conformità della programmazione dei posti di professore da istituire ai fabbisogni regionali e alle priorità strategiche dell'assistenza sanitaria

pugliese.

Il Rettore ricorda che i reclutamenti del personale docente, per garantire il rispetto dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole, dovranno attenersi alla regola vigente, che attualmente prevede un numero minimo di due docenti (ordinari e/o associati) per Scuola, con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7.

Prima di procedere a presentare la proposta di istituzione posti deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche, il Rettore illustra e ricorda qual è la cornice normativa riferita alla programmazione di posti di personale docente.

Il DPCM del 24 giugno 2021 (nelle more dell'emanazione del nuovo dpcm per il triennio 2024-2026), stabilisce:

- **all'art. 2 comma 1** *La programmazione del personale di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, per il triennio 2021-2023, è realizzata assicurando, nell'ambito del bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, la piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui all'art. 5 del medesimo decreto e di quanto previsto all'art. 3 del decreto*
- **all'art. 2 comma 2** *La programmazione del personale di cui al comma 1 persegue e si conforma ai seguenti indirizzi: a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che **la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia**, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie; **all'art. 2 comma 2** *La programmazione del personale di cui al comma 1 persegue e si conforma ai seguenti indirizzi: a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che **la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia**, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie;**
- *provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori con l'obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie*
- *provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori con l'obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie*

Il Rettore prosegue ricordando l'esigenza di programmare l'istituzione di posti di ricercatore tenendo conto che occorre stabilire la quota dei posti da destinare alle riserve previste dalla legislazione vigente (di seguito riportata) e che già all'atto dell'istituzione, occorre un impegno in termini di punti organico pari a 0,50 e ulteriori 0,20 punti organico, per l'eventuale chiamata a professore di seconda fascia.

- **ART. 14 6-septiesdecies d.l. 36/2022 conv. dalla legge 79/2022.** Fino al 31 dicembre 2026, le università riservano una quota non inferiore al 25 per cento delle risorse destinate alla stipula dei contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, ai soggetti che sono, o sono stati, per una durata non inferiore a un anno, titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240,

nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della **legge** di conversione del presente **decreto**.

- **ART.14 – duodevicies d.l. 36/2022 ((Fino al 31 dicembre 2026))** ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti da ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. Nei casi di cui al primo periodo, la valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio. *Fino al 31 dicembre 2026*) ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni.

Il Rettore ricorda ai presenti che, con le delibere del Senato Accademico [riunione straordinaria del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 12 – definizione dei criteri di ricorso alle procedure ex art.24, L. 240/2010)] e del Consiglio di Amministrazione [riunione del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 11)] sono stati definiti i criteri di ricorso alle procedure ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010, *“a valere anche sulle risorse destinate alle esigenze generali di Ateneo (borsino del Rettore), fermo restando che è sempre preferibile il ricorso alla procedura ex art. 18, co. 1, della L. 240/2010 e che il ricorso alla procedura ex art. 24 è rimesso alle determinazioni del Dipartimento nel quale la posizione dev'essere bandita:*

1) raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l'attivazione annuale dei corsi studio; in tale caso, la procedura ex art. 24 può essere attivata per il reclutamento di professori di prima e soprattutto seconda fascia, allorché non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare annualmente;

2) prossimo raggiungimento dell'età pensionabile, in un arco temporale del triennio di programmazione, e/o sopravvenuto trasferimento nel predetto arco temporale dell'unico professore o di uno o più professori di prima fascia in servizio per un determinato SSD e all'interno di un determinato Dipartimento, tenendo in particolare conto le esigenze degli insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno, in rapporto alla numerosità degli studenti;

3) impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio);

4) progressioni di carriera per i ricercatori ad esaurimento in assenza di piani straordinari di reclutamento;

5) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno e tenuto conto della numerosità degli studenti ed in settori privi del docente di I fascia e/o su cui insiste una scuola di specializzazione;

6) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base nell'offerta formativa del Dipartimento di afferenza.

Inoltre, in considerazione del fatto che l'art. 24 della L. 240/2010 prevede che le procedure ex art. 24 non possano superare il 50% del totale delle procedure bandite per posti di professore, le procedure ex art. 24 istituite sulle assegnazioni di ciascun Dipartimento e quelle istituite sulle assegnazioni per gli interessi generali di Ateneo (borsino del Rettore) non possono essere più del 50% di quelle istituite per posti di professore sulle medesime assegnazioni nell'arco del triennio.

Ogni Dipartimento potrà ricorrere alla procedura ex art. 24 fino al 50% del totale delle procedure bandite nel Dipartimento stesso.

Previo accordo tra i Direttori, un Dipartimento potrà bandire procedure ex art. 24 in misura superiore al 50% a patto che, a livello di Ateneo, il limite previsto dalla L 240/2010 venga rispettato”.

Infine, il Rettore comunica che, nella seduta del 24 gennaio 2024 (Delibera n. 184/2024, prot. n. 11226-II/8 del 26.02.2024) il Consiglio di Scienze Mediche e Chirurgiche ha approvato la seguente proposta di istituzione posti, indicando altresì le motivazioni, del Dipartimento, sottese alla scelta della proposta di modalità di reclutamento:

- a) n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge n. 240/2010, settore concorsuale 06/D1 “Malattie dell'apparato Cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio”, s.s.d. MED/10 “Malattie dell'Apparato respiratorio”, subordinato al parere positivo del “Comitato tecnico interno regionale”, di cui all'art. 6 della Convenzione (prot. n. 4049 del 6.2.2019).
Il Consiglio del Dipartimento ha motivato la richiesta dichiarando *“l'assenza, per il raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo di I fascia”,* riferita al predetto punto 3): impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio) *“e, in particolare, poiché non sono presenti professori di I fascia del settore a valere sulla scuola di specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio”*.
La copertura finanziaria necessaria all'avvio della procedura di reclutamento, pari ad euro 522.000, sarà garantita dai residui delle risorse di cui alla Legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, stanziati per sostenere e consolidare il sistema della formazione medicospécialistica pugliese, e, in particolare, per consentire il reclutamento dei docenti necessari a garantire l'accreditamento e il consolidamento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo;
- b) n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge n. 240/2010, s.c. 06/E2 “Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia”, s.s.d. MED/24 “Urologia”, subordinato al parere positivo del “Comitato tecnico interno regionale”, di cui all'art. 6 della Convenzione (prot. n. 4049 del 6.2.2019).
Il Consiglio del Dipartimento ha motivato la richiesta dichiarando *“l'assenza per il raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo di I fascia”,* riferita al predetto punto 1) raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l'attivazione annuale dei corsi studio; in tale caso, la procedura ex art. 24 può essere attivata per il reclutamento di professori di prima e soprattutto seconda fascia, allorché non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare annualmente] e [(3) impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio)], *“poiché non sono presenti ordinari del settore sul Corso di Laurea in Infermieristica sede di Matera”*.
La copertura finanziaria necessaria all'avvio della procedura di reclutamento, pari ad euro 522.000, sarà garantita dai residui delle risorse di cui alla Legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, stanziati per sostenere e consolidare il sistema della formazione medicospécialistica pugliese, e, in particolare, per consentire il reclutamento dei docenti necessari a garantire l'accreditamento e il consolidamento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo;
- c) n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge n. 240/2010, s.c. 06/C1 – “Chirurgia generale”, s.s.d. MED/18 “Chirurgia generale”, subordinato al parere positivo del “Comitato tecnico interno regionale, di cui all'art. 6 della Convenzione (prot. n. 4049 del 6.2.2019).
Il Consiglio del Dipartimento ha motivato la richiesta dichiarando *“l'assenza per il*

raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo di I fascia”, riferito al predetto punto [2) prossimo raggiungimento dell’età pensionabile, in un arco temporale del triennio di programmazione, e/o sopravvenuto trasferimento nel predetto arco temporale dell’unico professore o di uno o più professori di prima fascia in servizio per un determinato SSD e all’interno di un determinato Dipartimento, tenendo in particolare conto le esigenze degli insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno, in rapporto alla numerosità degli studenti], “per l’imminente pensionamento dell’unico professore ordinario del settore”. A tal proposito il Rettore precisa che l’unico ordinario del predetto ssd verrà collocato in pensione, d’ufficio, il 01.10.2027.

La copertura finanziaria necessaria all’avvio della procedura di reclutamento, pari ad euro 522.000, sarà garantita dai residui delle risorse di cui alla Legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, stanziati per sostenere e consolidare il sistema della formazione medicospecialistica pugliese, e, in particolare, per consentire il reclutamento dei docenti necessari a garantire l’accreditamento e il consolidamento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione di area medica dell’Ateneo.

Preso atto della nota rettorale inviata alla Regione Puglia (prot. n. 25949-III/15 del 16.05.2022) con la quale è stato, altresì, trasmesso un prospetto illustrativo delle procedure di reclutamento espletate e del saldo disponibile alla data del 16.05.2022 (- € 130.100,00) riferito all’utilizzo del finanziamento regionale erogato ai sensi dell’art. 12 della l.r. n.44/2018, e preso atto, altresì, dei seguenti costi quindicennali convenzionali (PA: euro 1.218.000 – consolidamento nel ruolo PA: euro 348.000 – consolidamento nel ruolo PO: euro 522.000), il Rettore illustra i dati contenuti nella sotto riportata tabella che evidenziano le risorse disponibili, riferite alla suddetta convenzione, a seguito delle dimissioni del prof. Luigi Zaza, prof.ssa Flavia Indrio e del prof. Raffaele La Russa:

Nominativo	Ruolo	Ssd	Presenza di servizio	Cessazione	Budget Fondi Regionali impegnato	Budget Fondi Regionali utilizzato	Budget Fondi Regionali residuo
La Russa Raffaele	PA	MED/43	01.01.2021	02.10.2023	1.218.000	223.300	994.700
Indrio Flavia	PA	MED/38	01.10.2020	03.07.2023	1.218.000	223.751	994.248
Zaza Gianluigi	PA	MED/14	01.01.2022	22.01.2024	1.218.000	167.137	1.050.863
TOTALE RESIDUO							3.039.812

Il Rettore evidenzia che parte del residuo è già vincolato a seguito della presa di servizio del prof. Natale Brunetti (PO MED/11), per un importo di euro 522.000 e, tenuto conto della necessità di una ulteriore copertura di euro 130.100, sono complessivamente utilizzabili € 2.387.812.

Il Rettore prosegue rilevando che, in riferimento alla predetta disponibilità di cui alla Legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, ovvero alle risorse stanziati per consentire il reclutamento dei docenti necessari a garantire l’accreditamento e il consolidamento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione di area medica dell’Ateneo, e tenuto conto delle recenti proposte di istituzione posti di personale docente pervenute dai Dipartimenti di Scienze Mediche e di Medicina Clinica (vedi punti 33 e 25, rispettivamente all’odierno o.d.g. del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione), occorre individuare a quali posti destinare le suddette risorse, considerato che servono € 522.000 euro per istituire n. 1 posto di PO, ex art. 24, co. 6, L. 240/2010, e che la disponibilità residua è insufficiente a garantire la copertura quindicennale dei 5 posti richiesti dai Dipartimenti di area medica.

Ecco uno specchio riepilogativo:

Disponibilità attuale	2.387.812,22	Dipartimento proponente
Proposta PO MED/10	522.000,00	Scienze Mediche

Proposta PO MED/24	522.000,00	Scienze Mediche
Proposta PO MED/18	522.000,00	Scienze Mediche
Proposta PO MED/08	522.000,00	Medicina Clinica
Proposta PO MED/31	522.000,00	Medicina Clinica
Saldo negativo	-222.187,78	

Il Rettore prosegue informando i presenti del contenuto delle proposte pervenute dai Direttori interessati ovvero di garantire l'integrale copertura dei posti proposti impegnando sin d'ora le economie che si realizzeranno a seguito dei pensionamenti dei docenti già assunti sul predetto finanziamento e che cesseranno prima del quindicennio di riferimento, previo parere positivo del "Comitato tecnico interno regionale", di cui all'art. 6 della Convenzione (prot. n. 4049 del 6.2.2019).

d) n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge n. 240/2010, s.c. 06/L1 "Anestesiologia", s.s.d. MED/41 "Anestesiologia", subordinato al parere positivo del "Comitato tecnico interno regionale, di cui alla Convenzione prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022.

Il Consiglio del Dipartimento ha motivato la richiesta dichiarando *"l'assenza per il raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo di I fascia per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che attualmente consta di n. 2 Scuole di Specializzazione e di un solo professore ordinario"*, riferito al predetto punto [(3) impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio].

La copertura finanziaria necessaria all'avvio della procedura di reclutamento, pari ad euro 522.000, sarà garantita dalle risorse di cui alla Legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51;

e) n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, co. 1 della Legge n. 240/2010, s.c. 06/M1 "Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica", s.s.d. MED/42 "Igiene generale ed applicata", subordinato al parere positivo del "Comitato tecnico interno regionale, di cui alla Convenzione prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022. La copertura finanziaria necessaria all'avvio della procedura di reclutamento, pari ad euro 1.740.000, sarà garantita dalle risorse di cui alla Legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51, per le esigenze della scuola di specializzazione in Medicina di comunità e delle cure primarie;

f) n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/D3 "Malattie del sangue, oncologia e reumatologia", settore scientifico disciplinare MED/16 "Reumatologia" per il prossimo raggiungimento dell'età pensionabile, in un arco temporale del triennio di programmazione, del professore di prima fascia e per il conseguente mantenimento dei requisiti minimi della docenza di cui al DI 68/2015. La proposta di istituzione è subordinata al parere positivo del "Comitato tecnico interno regionale, di cui alla Convenzione prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022. La copertura finanziaria necessaria per l'avvio della procedura di reclutamento, pari ad euro 1.218.000, sarà garantita dalle risorse di cui alla Legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51;

g) n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/D3 "Malattie del sangue, oncologia e reumatologia", settore scientifico disciplinare MED/06 "Oncologia medica", subordinata al parere positivo del "Comitato tecnico interno regionale, di cui alla Convenzione prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022. La copertura finanziaria necessaria per l'avvio della procedura di reclutamento, pari ad euro 1.218.000, sarà garantita dalle risorse di cui alla Legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51;

h) n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/B1 – "Medicina interna", settore scientifico disciplinare MED/09 "Medicina interna", per la scuola di specializzazione di Medicina

Termale, subordinata al parere positivo del “Comitato tecnico interno regionale, di cui alla Convenzione prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022. La copertura finanziaria necessaria per l’avvio della procedura di reclutamento, pari ad euro 1.218.000, sarà garantita dalle risorse di cui alla Legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51.

Il Rettore prosegue ricordando che gli Organi di governo di questa Università, nella seduta congiunta del 26.10.2022 (punto 3 all’Odg, “Utilizzazione risorse rivenienti dal D.M. 445/2022 - Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026: ulteriori determinazioni, prot. n. 60340-II/7 del 18.11.2022, delibera del Consiglio di Amministrazione n. 316/2022), sulla base dell’assegnazione di risorse al nostro Ateneo per gli anni 2022-2023, è stata predisposta una proiezione delle future assegnazioni di punti organico per gli anni dal 2024 al 2026, hanno “*approvato, per gli aspetti di propria competenza, la ... proposta di destinazione delle risorse assegnate all’Ateneo ai sensi dell’articolo 1, comma 297, lett. a), della l. 30 dicembre 2021, n. 234 per gli anni 2024, 2025 e 2026: ... Ambito delle scienze infermieristiche 1,5 punti organico*”.

Ciò premesso, il Rettore prosegue riferendo che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche ha proposto l’istituzione di:

- i) n. 1 posto di ruolo di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, da reclutare ai sensi del previgente art. 24, co. 3, l. b), della Legge n. 240/2010, per il S.S.D. SECS-P/08 “Economia e Gestione delle Imprese”,
- j) n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track di cui all’art. 24 della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/D1 “Malattie dell’apparato Cardiovascolare e malattie dell’apparato respiratorio”, settore scientifico disciplinare MED/10 “Malattie dell’apparato respiratorio”.

Lo stesso Consiglio ha proposto che la copertura finanziaria necessaria per l’avvio delle predette procedure di reclutamento è garantita dalle risorse di cui al D.M. n. 445 del 06.05.2022, registrato alla Corte dei Conti il 31.05.2022, a valere sulle risorse stanziare dall’articolo 1, comma 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui sono state definite le risorse destinate, tra le altre, all’attivazione, per gli anni dal 2022/2023 al 2026, di quattro piani straordinari di reclutamento di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Al momento non sono state assegnate le risorse del secondo piano sopra citato.

Il Rettore prosegue illustrando l’ulteriore proposta di istituzione di

- k) n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6 della Legge n. 240/2010, settore concorsuale 14/D1 “Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell’ambiente e del territorio”, settore scientifico disciplinare SPS/10 “Sociologia dell’ambiente e del territorio”. Il Consiglio del Dipartimento ha motivato la richiesta dichiarando “*l’assenza per il raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo di I fascia (raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l’attivazione annuale dei corsi studio*” ovvero non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare annualmente “*poiché non sono presenti ordinari del settore sul Corso di Laurea Magistrale di Scienze Infermieristiche ed ostetriche*”. Il Consiglio delibera che la copertura finanziaria della procedura di reclutamento sarà garantita dalle risorse dell’FFO nelle disponibilità assegnate al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e liberate con delibera di questo consiglio di cui al punto 14) all’Odg del 24.01.2024 (Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il macrosettore 05/E “Biochimica e biologia molecolare sperimentali e cliniche”, settore concorsuale 05/E2 “Biologia molecolare” settore scientifico-disciplinare BIO/11 “Biologia Molecolare”, mediante procedura ex art. 18, co. 4, della legge n. 240/2010: determinazioni).
- n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18, co. 4 della Legge n. 240/2010, settore concorsuale 06/D4 “Malattie cutanee, malattie

infettive e malattie dell'apparato digerente", settore scientifico disciplinare MED/17 "Malattie infettive", per il prossimo raggiungimento dell'età pensionabile, in un arco temporale del triennio di programmazione, del professore di prima fascia e per il conseguente mantenimento dei requisiti minimi della docenza di cui al DI 68/2015. In merito alla copertura finanziaria necessaria per l'avvio della procedura di reclutamento, il Consiglio del Dipartimento ha chiesto un anticipo di punti organico, pari a 0.70, corrispondenti al turn over per il pensionamento della prof.ssa Teresa Antonia Santantonio, a decorrere dal 01.10.2024 e che, quindi, non verrà trattenuta in servizio fino al compimento del settantaduesimo anno di età, ai sensi della Legge di conversione n. 18/2024 del DL Milleproroghe (DL 215/2023).

l) Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha deliberato l'istituzione dei seguenti posti, proponendo la copertura a valere sulla quota di contingente assunzionale destinata alle esigenze strategiche di Ateneo, per un valore complessivo di 0,60 punti organico:

- n. 2 posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge n. 240/2010, settore concorsuale 06/H1 "Ginecologia e Ostetricia", settore scientifico disciplinare MED/40 "Ginecologia e ostetricia". Il Consiglio del Dipartimento ha motivato la richiesta:

- in riferimento al posto 1: *"l'assenza per il raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo di I fascia per il raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l'attivazione annuale dei corsi studio"*; in tale caso, la procedura ex art. 24 può essere attivata per il reclutamento di professori di prima e soprattutto seconda fascia, allorché non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare annualmente], nel caso in esame *"per il corso di studio in Infermieristica sede di San Giovanni Rotondo"*.

- in riferimento al posto 2: *"l'assenza per il raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo di I fascia [1] raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l'attivazione annuale dei corsi studio; in tale caso, la procedura ex art. 24 può essere attivata per il reclutamento di professori di prima e soprattutto seconda fascia, allorché non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare annualmente], per il rafforzamento della ricerca e della didattica nell'ambito del SSD, molto vasto e ricco di spunti per una ricerca trasferibile in tempi brevi alla diagnostica, oltre al nuovo CDL in Scienze Infermieristiche Ostetriche ed al relativo aumento di CFU del settore"*.

m) Il Consiglio del Dipartimento ha altresì deliberato di proporre l'istituzione dei seguenti posti, stabilendo l'avvio delle procedure di reclutamento solo successivamente all'assegnazione dei punti organico riferiti all'anno 2024:

- n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/D1 "Malattie dell'apparato Cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio", settore scientifico disciplinare MED/11 "Malattie dell'apparato cardiovascolare"

- n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/A2 "Patologia generale e patologia clinica", settore scientifico disciplinare MED/05 "Patologia clinica"

n) Infine, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche ha deliberato di proporre l'istituzione di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/H1 "Ginecologia e Ostetricia", settore scientifico disciplinare MED/40 "Ginecologia e ostetricia", e ha altresì deliberato di proporre la copertura finanziaria a *"valere dalle risorse rinvenienti da scambi contestuali"* Il Rettore precisa che trattasi di risorse che potrebbero rendersi disponibili a seguito di scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. tra un professore di I fascia (in uscita) e un ricercatore a tempo indeterminato (in entrata).

Il Rettore prosegue riferendo che nella nota del Mur del 28 marzo 2023, si opera un riferimento al Decreto interministeriale MUR - Salute n. 138/2023 con cui si è

integrato il DM 68/2015 (art. 4, co. 2), prevedendo la possibilità che, ai fini del raggiungimento del requisito della presenza di almeno due professori di ruolo del settore scientifico-disciplinare specifico o dei SSD specifici della scuola, sono computabili, altresì:

- gli RTD-B in possesso di ASN nel SSD specifico della tipologia della scuola;
- gli RTT con tre anni di anzianità nel contratto e in possesso dell'ASN nel SSD specifico della tipologia della scuola;
- la figura del professore straordinario.

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

La senatrice Curtotti afferma che la proposta in oggetto è redatta secondo i criteri propri di un piano di sviluppo e non secondo i criteri concernenti l'istituzione di posti di personale docente, che richiedono, tra l'altro, la sussistenza della copertura finanziaria.

Premesso, poi, di non voler entrare nel merito delle decisioni che spettano allo specifico Dipartimento, osserva che, in linea generale, le proposte di istituzione di posti di personale docente dovrebbero mirare primariamente all'obiettivo di colmare le carenze che la dotazione organica evidenzia.

Conclude auspicando che all'interno della struttura dipartimentale interessata risulti chiaro che l'eventuale mancata approvazione della proposta in esame è da attribuirsi esclusivamente alle carenze tecniche che la caratterizzano.

Il senatore Serviddio dichiara che la delibera dipartimentale presenta un contenuto anche di natura politica e ha l'intento di indicare una serie di priorità, descrivendo la situazione inerente alle possibili coperture finanziarie.

Riferisce, quindi, che riporterà in Consiglio di Dipartimento i rilievi emersi al riguardo.

Il senatore Sevi si unisce all'auspicio formulato dalla prof.ssa Curtotti, rilevando l'importanza del fatto che l'eventuale mancata approvazione della proposta di delibera in trattazione venga percepita nell'ambito di un clima di condivisione finalizzata all'ottimizzazione delle politiche di reclutamento.

Il consigliere Fuiano asserisce che il Collegio dei Revisori dei Conti ha segnalato l'occorrenza di verificare l'impatto dei costi che si produrranno alla scadenza del periodo di finanziamento esterno dei posti di personale docente, puntualizzando che, quindi, a suo parere, necessita portare a compimento tale operazione prima di istituire ulteriori posti.

Il senatore Serviddio osserva che, in passato, in un periodo di scarsità di risorse, sono stati reperiti dei finanziamenti esterni per i Dipartimenti dell'Area Medica, che, sulla scorta di ciò, hanno lasciato spazio alle altre strutture dipartimentali in riferimento alle risorse interne; sostiene, pertanto, che, oggi, non ci si possa irrigidire in ordine a quanto esplicitato dal prof. Fuiano, ma occorrerebbe tenere in considerazione quanto da egli appena descritto.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Rettore ritira l'argomento contrassegnato con il n. 30.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico prende atto.

31) PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO PER LE ESIGENZE DEL DAFNE

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nel corso della riunione del 28.02.2024 (Prot. n. 12936-VII/1 del 04.03.2024), in ossequio a quanto previsto dal Piano assunzionale straordinario 2022-2023 (piano A, D.M. 445/2022) e in aderenza alle deliberazioni assunte in riferimento al medesimo dagli organi di governo di questa Università, al fine di garantire adeguato svolgimento delle attività didattiche e di ricerca dell'istituendo corso di studio in Ingegneria della trasformazione digitale, e in ottemperanza allo specifico vincolo riportato all'art. 2, co. 2, del prefato D.M. 445/2022, "con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le risorse del piano straordinario sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, di almeno un quinto, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240/2010", ha proposto di istituire n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 09/H1 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" – SSD ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni", con chiamata ai sensi dell'ex art. 18, comma 4, della L. 240/2010.

Tenuto conto che occorrono 1,00 punti organico ai fini dell'istituzione del suddetto posto di professore universitario, il Rettore comunica che, a valere sul predetto contingente assunzionale (piano A, D.M. 445/2022), il Dafne dispone di un residuo in termini di punti organico corrispondente complessivamente a 1,10 ovvero:

- 0,70 punti organico da destinare alla realizzazione della "Linea strategica 2: Potenziare le aree didattico-scientifiche di Ateneo", così come definita dagli Organi di governo di questa Università nelle riunioni congiunte del 28.07.2022
- 0,40 punti organico da destinare alla realizzazione della "Linea strategica 5: Potenziare l'offerta didattico-scientifica in ambito agrobiotecnologico", così come definita dagli Organi di governo di questa Università nelle riunioni congiunte del 28.07.2022.

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTA	la Legge 30.12.2010, n. 240;
VISTO	lo Statuto dell'Ateneo;
VISTO	il Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO	il Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (D.R. n. 1407/2021);
ATTESO	che, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nel corso della riunione del 28.02.2024 (Prot. n. 12936-VII/1 del 04.03.2024), ha approvato la proposta di istituzione di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 09/H1 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" – SSD ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni", ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale straordinario, di cui al piano A del DM 445/2022, per un valore di 1 punto organico, altresì, che il Dipartimento interessato ha fornito le indicazioni per l'emanazione del relativo bando, fermo restando il rigoroso

ACQUISITO riferimento alla declaratoria dei settori concorsuali,
ogni altro ulteriore elemento,
DELIBERA

per quanto di propria competenza:

- di approvare l'istituzione di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 09/H1 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" – s.s.d. ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni", ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 e a valere sul contingente assunzionale straordinario, di cui al piano A del D.M. 445/2022;
- di autorizzare il Rettore alla emanazione del relativo bando in base alle indicazioni fornite dal Dipartimento interessato e attenendosi comunque strettamente alle declaratorie ministeriali.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

32) PROPOSTA DI ISTITUZIONE POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, DI TIPO A) PER LE ESIGENZE DEL DISTUM

Il Rettore ricorda che la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modifiche, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 contenente “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” pubblicato in G.U. il 29 giugno 2022, ha riformulato l’art. 24 della L. 240/2010, introducendo nuove modalità di reclutamento. Tuttavia, l’articolo 14, comma 6-quinquiesdecies, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), ha stabilito che è possibile, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025), l’indizione di procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027 e, comunque, in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, incluse le risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni.

Il Rettore prosegue comunicando che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nelle sedute del 06.03.2024, con delibera prot. n. 14542-II/8 del 12.03.2024 e con delibera prot. n. 14554-II/8 del 12.03.2024, ha proposto, rispettivamente, l’istituzione dei seguenti posti, fornendo, altresì, le indicazioni per l’emanazione dei relativi bandi:

- n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, da reclutare ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per le esigenze del settore concorsuale 11/D2 “Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa” – settore scientifico-disciplinare M-PED/03 “Didattica e pedagogia speciale”, a valere sulla voce n. 6 “Ricerca scientifica sulle scienze dell’apprendimento (Rtd-A, Assegni, borse di ricerca e borse dottorali)” dei Fondi del TFA Sostegno – VIII Ciclo ordinario, a.a. 2022/2023;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, da reclutare ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per le esigenze del settore concorsuale 11/D1 “Pedagogia e storia della pedagogia” – settore scientifico-disciplinare M-PED/02 “Storia della pedagogia”, a valere sui predetti Fondi del TFA Sostegno – VIII Ciclo ordinario, a.a. 2022/2023.

Il Rettore fa inoltre presente che nelle innanzi menzionate delibere è indicata la coerenza delle proposte di istituzione posti con le tematiche dell’Articolazione 8 - “Modelli di sviluppo, competenze e formazione” del Grande ambito di ricerca e innovazione “Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell’inclusione” del PNRR 2021-2027, nonché con le attività didattiche e di ricerca connesse al TFA sostegno, alla luce delle modifiche introdotte a seguito dell’entrata in vigore della sopracitata legge n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36.

Il Rettore riferisce che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 25.03.2024, ha espresso parere favorevole in merito all’argomento in oggetto, ai sensi dell’art. 3, co. 1 quinquies, del D.R. 1755/2021 (Regolamento che disciplina il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato).

Al termine dell’esposizione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D’Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D’Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Dell’Osso e Ruberto.

	Il Senato Accademico, all'unanimità,
UDITA	la relazione del Rettore;
VISTA	la Legge 30.12.2010, n. 240;
VISTA	la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modifiche, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicato in G.U. il 29 giugno 2022 in particolare l'articolo 14, comma 6-quinquiesdecies;
VISTO	lo Statuto dell'Ateneo;
VISTO	il Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO	il "Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato" di questa Università, emanato con D.R. n. 1755-2021, prot. n. 60858 -I/3 del 15.12.2021;
VISTA	la circolare del MUR prot. n. 8312 del 05.04.2013 che fornisce indicazioni in merito alla modalità di programmazione e imputazione sui fondi extra FFO, di contratti a tempo determinato per i ricercatori di tipo a), per essere considerati ai fini della banca dati Proper;
ATTESO	che Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nelle sedute del 06.03.2024, con delibera prot. n. 14542-II/8 del 12.03.2024 e con delibera prot. n. 14554-II/8 del 12.03.2024, ha proposto, rispettivamente, l'istituzione di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, da reclutare ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per le esigenze del settore concorsuale 11/D2 "Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa" – settore scientifico-disciplinare M-PED/03 "Didattica e pedagogia speciale" e di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, da reclutare ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per le esigenze del settore concorsuale 11/D1 "Pedagogia e storia della pedagogia" – settore scientifico-disciplinare M-PED/02 "Storia della pedagogia", a valere;
ATTESO,	altresì, che nella suddetta seduta, il Consiglio del Dipartimento, in riferimento alla proposta di istituzione di n. 3 posti di ricercatore di tipo a), ha:
	<ul style="list-style-type: none">➤ indicato la coerenza con le tematiche dell'Articolazione 8 - "Modelli di sviluppo, competenze e formazione" del Grande ambito di ricerca e innovazione "Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione" del PNRR 2021-2027, nonché con le attività didattiche e di ricerca connesse al TFA sostegno, alla luce delle modifiche introdotte a seguito dell'entrata in vigore della sopracitata legge n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36,➤ stabilito che gravano sulla voce n. 6 "Ricerca scientifica sulle scienze dell'apprendimento (Rtd-A, Assegni, borse di ricerca e borse dottorali)" dei Fondi del TFA Sostegno – VIII Ciclo ordinario, a.a. 2022/2023,➤ ha fornito le indicazioni per l'emanazione dei relativi bando, fermo restando il rigoroso riferimento alla declaratoria dei settori concorsuali;
PRESO ATTO ACQUISITO	del parere del Collegio dei Revisori espresso in data 25.03.2024; ogni altro ulteriore elemento,

DELIBERA

per quanto di propria competenza:

- di approvare l'istituzione di n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi del previgente art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 "Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa" – settore scientifico-disciplinare M-PED/03 "Didattica e pedagogia speciale, a valere sulla voce n. 6 "Ricerca scientifica sulle scienze dell'apprendimento (Rtd-A, Assegni, borse di ricerca e borse dottorali)" dei Fondi del TFA Sostegno – VIII Ciclo ordinario, a.a. 2022/2023;
- di approvare l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi del previgente art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 per il settore concorsuale 11/D1 "Pedagogia e storia della pedagogia" – settore scientifico-disciplinare M-PED/02 "Storia della pedagogia", a valere sulla voce n. 6 "Ricerca scientifica sulle scienze dell'apprendimento (Rtd-A, Assegni, borse di ricerca e borse dottorali)" dei Fondi del TFA Sostegno – VIII Ciclo ordinario, a.a. 2022/2023;
- di autorizzare il Rettore alla emanazione dei relativi bandi in base alle indicazioni fornite dal Dipartimento interessato e attenendosi comunque strettamente alle declaratorie ministeriali.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

33) PROPOSTA DI ISTITUZIONE POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

Il Rettore riferisce che, con il riordino delle Scuole di Specializzazione di area medica, disposto con normativa ministeriale, è stato introdotto un meccanismo di accreditamento improntato a criteri di qualità scientifica dei docenti, di adeguate prestazioni assistenziali delle strutture del SSR ospitanti i medici in formazione e, in particolare, di dotazione organica minima di due professori di ruolo per ogni Scuola. La Regione Puglia è intervenuta, con la legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, per sostenere e consolidare il sistema della formazione medico-specialistica pugliese, prevedendo lo stanziamento di un contributo finanziario complessivo di 19,5 milioni in favore dell'Università di Foggia, contributo quindicennale attualmente in corso di erogazione, sulla base di una convenzione sottoscritta con l'Ateneo nel 2019 (prot. n. 4049 del 6.2.2019), attuativa dell'art. 12 della legge regionale citata, al fine di consentire il reclutamento dei docenti necessari a garantire l'accreditamento e il consolidamento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo, privilegiando l'istituzione di ruoli previsti ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 (art. 5 della predetta Convenzione). L'art. 6 della predetta convenzione stabilisce la costituzione di un Comitato Tecnico interno Regionale e di un Comitato interuniversitario. Egli prosegue informando che il predetto Comitato tecnico interno regionale, costituito dal Direttore del Dipartimento Politiche della Salute della Regione Puglia, dal Direttore del Dipartimento Bilancio e Risorse finanziarie della Regione Puglia, dal Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico di Bari, dal Direttore Generale dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia, sovrintende alla programmazione ed al monitoraggio degli interventi previsti, con particolare riferimento alla verifica della conformità della programmazione dei posti di professore da istituire ai fabbisogni regionali e alle priorità strategiche dell'assistenza sanitaria pugliese. Mentre il Comitato interuniversitario, costituito dai Rettori delle Università di Foggia e di Bari (o loro delegati), dal Presidente della Scuola di Medicina dell'Università di Bari e dal Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia, monitora che la programmazione dei singoli Dipartimenti universitari garantisca il rispetto e il mantenimento dei criteri minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione, dandone comunicazione al Comitato Tecnico interno regionale.

Il Rettore informa che, in considerazione del vincolo di destinazione del finanziamento e per le procedure finanziate a valere sui fondi Regionali per il potenziamento e per l'attivazione di nuove scuole, costituirà criterio per la chiamata dei candidati il possesso di un numero di soglie per l'abilitazione scientifica nazionale nel ruolo di professore Ordinario (nel caso del reclutamento di professori associati) e di Commissario (nel caso di reclutamento di professori ordinari) che consenta il raggiungimento di un valore di almeno 0,7 dell'indicatore "A" della Scuola di Specializzazione ai sensi del decreto ministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria e ss.mm.ii., ovvero di diversi parametri eventualmente fissati da sopravvenienti normative in tema di accreditamento delle Scuole.

Il Rettore riferisce che, con la delibera del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale del 9 settembre 2020 (prot. n. 31965-II/8 del 15.9.2020, rep. n. 672/2020), è stato approvato il Piano di sviluppo del Dipartimento ai sensi del Regolamento relativo alla programmazione del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020 del 12.02.2020, così come modificato e aggiornato in ultimo con Delibera di questo consiglio del 26.10.2022 (prot. n. 59465-II/8 del 14.11.2022, rep. n. 1079/2022).

Il Rettore ricorda ai presenti che, con le delibere del Senato Accademico [riunione straordinaria del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 12 – definizione dei criteri di ricorso alle procedure ex art.24, L. 240/2010)] e del Consiglio di Amministrazione [riunione del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 11)] sono stati definiti i criteri di ricorso alle procedure ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010, "a valere anche sulle risorse destinate alle

esigenze generali di Ateneo (borsino del Rettore), fermo restando che è sempre preferibile il ricorso alla procedura ex art. 18, co. 1, della L. 240/2010 e che il ricorso alla procedura ex art. 24 è rimesso alle determinazioni del Dipartimento nel quale la posizione dev'essere bandita:

- 1) raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l'attivazione annuale dei corsi studio; in tale caso, la procedura ex art. 24 può essere attivata per il reclutamento di professori di prima e soprattutto seconda fascia, allorché non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare annualmente;
- 2) prossimo raggiungimento dell'età pensionabile, in un arco temporale del triennio di programmazione, e/o sopravvenuto trasferimento nel predetto arco temporale dell'unico professore o di uno o più professori di prima fascia in servizio per un determinato SSD e all'interno di un determinato Dipartimento, tenendo in particolare conto le esigenze degli insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno, in rapporto alla numerosità degli studenti;
- 3) impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio);
- 4) progressioni di carriera per i ricercatori ad esaurimento in assenza di piani straordinari di reclutamento;
- 5) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno e tenuto conto della numerosità degli studenti ed in settori privi del docente di I fascia e/o su cui insiste una scuola di specializzazione; 6) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base nell'offerta formativa del Dipartimento di afferenza.

Inoltre, in considerazione del fatto che l'art. 24 della L. 240/2010 prevede che le procedure ex art. 24 non possano superare il 50% del totale delle procedure bandite per posti di professore, le procedure ex art. 24 istituite sulle assegnazioni di ciascun Dipartimento e quelle istituite sulle assegnazioni per gli interessi generali di Ateneo (borsino del Rettore) non possono essere più del 50% di quelle istituite per posti di professore sulle medesime assegnazioni nell'arco del triennio.

Ogni Dipartimento potrà ricorrere alla procedura ex art. 24 fino al 50% del totale delle procedure bandite nel Dipartimento stesso.

Previo accordo tra i Direttori, un Dipartimento potrà bandire procedure ex art. 24 in misura superiore al 50% a patto che, a livello di Ateneo, il limite previsto dalla L. 240/2010 venga rispettato”.

Infine, il Rettore comunica che, nella seduta del 12 marzo 2024 (Delibera n. 280/2024, prot. n. 15848-II/8 del 18.03.2024) il Consiglio di Medicina Clinica e Sperimentale ha approvato le seguenti proposte di istituzione posti, per sostenere e consolidare il sistema della formazione medico-specialistica pugliese, e, in particolare, per consentire il reclutamento dei docenti necessari a garantire l'accreditamento e il consolidamento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo, indicando altresì le motivazioni sottese alla scelta delle proposte di modalità di reclutamento:

- a) n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge n. 240/2010, settore concorsuale 06/F3 “Otorinolaringoiatria e Audiologia”, s.s.d. MED/31 “Otorinolaringoiatria”, subordinato al parere positivo del “Comitato tecnico interno regionale”, di cui all'art. 6 della Convenzione (prot. n. 4049 del 6.2.2019).

Il Consiglio del Dipartimento ha motivato la richiesta dichiarando “l'assenza, per il raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo di I fascia [(3) impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi

regionali per l'attivazione di corsi di studio] e poiché non sono presenti ordinari del settore sul Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria". La copertura finanziaria necessaria all'avvio della procedura di reclutamento, pari ad euro 522.000, potrebbe essere garantita dai residui delle risorse di cui alla Legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, stanziati per sostenere e consolidare il sistema della formazione medico specialistica pugliese, e, in particolare, per consentire il reclutamento dei docenti necessari a garantire l'accreditamento e il consolidamento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo;

b)n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge n. 240/2010, s.c. 06/A4 "Anatomia Patologica", s.s.d. MED/08 "Anatomia Patologica", subordinato al parere positivo del "Comitato tecnico interno regionale", di cui all'art. 6 della Convenzione (prot. n. 4049 del 6.2.2019).

Il Consiglio del Dipartimento ha motivato la richiesta dichiarando *"l'assenza per il raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo di I fascia [(3) impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio] e [5. progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno e tenuto conto della numerosità degli studenti ed in settori privi del docente di I fascia e/o su cui insiste una scuola di specializzazione]."*

La copertura finanziaria necessaria all'avvio della procedura di reclutamento, pari ad euro 522.000, potrebbe essere garantita dai residui delle risorse di cui alla Legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, stanziati per sostenere e consolidare il sistema della formazione medicospecialistica pugliese, e, in particolare, per consentire il reclutamento dei docenti necessari a garantire l'accreditamento e il consolidamento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo.

Preso atto della nota rettorale inviata alla Regione Puglia (prot. n. 25949-III/15 del 16.05.2022) con la quale è stato, altresì, trasmesso un prospetto illustrativo delle procedure di reclutamento espletate e del saldo disponibile alla data del 16.05.2022 (- € 130.100,00) riferito all'utilizzo del finanziamento regionale erogato ai sensi dell'art. 12 della l.r. n.44/2018, e preso atto, altresì, dei seguenti costi quindicennali convenzionali (PA: euro 1.218.000 – consolidamento nel ruolo PA: euro 348.000 – consolidamento nel ruolo PO: euro 522.000), il Rettore illustra i dati contenuti nella sotto riportata tabella che evidenziano le risorse disponibili, riferite alla suddetta convenzione, a seguito delle dimissioni del prof. Luigi Zaza, prof.ssa Flavia Indrio e del prof. Raffaele La Russa:

Nominativo	Ruolo	Ssd	Presenza di servizio	Cessazione	Budget Fondi Regionali impegnato	Budget Fondi Regionali utilizzato	Budget Fondi Regionali residuo	
La Russa Raffaele	PA	MED/43	01.01.2021	02.10.2023	1.218.000	223.300	994.700	
Indrio Flavia	PA	MED/38	01.10.2020	03.07.2023	1.218.000	223.751	994.248	
Zaza Gianluigi	PA	MED/14	01.01.2022	22.01.2024	1.218.000	167.137	1.050.863	
TOTALE RESIDUO								3.039.812

Il Rettore evidenzia che parte del residuo è già vincolato a seguito della presa di servizio del prof. Natale Brunetti (PO MED/11), per un importo di euro 522.000 e, tenuto conto della necessità di una ulteriore copertura di euro 130.100, sono complessivamente utilizzabili € 2.387.812.

Il Rettore prosegue rilevando che, in riferimento alla predetta disponibilità di cui alla Legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, ovvero alle risorse stanziati per consentire il reclutamento dei docenti necessari a garantire l'accreditamento e il consolidamento

dei requisiti delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo, e tenuto conto delle recenti proposte di istituzione posti di personale docente pervenute dai Dipartimenti di Scienze Mediche e di Medicina Clinica (vedi punti 30 e 22, rispettivamente all'odierno o.d.g. del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione), occorre individuare a quali posti destinare le suddette risorse, considerato che servono € 522.000 euro per istituire n. 1 posto di PO, ex art. 24, co. 6, L. 240/2010, e che la disponibilità residua è insufficiente a garantire la copertura quindicennale dei 5 posti richiesti dai Dipartimenti di area medica.

Ecco uno specchio riepilogativo:

Disponibilità attuale	2.387.812,22	Dipartimento proponente
Proposta PO MED/10	522.000,00	Scienze Mediche
Proposta PO MED/24	522.000,00	Scienze Mediche
Proposta PO MED/18	522.000,00	Scienze Mediche
Proposta PO MED/08	522.000,00	Medicina Clinica
Proposta PO MED/31	522.000,00	Medicina Clinica
Saldo negativo	-222.187,78	

Il Rettore prosegue informando i presenti del contenuto delle proposte pervenute dai Direttori interessati ovvero di garantire l'integrale copertura dei posti proposti impegnando sin d'ora le economie che si realizzeranno a seguito dei pensionamenti dei docenti già assunti sul predetto finanziamento e che cesseranno prima del quindicennio di riferimento, previo parere positivo del "Comitato tecnico interno regionale", di cui all'art. 6 della Convenzione (prot. n. 4049 del 6.2.2019).

Il Rettore prosegue riferendo che nella nota del Mur del 28 marzo 2023, si opera un riferimento al Decreto interministeriale MUR - Salute n. 138/2023 con cui si è integrato il DM 68/2015 (art. 4, co. 2), prevedendo la possibilità che, ai fini del raggiungimento del requisito della presenza di almeno due professori di ruolo del settore scientifico-disciplinare specifico o dei SSD specifici della scuola, sono computabili, altresì:

- gli RTD-B in possesso di ASN nel SSD specifico della tipologia della scuola;
- gli RTT con tre anni di anzianità nel contratto e in possesso dell'ASN nel SSD specifico della tipologia della scuola;
- la figura del professore straordinario.

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Alle ore 18:31, si allontanano il senatore Sevi e la prof.ssa Cangelli.

Il senatore Serviddio osserva che sarebbe opportuno che la trattazione del presente argomento avvenisse in modo coordinato con quanto proporrà il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche in riferimento all'argomento precedentemente ritirato.

Preso atto dell'intervento del senatore Serviddio, il Rettore ritira l'argomento contrassegnato con il n. 33.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico prende atto.

34) PROPOSTA DI SCAMBIO CONTESTUALE, AI SENSI DELL'ART. 7 CO. 3, DELLA L. 240/2010, TRA IL PROF. ARCANGELO LISO (PROFESSORE ORDINARIO) E IL PROF. GIUSEPPE MICHELE MASANOTTI (RICERCATORE UNIVERSITARIO)

Alle ore 18:34, si allontanano i consiglieri Vocino e Fuiano e il prof. Margaglione.

Il Rettore ricorda al Consesso qui riunito che l'art. 7, comma 3, della L. 240/2010 stabilisce che la mobilità interuniversitaria possa essere favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti, attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica, ovvero anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi tra due sedi universitarie, con l'assenso delle Università interessate. Il Rettore ricorda che il MUR, con nota prot. n. 1242 del 02 agosto 2011, ha delineato il seguente iter ai fini della realizzazione delle mobilità in questione:

- acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione, dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo;
- approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibere dei rispettivi organi di Governo, complete dell'indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente, con l'autorizzazione alla mobilità e l'indicazione della presa di servizio che deve avvenire in pari data.

Il Rettore riferisce, quindi, che il prof. Arcangelo LISO, professore ordinario per il s.s.d. MED/15 "Malattie del sangue" presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia e il prof. Giuseppe Michele MASANOTTI, ricercatore universitario per il s.s.d. MED/42 "Igiene generale ed applicata" presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Perugia, con nota a firme congiunte del 16.01.2024 (prot. n. 2099-VII/3) hanno dichiarato la propria disponibilità al reciproco trasferimento rispettivamente presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Perugia e il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia.

Il Rettore riferisce, altresì, che l'Università degli Studi di Perugia, con D.R. n. 819/2024 del 20.03.2024, ha disposto il passaggio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della Legge 30.12.2010 n. 240 e dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30.10.2015 n. 855, del prof. Giuseppe Michele MASANOTTI dal s.s.d. MED/42 "Igiene generale ed applicata" (s.c. 06/M1) al s.s.d. MED/44 "Medicina del lavoro" (s.c. 06/M2).

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia, nella seduta del 12.2.2024 – con delibera n. 146/2024 prot. n. 9377-I/8 del 16.2.2024 - si è espresso favorevolmente, considerando le esigenze scientifiche e didattiche proprio con riferimento al settore scientifico disciplinare MED/44 "Medicina del Lavoro", impegnandosi a rivedere il piano strategico approvato da questo Consesso lo scorso 17 gennaio.

Il Rettore riferisce, inoltre, che il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito allo scambio in questione nella seduta del 28.02.2024, anche in riferimento agli effetti sulla offerta formativa di Ateneo.

Il Rettore prosegue comunicando che il Senato Accademico e il Consiglio di

Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia, nelle rispettive sedute del 27.02.2024 e del 28.02.2024, hanno approvato lo scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge 30.12.2010 n. 240, tra il prof. Giuseppe Michele MASANOTTI, ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/42 – Igiene generale e applicata – presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia e il prof. Arcangelo LISO, professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/15 – Malattie del sangue – presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche di questa Università, mediante trasferimento del prof. Arcangelo LISO presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università perugina e del prof. Giuseppe Michele MASANOTTI presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche di questo Ateneo, a decorrere dal 15.04.2024 e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del prof. A. Liso a decorrere dal 15.04.2024, a condizione di presa di servizio, in pari data, del prof. Masanotti presso questo Ateneo.

Al termine dell'esposizione il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210
- VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370
- VISTA le legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 7, comma 3, che prevede la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti, attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica, ovvero anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi tra due sedi universitarie, con l'assenso delle Università interessate;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 1242 del 2 agosto 2011;
- ATTESO che il prof. Arcangelo LISO, professore ordinario per il s.s.d. MED/15 "Malattie del sangue" presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia e il prof. Giuseppe Michele MASANOTTI, ricercatore universitario per il s.s.d. MED/42 "Igiene generale ed applicata" presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Perugia, con nota a firme congiunte del 16.01.2022 (prot. n. 2099-VII/3) hanno dichiarato la propria disponibilità al reciproco trasferimento rispettivamente presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Perugia e il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia;
- ATTESO che il Consiglio del Dipartimento di "Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia si è espresso favorevolmente in merito allo scambio nel corso della seduta del 12.2.2024, ritenendolo proficuo per le esigenze scientifiche e didattiche;
- PRESO ATTO che il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito allo scambio in questione nella seduta del 28.02.2024, anche in riferimento agli effetti sulla offerta formativa di Ateneo;
- che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia, nelle rispettive sedute del

27.02.2024 e del 28.02.2024, hanno approvato lo scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge 30.12.2010 n. 240, tra il prof. Giuseppe Michele MASANOTTI, ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/42 – Igiene generale e applicata – presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia e il prof. Arcangelo LISO, professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/15 – Malattie del sangue – presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche di questa Università, mediante trasferimento del prof. Arcangelo LISO presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università perugina e del prof. Giuseppe Michele MASANOTTI presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche di questo Ateneo, a decorrere dal 15.04.2024 e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del prof. A. Liso a decorrere dal 15.04.2024, a condizione di presa di servizio, in pari data, del prof. Masanotti presso questo Ateneo;

PRESO ATTO

che l'Università degli Studi di Perugia, con D.R. n. 819/2024 del 20.03.2024, ha disposto il passaggio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della Legge 30.12.2010 n. 240 e dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30.10.2015 n. 855, del prof. Giuseppe Michele MASANOTTI dal s.s.d. MED/42 "Igiene generale ed applicata" (s.c. 06/M1) al s.s.d. MED/44 "Medicina del lavoro" (s.c. 06/M2),

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la mobilità interuniversitaria per scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 240/2010 del prof. Arcangelo LISO, professore ordinario per il s.s.d. MED/15 "Malattie del sangue" verso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Perugia e del prof. Giuseppe Michele MASANOTTI, ricercatore universitario per il s.s.d. MED/44 "Medicina del lavoro" verso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia;
- di conferire mandato al Rettore di definire, tramite i competenti uffici amministrativi, la data in cui potrà avvenire la presa di servizio, anche in corso d'anno, dei docenti interessati allo scambio d'intesa con l'Università di Perugia e previa definizione dell'analogo procedimento amministrativo presso il suddetto Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

35) DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI AVVIO DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B), NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DEL PREVIGENTE ART. 24, CO. 5 BIS, DELLA L. 240/2010

Il Rettore ricorda che la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modifiche, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha riformulato l'art. 24 della L. 240/2010, introducendo nuove modalità di reclutamento. Tuttavia, in riferimento alle procedure di reclutamento, avviate prima dell'entrata in vigore della Legge 79/2022 e ai contratti stipulati nell'ambito delle stesse, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del predetto decreto-legge.

Il Rettore prosegue ricordando che il previgente art. 24, comma 5, della legge 240/2010 prevede che, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università sottopone a valutazione il ricercatore, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato. In caso di esito positivo della valutazione, il ricercatore è inquadrato, alla scadenza del contratto, nel ruolo di professore associato. Il successivo comma 5 bis aggiunge che "l'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione".

Ciò premesso, il Rettore riferisce che, entro il 2025, giungeranno a termine i contratti di lavoro stipulati con i dott.ri Francesco Di Noia (in data 15.07.2025) e Raffaella Dagostino (in data 14.09.2025), ricercatori a tempo determinato di tipo b) reclutati ai sensi del previgente art. 24 della Legge n. 240/2010.

Il Rettore prosegue informando i presenti che il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nella riunione del 28.02.2024 (Prot. n. 13079 del 05.03.2024 – Rep. n. 204/2024), ha proposto l'anticipo delle chiamate di:

- dott. Francesco Di Noia, ricercatore a tempo determinato ai sensi del previgente art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 per il S.S.D. IUS/07 (Diritto del Lavoro), che ha concluso il primo anno di contratto in data 15 luglio 2023 e che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato,
- dott.ssa Raffaella Dagostino, ricercatrice a tempo determinato ai sensi del previgente art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 per il S.S.D. IUS/10 (Diritto Amministrativo), che ha concluso il primo anno di contratto in data 14 settembre 2023 e che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato.

Nella predetta riunione del 28.02.2024, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha evidenziato che la proposta di anticipo della chiamata di:

- dott. Francesco Di Noia, ai sensi del previgente art. 24 comma 5-bis della Legge n. 240/2010, fornirà sostegno all'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'ampliamento dell'offerta formativa che ha interessato il S.S.D. IUS/07, a seguito dell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in "Diritto e gestione dei servizi sanitari", nell'a.a. 2023/2024, nonché dalla riduzione delle risorse destinate alla docenza nelle discipline afferenti al ssd IUS/07 intervenuta a seguito del trasferimento presso il Dipartimento di Scienze Sociali, a far data dal 20/01/2024, del prof. Antonello Olivieri, professore associato a tempo pieno di nel medesimo ssd (Diritto del lavoro),
- dott.ssa Raffaella Dagostino, ai sensi del previgente art. 24 comma 5-bis della Legge n. 240/2010, fornirà sostegno all'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza alla luce dell'ampliamento dell'offerta formativa che ha interessato il ssd IUS/10 a seguito dell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari, nell'a.a. 2023/2024, e della riduzione delle risorse destinate alla docenza del Dipartimento di Giurisprudenza nelle discipline afferenti al medesimo ssd in quanto, a far data dal 01/06/2023, a seguito di mobilità interuniversitaria, la prof.ssa Vera Fanti, già

professore ordinario di Diritto amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza, non è più in servizio presso l'Università di Foggia.

Ribadito quanto innanzi già riportato ovvero che l'Università ha la facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al co. 3, l. b), l'inquadramento di cui al co. 5, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, e considerato che l'anticipo di chiamata nel ruolo di professore associato comporta l'impiego di 0,20 punti organico, per ciascun ricercatore, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, a titolo di anticipazione sul contingente assunzionale 2023 ovvero 2024, ha chiesto l'anticipo della chiamata nel ruolo di professore associato del dott. Francesco Di Noia e della dott.sa Raffaella Dagostino, per un impegno complessivo di 0,40 punti organico.

Alle ore 18:38, rientrano i prof.ri Cangelli e Margaglione, il senatore Sevi, i consiglieri Fuiano e Vocino e si allontana il senatore Serviddio.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

La senatrice Curtotti fa presente che l'accantonamento di 0.40 punti organico per la copertura dei predetti posti dovrà essere effettuato a valere sulla quota di contingente assunzionale che verrà assegnata per l'anno 2024.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, comprensiva della specifica segnalata dalla senatrice Curtotti.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare il comma 5 <i>bis</i> del previgente art. 24;
VISTA	la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modifiche, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha riformulato il predetto art. 24, introducendo nuove modalità di reclutamento e stabilendo, nel contempo, che in riferimento alle procedure di reclutamento, avviate prima dell'entrata in vigore della Legge 79/2022 e ai contratti stipulati nell'ambito delle stesse, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del predetto decreto-legge;
ATTESO	che, entro il 2025, giungeranno a termine i contratti di lavoro stipulati con i dott.ri Francesco Di Noia (in data 15.07.2025) e Raffaella Dagostino (14.09.2025), ricercatori a tempo determinato di tipo b) reclutati ai sensi del previgente art. 24 della Legge n. 240/2010;
VISTO	il "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia";
CONSIDERATO	che i ricercatori in questione hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato;
ATTESO	che il previgente art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 prevede che, nel corso del terzo anno di contratto, l'Università sottopone a valutazione

VISTA

il ricercatore, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato. In caso di esito positivo della valutazione, il ricercatore è inquadrato, alla scadenza del contratto, nel ruolo di professore associato;

la deliberazione assunta dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nella riunione del 28.02.2024 (Prot. n. 13079 del 05.03.2024 – Rep. n. 204/2024), con la quale è stato proposto l'anticipo delle chiamate del dott. Francesco Di Noia, ricercatore a tempo determinato ai sensi del previgente art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 per il S.S.D. IUS/07 (Diritto del Lavoro), che ha concluso il primo anno di contratto in data 15 luglio 2023 e della dott.ssa Raffaella Dagostino, ricercatrice a tempo determinato ai sensi del previgente art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 per il S.S.D. IUS/10 (Diritto Amministrativo), che ha concluso il primo anno di contratto in data 14 settembre 2023;

PRESO ATTO

che il predetto Consiglio ha evidenziato che la proposta di anticipo della chiamata del dott. Francesco Di noia, ai sensi del previgente art. 24 comma 5-bis della Legge n. 240/2010, potrà fornire sostegno all'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'ampliamento dell'offerta formativa che ha interessato il S.S.D. IUS/07, a seguito dell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari, nell'a.a. 2023/2024, nonché dalla riduzione delle risorse a disposizione del Dipartimento di Giurisprudenza intervenuta a seguito del trasferimento presso il Dipartimento di Scienze Sociali, a far data dal 20/01/2024, del prof. Antonello Olivieri, professore associato a tempo pieno nel medesimo S.S.D. (Diritto del lavoro);

che il predetto Consiglio ha evidenziato che la proposta di anticipo della chiamata della dott.ssa Raffaella Dagostino, ai sensi del previgente art. 24 comma 5-bis della Legge n. 240/2010, potrà fornire sostegno all'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza alla luce dell'ampliamento dell'offerta formativa che ha interessato il S.S.D. IUS/10 a seguito dell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari, nell'a.a. 2023/2024, nonché dalla riduzione delle risorse a disposizione del Dipartimento intervenuta, a far data dal 01/06/2023, a seguito della mobilità interuniversitaria della prof.ssa Vera Fanti, già professore ordinario di Diritto amministrativo (medesimo S.S.D. della dott.ssa Dagostino) in

ATTESO servizio presso il Dipartimento;
 che art. 24, comma 5-bis, della Legge n. 240 del 2010 stabilisce che l'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione;

CONSIDERATO che l'assunzione dei suddetti ricercatori è avvenuta con l'impiego del finanziamento consolidabile assegnato all'Ateneo con D.M. 856/2020 e che l'eventuale chiamata di detti ricercatori nel ruolo di professore associato avverrà con l'impiego di 0,40 punti organico, della specifica emersa nel corso della trattazione dell'argomento,

TENUTO CONTO

DELIBERA

- di approvare l'avvio della procedura valutativa ex previgente art. 24, co. 5-bis, della L. 240/2010 nei confronti dei seguenti n. 2 ricercatori a tempo determinato, che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato:

DATA TERMINE CONTRATTO	COGNOME E NOME	S.C.	S.S.D.	DIPARTIMENTO
15.07.2025	DI NOIA Francesco	12/B2	IUS/07	GIURISPRUDENZA
14.09.2025	DAGOSTINO Raffaella	12/D1	IUS/10	

- per gli aspetti di propria competenza, di riservarsi, sin d'ora, di autorizzare l'accantonamento di 0.40 punti organico per la copertura dei predetti posti, a valere sulla quota di contingente assunzionale che verrà assegnata per l'anno 2024.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

36) PROCEDURA DI RECLUTAMENTO, AI SENSI DELLA LEGGE 230/2005, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE STRAORDINARIO A TEMPO DETERMINATO E IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D2 “ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE”, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/13 “ENDOCRINOLOGIA”: DETERMINAZIONI

Alle ore 18:40, rientra il senatore Serviddio.

Il Rettore riferisce che si è conclusa la seguente procedura per il conferimento diretto dell’incarico triennale di professore straordinario, ai sensi della L. 230/2005:

Numero posti	1
Ruolo	Professore straordinario a tempo determinato
Regime di impegno	Tempo pieno
Settore concorsuale	06/D2 “Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere”
Settore scientifico – disciplinare	MED/13 “Endocrinologia”
Dipartimento	Scienze Mediche e Chirurgiche
Tipo procedura	art. 1, comma 12, Legge 230/2005
Copertura finanziaria	a valere sulla convenzione che verrà stipulata tra l’Università di Foggia e la Fondazione “Casa Sollievo della Sofferenza – Opera San Pio da Pietrelcina – IRCCS con sede legale in San Giovanni Rotondo (FG)
Lettera d’intenti tra Ente Finanziatore e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Nota del 24.10.2023 (prot. n. 52342–VII/1) con cui si è approvato il testo della Convenzione e si è proposto il conferimento diretto dell’incarico, previa valutazione della candidatura del dott. Salvatore DE COSMO
Verbale Commissione di valutazione	Seduta del 26.1.2024 – verbale prot. n. 73/2024
Candidato valutato idoneo	DE COSMO Salvatore
Proposta di conferimento di incarico triennale, previa approvazione della Convenzione e attivazione del posto	Delibera Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche del 12.02.2024 (prot. n. 9240-II/8 del 15/02/2024)
Docente proposto	DE COSMO Salvatore
Presenza di servizio proposta dal Consiglio di Dipartimento	Decorrenza presa di servizio dalla prima data utile

Il Rettore illustra il contenuto della proposta di convenzione, invitando i presenti alla lettura del testo che è stato loro inviato.

Il Rettore, in caso di approvazione della suddetta proposta di attivazione di n. 1 posto di professore straordinario a tempo determinato, per la durata di 3 anni, per il s.s.d. MED/13 “Endocrinologia” e di conferimento di incarico al Prof. Salvatore De Cosmo, evidenzia che la decorrenza della presa di servizio è subordinata alla stipula della predetta Convenzione nonché all’Accordo per il conferimento all’assistenza del docente, ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. 517/1999 e dell’art. 12 del Protocollo d’Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e le Università di Bari e Foggia per la disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, in data 11 aprile 2018, senza oneri finanziari per l’Università di Foggia.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 28.02.2024, si sono espressi non favorevolmente, in merito all’argomento indicato in oggetto, per le seguenti motivazioni, sintetizzate: “l’IRCCS di San Giovanni Rotondo (FG) risulta insolvente nei confronti dell’Ateneo per consistenti crediti pregressi, sarebbe opportuno che procedesse, prima di instaurare un nuovo rapporto, a ripianare la debitoria nei confronti dell’Ateneo”.

Il Rettore riferisce, infine, che il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha dichiarato che non risulta pervenuta ulteriore documentazione, oltre quella indicata nella tabella sopra riportata.

Alle ore 18:45, si allontana la senatrice Iaculli.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi afferma che, sulla scorta della pattuizione di un’idonea

fideiussione bancaria, la proposta odierna possa essere approvata dal Senato Accademico, mentre il passaggio in Consiglio di Amministrazione dovrebbe essere subordinato, a suo parere, alla puntuale verifica dell'aspetto finanziario.

La prof.ssa Robustella effettua l'intervento di seguito riportato.

Al fine di prevenire i rischi connessi all'accettazione di garanzie rilasciate da operatori abusivi o inaffidabili, in linea con i suggerimenti diramati da Banca d'Italia, IVASS, ANAC e AGCM, si specifica che la fideiussione bancaria a prima richiesta e senza eccezioni deve essere rilasciata da una banca censita negli Albi e elenchi di vigilanza censiti dalla Banca d'Italia.

Il consigliere Fuiano asserisce che, in base al codice civile, stante la notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Ateneo, le somme che eventualmente pervenirebbero dalla Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" dovrebbero essere previamente imputate alla riduzione della debitoria stessa.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO lo Statuto di Ateneo;
 VISTA la Legge n. 230/2005;
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
 VISTO il Regolamento per la disciplina dei professori straordinari a tempo determinato;
 ATTESO che si è conclusa la seguente procedura di reclutamento di un professore straordinario a tempo determinato:

Numero posti	1
Ruolo	Professore straordinario a tempo determinato
Regime di impegno	Tempo pieno
Settore concorsuale	06/D2 "Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere
Settore scientifico – disciplinare	MED/13 "Endocrinologia"
Dipartimento	Scienze Mediche e Chirurgiche
Tipo procedura	art. 1, comma 12, Legge 230/2005
Copertura finanziaria	a valere sulla convenzione che verrà stipulata tra l'Università di Foggia e la Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza – Opera San Pio da Pietrelcina – IRCCS con sede legale in San Giovanni Rotondo (FG)
Lettera d'intenti tra Ente Finanziatore e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Nota del 24.10.2023 (prot. n. 52342 – VII/1 con cui si è approvato il testo della Convenzione e si è proposto il conferimento diretto dell'incarico, previa valutazione della candidatura del dott. Salvatore DE COSMO
Verbale Commissione di valutazione	Seduta del 26.1.2024 – verbale prot. n. 73/2024
Candidato valutato idoneo	DE COSMO Salvatore
Proposta di conferimento di incarico triennale, previa approvazione della Convenzione e attivazione	Delibera Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche del 12.02.2024 (prot. n. 9240-II/8 del 15/02/2024)

del posto	
Docente proposto	DE COSMO Salvatore
Presenza di servizio proposta dal Consiglio di Dipartimento	Decorrenza presa di servizio dalla prima data utile

- VISTI gli atti della procedura e la proposta di conferimento dell'incarico deliberata dal Dipartimento interessato;
- VISTA la comunicazione del 26.03.2024 con la quale il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha dichiarato che non risulta pervenuta ulteriore documentazione, oltre quella indicata nella tabella sopra riportata;
- PRESO ATTO che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 28.02.2024, si sono espressi non favorevolmente, in merito all'argomento indicato in oggetto, per le seguenti motivazioni, sintetizzate: *“l'IRCCS di San Giovanni Rotondo (FG) risulta insolvente nei confronti dell'Ateneo per consistenti crediti pregressi, sarebbe opportuno che procedesse, prima di instaurare un nuovo rapporto, a ripianare la debitoria nei confronti dell'Ateneo”* e non è stata ritenuta sufficiente la proposta di inserire come condizione la previa prestazione di una idonea garanzia da parte di un primario istituto bancario;
- UDITA la proposta del Rettore;
- ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sulle risorse sopra dettagliatamente illustrate,

DELIBERA

- di approvare la stipula di una Convenzione tra l'Università di Foggia e la Fondazione “Casa Sollievo della Sofferenza”, finalizzata all'erogazione di un contributo liberale utile al finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo determinato per il s.s.d. MED/13 “Endocrinologia”, secondo l'ipotesi che si allega con il n. 19 al presente verbale, recante l'espressa previsione di idonea garanzia a prima richiesta;
- per quanto di propria competenza, di approvare l'attivazione di n. 1 posto di professore straordinario a tempo determinato per il SSD MED/13 “Endocrinologia”, di durata triennale;
- di approvare il conferimento dell'incarico al dott. Salvatore DE COSMO, in qualità di professore straordinario a tempo determinato per il s.s.d. MED/13 “Endocrinologia”, in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, per un triennio, con finanziamento del costo sostenuto per l'assunzione a carico della Fondazione “Casa Sollievo della Sofferenza” – Opera di San Pio da Pietrelcina – IRCCS con sede legale in San Giovanni Rotondo (FG). Di stabilire, altresì, che la presa di servizio del dott. De Cosmo è subordinata alla stipula della predetta Convenzione nonché all'Accordo per il conferimento all'assistenza del docente, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 517/1999 e dell'art. 12 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e la Università di Bari e Foggia per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, in data 11 aprile 2018, senza oneri finanziari per l'Università di Foggia.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

38) RIMODULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024/2026

Il Rettore ricorda che l'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone che: "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter (...). Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

Il Rettore fa presente che il Consiglio di Amministrazione e il Senato accademico in seduta congiunta, nella riunione del 31.01.2024, hanno approvato, il Piano triennale dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026. Nell'ambito del PTFP 2024-2026, che prevede nell'arco del triennio un impegno di risorse in termini di punti organico pari a 18,70, è stato previsto, tra l'altro, il reclutamento di 7 unità di cat. D, oggi area funzionari, e 1 unità di cat. EP, oggi area delle Elevate Professionalità su disponibilità già rivenienti dal precedente piano triennale del fabbisogno di personale.

All'esito dell'istruttoria condotta dalla competente Area Personale Tecnico-Amministrativo e Trattamenti Economici in relazione alle ulteriori e urgenti esigenze di personale dell'area dei collaboratori (ex cat. C), segnatamente formalizzate dai responsabili dell'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti, Servizio Segreterie Studenti e Servizio Segreterie Studenti Area Medica, è emersa l'opportunità di apportare una rimodulazione al PTFP 2024-2026, finalizzata a rispondere efficacemente alle nuove esigenze emerse, consentendo, peraltro, di potenziare ulteriormente l'attuale organico di personale, che ancora si rileva sottodimensionato rispetto alla complessità dei processi amministrativi gestiti, come a suo tempo evidenziato nella nota del Direttore Generale prot. n. 62722, del 01 dicembre 2023.

Alla luce di quanto innanzi esposto, l'istruttoria dell'Area responsabile del procedimento, coordinata dal Dirigente della competente Direzione amministrativa e, altresì condivisa dal Direttore Generale, è esitata, anche a seguito puntuale disamina di specifici elementi emersi da interlocuzioni con le organizzazioni sindacali, nei termini di seguito esplicitati:

- ridestinazione delle risorse programmate per il reclutamento di n. 7 unità di personale appartenente all'area dei Funzionari e di n. 1 unità di personale appartenente all'area delle Elevate Professionalità nell'ambito della linea di intervento "Piano strategico" a supporto dei processi di riorganizzazione, pari a 2,50 pp.oo., al reclutamento di n. 9 unità di personale appartenente all'area dei Collaboratori, con l'impiego di n. 2,25 punti organico e destinazione delle risorse residue (pari a 0,25 pp.oo.) alla linea d'intervento "Valorizzazione delle risorse umane".

La rimodulazione in parola permetterebbe, dunque, il potenziamento in termini numerici dell'attuale organico di personale e, contestualmente, consentirebbe, la valorizzazione delle professionalità interne attraverso l'incremento di ulteriori n. 5 posti da destinare alle PEV, dall'area dei collaboratori all'area dei funzionari nell'ambito della specifica linea d'intervento prevista nel PTFP 2024/2026 "Valorizzazione del personale" in attuazione degli obiettivi individuati nel piano strategico di Ateneo.

Il Rettore, inoltre fa presente che il reclutamento di ulteriori n. 9 unità di personale appartenente all'area dei Collaboratori si realizzerà mediante scorrimento delle graduatorie attualmente in vigore in ossequio al principio di economicità procedimentale, e potrebbe anche consentire la valorizzazione del patrimonio formativo acquisito dalle unità di personale assunto in servizio a tempo determinato e incluso

nelle graduatorie medesime.

Il Rettore specifica che la suddetta rimodulazione non comporta un incremento di risorse impegnate rispetto all'attuale piano triennale dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo 2024/2026, ma una parziale, diversa destinazione delle facoltà assunzionali (punti organico) già attribuite, finalizzata a un ulteriore affinamento della programmazione in ragione delle ulteriori esigenze di personale, come dianzi già rappresentato e viepiù riepilogato nella tabella che si allega con il n. 1. Egli rappresenta, altresì, che in uno con la ridetta rimodulazione, la presente proposta prevede che il PTFP 2024-2026 non riporti più la profilazione delle n. 4 PEV previste dall'Area dei Funzionari all'Area delle Elevate Professionalità, così come d'altronde avvenuto per le ulteriori progressioni tra le Aree professionali, già indicate nel Piano (dall'Area dei Collaboratori a quella dei Funzionari) senza profilazione, in quanto, più opportunamente, il profilo professionale dovrà essere definito dal Direttore Generale in sede di redazione di relativo bando di indizione della procedura comparativa ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001.

La rimodulazione del PTFP 2024/2026 è stata oggetto di informativa sindacale nei tempi e nei termini indicati dagli artt. 5, co. 5 e 81, co. 7 del CCNL 2019-2021 del 18 gennaio 2024.

Alle ore 18:55, rientra la senatrice Iaculli.

Al termine della relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi esprime la propria soddisfazione per il fatto che si è addivenuti, in maniera condivisa, alla definizione della presente proposta, che si pone l'obiettivo di colmare alcune carenze oggettive emergenti nell'ambito della dotazione organica.

Il senatore Ruberto, in riferimento alla proposta in esame, formula il proprio ringraziamento al Rettore, al Direttore Generale e agli Uffici amministrativi competenti.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO	l'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO	il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2024/2026 contemplato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 approvato nella seduta straordinaria di questo Consesso del 31 gennaio 2024;
CONSIDERATA	la necessità di potenziare, l'attuale organico di personale tecnico-amministrativo con ulteriori risorse dell'Area dei Collaboratori;
VALUTATA	l'opportunità di ridestinare le risorse programmate reclutamento di n. 7 unità di personale appartenente all'area dei Funzionari e di n. 1 unità di personale appartenente all'area delle Elevate Professionalità nell'ambito della linea di intervento "Piano strategico" a supporto dei processi di riorganizzazione, pari a 2,50 pp.oo., al reclutamento di n.9 unità di personale appartenente all'area dei Collaboratori con l'impiego di n. 2,25 punti organico e destinazione delle risorse residue (pari a 0,25 pp.oo.) alla linea d'intervento "Valorizzazione delle risorse umane;
	l'opportunità di non indicare nel PTFP 2024-2024 il profilo professionale delle PEV dall'Area dei Funzionari a quella delle Elevate Professionalità, in quanto il medesimo dovrà essere definito dal Direttore Generale in sede di redazione di relativo bando di indizione della procedura comparativa ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001;
ATTESA	la necessità di rimodulare il Piano triennale del fabbisogno di

personale 2024/2026 al fine di ridestinare le risorse sopra esposte,

DELIBERA

di approvare la modifica al PIAO 2024-26 consistente nella rimodulazione del Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 nei termini di cui alla tabella che si allega con il n. 20 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19:00.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

(per i punti nn. 16-17)
IL PRESIDENTE
(prof.ssa Francesca Cangelli)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005